





©2018 Ing. Punzenberger COPA-DATA GmbH

Tutti i diritti riservati.

La distribuzione e la copia di questo documento - indifferentemente dal metodo usato - è consentita solo con il permesso scritto della società COPA-DATA. I dati tecnici servono solo alla descrizione del prodotto e non rappresentano in alcun modo caratteristiche garantite in senso giuridico. Con riserva di modifiche - anche di tipo tecnico.



Indice

1.	Benv	enuti n	rell'help di COPA-DATA	5
2.	Lista	Eventi	Cronologica (CEL)	5
3.	Conf	igurare	la CEL	6
	3.1	Creare	un'immagine di tipo CEL	6
		3.1.1	Elementi di controllo	9
		3.1.2	Personalizzare l'aspetto della CEL	12
	3.2	Creare	un'immagine di tipo filtro CEL	14
		3.2.1	Elementi di controllo	16
		3.2.2	Template	35
		3.2.3	Nomi predefiniti	37
		3.2.4	Immagini filtro	37
	3.3	Definir	re eventi per la CEL	39
		3.3.1	Controllo di impostazione valori	40
		3.3.2	Lunghezza testo statico per valori limite CEL	44
	3.4	Configu	urazione della CEL mediante filtri	44
		3.4.1	Impostazioni colonne per la Lista eventi cronologica	45
		3.4.2	Filtri per il cambio immagine CEL.	48
		3.4.3	Filtri per il cambio ad immagine "Filtro CEL"	101
	3.5	Buffer	circolare CEL	136
4.	Funz	ioni		138
	4.1	Cambio	o immagine CEL	138
	4.2	2 Funzione di cambio immagine "Filtro CEL"		140
	4.3	.3 Funzioni per la "Lista eventi cronologica"		141
		4.3.1	Salva buffer AML-CEL	142
		4.3.2	Esporta: lista CEL	143
		4.3.3	Stampa lista allarmi o CEL	153
		4.3.4	Stampa online on/off	158
		4.3.5	Inizia una nuova pagina per la stampa online	159
		4.3.6	Cambio stampante online	159
5.	Gesti	Gestione a Runtime		



5.1	Filtrare l	a CEL	. 164
	5.1.1	Finestra di dialogo "Filtro"	. 166
	5.1.2	Profilo filtro	. 171
	5.1.3	Utilizzare immagine di tipo "Filtro CEL"	. 173
5.2	Stampar	e e esportare eventi	. 175
	5.2.1	Stampa online	. 176
	5.2.2	Stampa offline	. 180
	5.2.3	File di configurazione FRM	. 183
	5.2.4	Esportare eventi	. 187



1. Benvenuti nell'help di COPA-DATA

GUIDA GENERALE

Se non avete trovato le informazioni che cercavate o se avete dei consigli relativi al completamento di questo capitolo dell'help, potete scrivere una E-Mail all'indirizzo documentation@copadata.com.

SUPPORTO TECNICO ALLA PROGETTAZIONE

Per domande relative a progetti concreti ci si può rivolgere via E-Mail all'indirizzo support@copadata.com.

LICENZE E MODULI

Se si ha bisogno di nuovi moduli o licenze, rivolgersi ai dipendenti di COPA-DATA all'indirizzo sales@copadata.com.

2. Lista Eventi Cronologica (CEL)

Nella Lista eventi cronologica (CEL) possono essere registrati eventi di sistema e inserimenti utente, come, ad esempio:

- ► Riconoscimento di allarmi.
- ► Cancellazione di allarmi.
- ► Settaggio di valori impostabili.
- Dichiarazione ricette.
- ▶ Modifiche ricette.
- ▶ Dati d'archivio.
- ▶ Azioni utente
- ▶ Azioni in rete.



Gli inserimenti nella "Lista eventi cronologica" sono nella lingua in cui viene eseguito il Runtime di zenon.

3. Configurare la CEL

La "Lista eventi cronologica" viene gestita a Runtime utilizzando le immagini di tipo Lista eventi cronologica e Filtro CEL.

EDITOR

Per poter visualizzare e filtrare eventi a Runtime, nell'Editor si deve:

► Configurare un'immagine di tipo Lista Eventi Cronologica (A pagina: 6).

Inoltre si può:

- ► Gestire la visualizzazione degli eventi mediante filtri (A pagina: 44).
- ▶ Personalizzare i filtri disponibili a Runtime usando un'immagine di tipo Filtro **CEL** (A pagina: 14).

RUNTIME

Per la gestione a Runtime (A pagina: 160) si usano:

- ► Cambio all'immagine "CEL". (A pagina: 138)
- ► Cambio all'immagine "Filtro CEL". (A pagina: 140)
- ▶ Le funzioni CEL (A pagina: 138) di zenon.
- ▶ Uso dell'immagine di tipo "Filtro CEL". (A pagina: 173)

3.1 Creare un'immagine di tipo CEL

CREARE UN'IMMAGINE DI TIPO "LISTA EVENTI CRONOLOGICA"

Un'immagine di tipo **Lista eventi cronologica** consente di registrare e visualizzare a Runtime gli eventi del sistema e le azioni degli utenti. In fase di configurazione si definiscono gli inserimenti che devono essere visualizzati a Runtime. La visualizzazione può essere modificata applicando filtri (A pagina: 44), sia



in fase di progettazione che a Runtime. Delle funzioni consentono di eseguire l'esportazione e la stampa degli eventi visualizzati.

CONFIGURAZIONE

A partire dalla versione 8.00 di zenon, ci sono due modi per creare un'immagine:

- ▶ Usare la finestra di dialogo di creazione di immagini.
- Creare un'immagine usando le proprietà.

Come creare un'immagine tramite le proprietà, quando la finestra di dialogo di creazione di immagini è stata disattivata tramite la voce della barra dei menù **Extras**, **Impostazioni** e **Utilizza assistenti di configurazione**:

1. Creare una nuova immagine.

Nella barra degli strumenti o nel menù contestuale del nodo **Immagini**, selezionare il comando **Nuova immagine**.

- 2. Modificare le proprietà dell'immagine:
 - a) Assegnare un nome all'immagine nella proprietà Nome.
 - b) Nella proprietà Tipo di immagine, selezionare Lista Eventi Cronologica.
 - c) Nella proprietà Modello selezionare il modello desiderato.
- 3. Configurare i contenuti dell'immagine:
 - a) Nella barra dei menù, selezionare la voce Elementi di controllo.
 - b) Selezionare la voce Inserisci template del menù a tendina. Si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare layout predefiniti. In questo modo, determinati elementi di controllo verranno inseriti nell'immagine in posizioni predefinite.
 - c) Cancellare dall'immagine gli elementi di cui non si ha bisogno.
 - d) Sulla base delle proprie esigenze, selezionare altri elementi di controllo tramite il menù a tendina **Elementi di controllo**. Collocarli nella posizione desiderata all'interno dell'immagine.



4. Creare una funzione di cambio immagine.

Kopfzeile	-	ĺ
Lista eventi cronologica (CEL)	1	
Lista eventi cronologica (CEL) Typ: SysListView32 ID: 10013		
ID: 10013	H	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	ш	
	-	į
	+	
1		



3.1.1 Elementi di controllo

INSERISCI TEMPLATE

Inserimento	Descrizione
Inserisci template	Apre la finestra di dialogo che consente di selezionare un template per un tipo di immagine.
	zenon fornisce template per i diversi tipi di immagine; ma anche l'utente può definire template individuali.
	I template forniti dal sistema inseriscono elementi di controllo predefiniti in posizioni predeterminate dell'immagine. È possibile cancellare (anche singolarmente) dall'immagine quegli elementi di cui non si ha bisogno. Altri elementi possono essere selezionati nel menù a tendina e posizionati nell'immagine di zenon. Gli elementi possono essere spostati e posizionati nell'immagine secondo le esigenze individuali.

ELEMENTI DI CONTROLLO

FINESTRA

Parametri	Descrizione
Lista eventi cronologica (CEL)	Campo di visualizzazione per la lista con i suoi eventi. L'aspetto della lista è configurabile (A pagina: 12). Le colonne da visualizzare vengono definite tramite il filtro "Impostazioni colonne" (A pagina: 89) quando si configura la funzione di cambio immagine.
	Tramite la proprietà Impostazioni colonna CEL del gruppo Lista eventi cronologica (CEL) delle proprietà di progetto si definiscono le impostazioni per l'esportazione in CSV, XML e DBF. I valori impostati in questa sede servono anche da impostazioni preliminari per la funzione di cambio immagine.
Filtro inserito	Visualizza il filtro selezionato al momento.
Stato Lista Eventi Cronologica	A Runtime, visualizza lo stato della CEL. ▶ Attivo: gli eventi vengono registrati registrati in base alle impostazioni (A pagina: 39) del progetto.
	Non attivo: gli eventi non vengono registrati. Lo stato viene determinato tramite la proprietà Abilita CEL del gruppo Lista Eventi Cronologica delle proprietà di progetto. Una modifica della configurazione di questa proprietà ha effetto solamente dopo il riavvio del Runtime.



Quantità totale	Numero di tutti gli eventi della lista.
-----------------	---

FUNZIONI LISTA

Parametri	Descrizione
Filtro	Apre il dialogo filtro (A pagina: 44).
Stop/Avanti	Gestisce l'aggiunta di nuovi eventi nella lista durante la visualizzazione:
	Stop : non vengono aggiunti nuovi inserimenti alla lista. La didascalia del pulsante diventa Avanti .
	Avanti : vengono aggiunti nuovi inserimenti alla lista. La didascalia del pulsante diventa Stop . Per mettere in ordine cronologico i nuovi inserimenti, si deve cliccare sul pulsante Ordinamento .
Ordinamento	Dopo l'apertura della CEL a Runtime, i nuovi inserimenti non vengono ordinati cronologicamente, ma semplicemente aggiunti in fondo alla lista.
	Fare clic sul pulsante per riorganizzare l'elenco.
	Per distinguere gli inserimenti ordinati da quelli che non lo sono, si può assegnare ad ogni categoria un colore differente; a questo scopo utilizzare le proprietà Testi ordinati e Testi non ordinati (gruppo "Lista eventi cronologica" delle proprietà di progetto).
Visualizza tempo relativo	Attivo: i tempi relativi vengono visualizzati senza che l'elemento selezionato perda il focus.
Stampa	Stampa la lista (A pagina: 180) così come viene visualizzata correntemente.
Dialogo di stampa	Apre la finestra di dialogo di configurazione delle impostazioni della stampa prima di stampare.

NOTA

Parametri	Descrizione
Nota	Inserimento da parte dell'utente di un testo liberamente configurabile relativo all'evento selezionato. Lunghezza massima: 79 caratteri
	Per visualizzare il testo nella CEL, si deve attivare la colonna Commento nelle Impostazioni colonne (A pagina: 89). Le modifiche vengono applicate premendo il tasto Ins. Premendo il tasto Esc, oppure al momento della perdita del focus, la modifica viene rifiutata.
	Le modifiche ai commenti possono essere documentate attivando la proprietà Commento CEL .



NAVIGAZIONE

Parametri	Descrizione
Navigazione	Gestisce gli elementi della lista.
Riga in su	Scorre una riga verso l'alto.
Riga in giù	Scorre una riga verso il basso.
Colonna a destra	Scorre alla colonna immediatamente a destra.
Colonna a sinistra	Scorre alla colonna immediatamente a sinistra.
Pagina in su	Scorre una pagina verso l'alto.
Pagina in giù	Scorre una pagina verso il basso.
Pagina a destra	Scorre alla pagina immediatamente a destra.
Pagina a sinistra	Scorre alla pagina immediatamente a sinistra.

ELEMENTI COMPATIBILI

Parametri	Descrizione
Elementi compatibili	Elementi di controllo sostituiti da nuove versioni o cancellati, ma che, per ragioni di compatibilità, sono ancora a disposizione. Questi elementi non vengono presi in considerazione in caso di aggiunta automatica di template.
Filtro inserito	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo Collega testo. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Quantità totale	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo Collega testo. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Stato Lista Eventi Cronologica	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo Collega testo. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Nota	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo Collega testo. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Chiudi modello	Chiude il modello su cui si basa l'immagine.
	Raccomandazione: usare la funzione Chiudi modello per chiudere i modelli.
	Perché, dopo la chiusura, venga visualizzata l'immagine aperta prima, si deve progettare l'immagine di tipo CEL con un proprio modello.
Visualizza tempo relativo	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un elemento di tipo interruttore. Per la descrizione, si veda il nuovo elemento.



PROFILO FILTRO

Profilo filtro	Impostazioni di filtro che l'utente può salvare a Runtime.
Selezione profilo	Selezionare un profilo della lista.
Salva	Salva un'impostazione come profilo.
Elimina	Cancella il profilo selezionato.



Nell'elemento di controllo **Mostra filtro** viene visualizzato il filtro applicato al momento.

Quando si tratta di:

- Filtro di testo: viene visualizzata l'espressione [Txt].
- Filtro di tempo relativo: viene visualizzata un'espressione secondo lo schema seguente: [T,Rel:%dd,%dh,%dm;%ds]

Esempio: [T,Rel:1d,0h,0m,0s] corrisponde ad un giorno.

•

3.1.2 Personalizzare l'aspetto della CEL

La visualizzazione tabella della "Lista eventi cronologica" può essere modificata ed adeguata alle esigenze individuali. Le seguenti proprietà della CEL sono a disposizione del progettista per personalizzare l'aspetto della "Lista Eventi Cronologica".

Nota: il colore del testo degli inserimenti della CEL viene configurato nelle proprietà di progetto, usando le proprietà del gruppo Lista eventi cronologica (CEL)/Colori inserimenti CEL.

BARRE DI SCORRIMENTO, INTESTAZIONE E GRIGLIA

Per definire la dimensione e l'aspetto delle barre di scorrimento, dell'intestazione e di una griglia per la tabella:

- 1. Nel gruppo Visualizzazione delle proprietà della lista, attivare la proprietà Funzionalità grafiche avanzate.
- 2. Configurare le proprietà desiderate nei gruppi Barra di scorrimento e Intestazione e griglia.





Se per la proprietà *Stile di visualizzazione* si seleziona l'opzione File grafico, tutti gli elementi per cui non è stato selezionato un file grafico, verranno visualizzati con un effetto di riempimento. Per gli elementi di controllo delle liste non si possono usare grafiche trasparenti.

ORDINAMENTO A RUNTIME

Per contrassegnare a Runtime la colonna rilevante per l'ordinamento e stabilire la successione in cui quest'ultimo deve essere eseguito, devono essere progettati degli elementi grafici per l'intestazione:

- 1. Selezionare per la proprietà **Stile di visualizzazione** (gruppo "Intestazione e griglia" delle proprietà dell'elemento) il valore File grafico.
- 2. Collegare le proprietà **In ordine crescente** e **In ordine decrescente** rispettivamente ad un file grafico.

A Runtime, la grafica selezionata per la rispettiva direzione di ordinamento verrà visualizzata nella colonna rilevante per l'ordinamento stesso.

- Cliccando sulla grafica, si modificherà la successione di ordinamento
- Per ordinare una colonna, bisogna cliccare sulla sua intestazione.

Nota: se l'ordinamento avviene sulla base del time stamp, gli inserimenti con lo stesso time stamp saranno ordinati anche sulla base della data e ora di creazione.

GESTIRE L'INTESTAZIONE A RUNTIME

È possibile consentire agli utenti di gestire l'intestazione a Runtime. In questo modo sarà possibile per gli operatori personalizzare l'aspetto della visualizzazione a Runtime:

- ▶ Spostare colonne via Drag&Drop.
- Modificare la larghezza colonne usando il mouse.
- ▶ Modificare l'ordine degli inserimenti.

Per farlo, usare le proprietà:

- ▶ Posizione colonne fissa: dtermina se è possibile o meno modificare o spostare le colonne di tabelle a Runtime usando il mouse.
 - Attiva: non è possibile spostare le colonne o modificare la loro larghezza via Drag&Drop.
 - Non attiva: è possibile spostare e ordinare le colonne via Drag&Drop; è possibile modificare la larghezza delle colonne trascinando i bordi con il mouse.
- ▶ **Blocca ordinamento**: dalla configurazione di questa proprietà dipende se è possibile o meno ordinare le colonne della tabella a Runtime.



- Attiva: la tabella non può essere ordinata a Runtime.
- Non attiva: la tabella può essere ordinata cliccando sull'intestazione.

Nota: per poter configurare queste proprietà, nel gruppo Lista eventi cronologica (CEL) delle proprietà di progetto si deve selezionare l'opzione Intestazione modificabile per la proprietà Intestazioni CEL. Le alternative per questa proprietà sono "Nessuna intestazione" (non verrà visualizzata nessuna intestazione), oppure "Intestazione fissa" (non si potrà gestire l'intestazione a Runtime). Queste impostazioni valgono per tutte le intestazioni del progetto.

ANTEPRIMA

Quando si attiva la proprietà **Funzionalità grafiche avanzate**, l'intestazione e le barre di scorrimento vengono visualizzate come anteprima nell'Editor. In questo modo è più facile configurare dettagli, come colori, effetti di riempimento, effetti di luce oppure griglie.

Attenzione: poiché la dimensione delle barre di scorrimento nell'anteprima corrisponde a quella a Runtime, la dimensione complessiva della lista nell'Editor può differire da quella a Runtime. Questo vale anche per le dimensioni e per il carattere dell'intestazione.

3.2 Creare un'immagine di tipo filtro CEL

L'immagine di tipo Filtro CEL consente di eseguire a Runtime impostazioni di filtro individuali per la Lista eventi cronologica. Vengono configurati e resi disponibili per l'operatore solamente i filtri realmente necessari. La visualizzazione può essere definita liberamente e, in questo modo, può essere adeguata ai differenti dispositivi destinatari. Si possono configurare anche tutte le impostazioni di filtro presenti nel Filtro (A pagina: 44) per la funzione di Cambio ad un'immagine di tipo Lista Eventi Cronologica (A pagina: 138).

In questo modo:

- Vengono configurati e resi accessibili all'utente solamente gli elementi di filtro realmente necessari.
- Vengono visualizzati solo questi filtri, consentendo all'operatore una visione d'insieme migliore.
- ▶ È possibile definire liberamente l'aspetto della lista a Runtime e rendere così possibile, per esempio, una facile gestione via touch screen.

Per i dettagli riguardanti la gestione a Runtime, si veda il capitolo Usare i filtri CEL (A pagina: 173).

Per quanto riguarda la definizione dei criteri di filtro, si veda il capitolo Filtri per cambio all'immagine Filtro CEL (A pagina: 101).



Attenzione

Le immagini di tipo **Filtro Lista informazioni allarmi, Filtro CEL** e **Filtro tempo** devono essere progettate con un modello proprio. Se usano lo stesso modello di altre immagini, infatti, a Runtime alla chiusura dell'immagine saranno chiuse anche tutte le immagini basate su questo modello.

CREARE UN'IMMAGINE DI TIPO "FILTRO CEL"

CONFIGURAZIONE

A partire dalla versione 8.00 di zenon, ci sono due modi per creare un'immagine:

- Usare la finestra di dialogo di creazione di immagini.
- Creare un'immagine usando le proprietà.

Come creare un'immagine tramite le proprietà, quando la finestra di dialogo di creazione di immagini è stata disattivata tramite la voce della barra dei menù **Extras**, **Impostazioni** e **Utilizza assistenti di configurazione**:

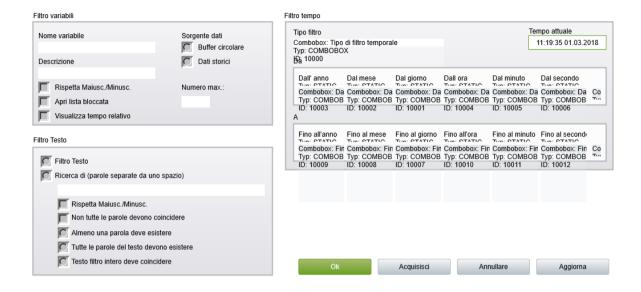
1. Creare una nuova immagine.

Nella barra degli strumenti o nel menù contestuale del nodo **Immagini**, selezionare il comando **Nuova immagine**.

- 2. Modificare le proprietà dell'immagine:
 - a) Assegnare un nome all'immagine nella proprietà Nome.
 - b) Nella proprietà Tipo di immagine, selezionare Filtro CEL.
 - c) Nella proprietà **Modello** selezionare il modello desiderato. Nota: l'immagine Filtro CEL non deve basarsi sullo stesso modello di altre immagini!
- 3. Configurare i contenuti dell'immagine:
 - a) Nella barra dei menù, selezionare la voce Elementi di controllo.
 - b) Selezionare la voce Inserisci template del menù a tendina. Si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare layout predefiniti. In questo modo, determinati elementi di controllo verranno inseriti nell'immagine in posizioni predefinite.
 - c) Cancellare dall'immagine gli elementi di cui non si ha bisogno.
 - d) Sulla base delle proprie esigenze, selezionare altri elementi di controllo tramite il menù a tendina **Elementi di controllo**. Collocarli nella posizione desiderata all'interno dell'immagine.



4. Creare una funzione di cambio immagine.



3.2.1 Elementi di controllo

L'immagine di tipo Filtro CEL può contenere i seguenti elementi di controllo e di visualizzazione.



INSERISCI TEMPLATE

Elemento di controllo	Descrizione	
Inserisci template	Apre la finestra di dialogo che consente di selezionare un template per un tipo di immagine.	
	zenon fornisce template per i diversi tipi di immagine; ma anche l'utente può definire template individuali.	
	I template forniti dal sistema inseriscono elementi di controllo predefiniti in posizioni predeterminate dell'immagine. È possibile cancellare (anche singolarmente) dall'immagine quegli elementi di cui non si ha bisogno. Altri elementi possono essere selezionati nel menù a tendina e posizionati nell'immagine di zenon. Gli elementi possono essere spostati e posizionati nell'immagine secondo le esigenze individuali. Per ulteriori informazioni relative ai template per questo	
	tipo di immagine, si prega di consutare il capitolo Template (A pagina: 35).	

FILTRO GENERALE

Menù a tendina con diversi filtri generali.

Elemento di controllo	Descrizione
Escludi messaggi di sistema dal filtro	Visualizza a Runtime una checkbox per visualizzare o filtrare messaggi del sistema. I messaggi di sistema sono segnalazioni senza riferimento a variabili.
	Gestione a Runtime:
	 Attiva: a Runtime, i messaggi di sistema verranno visualizzati sempre. Questo vale anche quando dovrebbero essere escluse dal filtro testo o filtro variabili. Eccezione: i messaggi di sistema, però, non sono visualizzati anche se la checkbox è stata attivata, quando vengono esclusi dal Filtro tempo, oppure dai filtri per la Sorgente dei dati (buffer circolare oppure dati storici).
	Esempio: Si vuole che vengano visualizzati solo i messaggi che contengono il testo "XY". Se l'opzione qui descritta è stata attivata, però, verranno visualizzate anche le segnalazioni di sistema che non contengono questo testo.



serisci tutti gli elementi: Filtro generale	Aggiunge tutti gli elementi dell'area "Filtro generale", collocandoli in posti predefiniti dell'immagine. Gli elementi potranno poi però essere posizionati in modo individuale.
ariabili	Allarmi di quali variabili vengono visualizzati:
Nome	Filtro per nome variabili.
Identificazione	Filtro per identificazione variabili.
Rispetta minuscolo/maiuscolo	Si tiene conto della scrittura in lettere maiuscole o minuscole nell'eseguire il filtro delle variabili.
orgente dati	Da dove provengono i dati:
Buffer circolare	Dal buffer circolare (A pagina: 136).
Dati storici	Dallo storico allarmi.
Numero massimo (Label)	Testo per il campo di inserimento numero massimo
Numero massimo (Input field)	Inserimento del numero massimo degli allarmi da visualizzare in caso di visualizzazione di allarmi storici.
	0: visualizza tutti gli allarmi.
npostazioni Runtime	
Apri lista bloccata	Apre la CEL in stato bloccato. Non vengono aggiunti alla lista i nuovi allarmi.
Visualizza tempo relativo	Passa fra visuale normale e visuale tempo relativo, senza che l'inserimento selezionato perda il focus.
	Tempo relativo: tutti gli inserimenti vengono visualizzati in un intervallo di tempo relativo all'inserimento selezionato.
	Il tempo indicato è l'intervallo trascorso dall'evento selezionato. L'inserimento selezionato riceve automaticamente il "time-stamp" 0. Gli altri eventi hanno una:
	 Differenza di tempo positiva rispetto all'inserimento selezionato se si sono verificati dopo.
	 Differenza di tempo negativa rispetto all'inserimento selezionato, se si sono verificati prima.
ruppi/Classi - allarmi/eventi, aree allarme	Campo lista per visualizzazione raggruppata:
Gruppi di allarmi/evento	Gruppi di allarmi/evento.
Classi di allarme/eventi	Classi di allarme/eventi.
Aree allarmi	Aree allarmi.



eliminati o sostituiti da elementi di zenon (Collega testo, Interruttore) e continuano ad essere disponibili per ragioni di compatibilità. Questi elementi di controllo non vengono presi in considerazione quando un template viene inserito automaticamente nell'immagine.

Per la descrizione si vedano gli elementi attuali.

Escludi messaggi di sistema dal filtro

Variabili

- **▶** Nome
- **▶** Identificazione
- ► Rispetta minuscolo/maiuscolo

Sorgente dati

- **▶** Buffer circolare
- Dati storici
- ► Numero massimo (Input field)

FILTRO TEMPO

Elementi per il filtro tempo.



Elemento di controllo	Descrizione
Inserisci tutti gli elementi	Apre il menù a tendina che consente di selezionare elementi predefiniti per determinati intervalli di tempo.
Periodo assoluto - visualizzazione classica	Elementi per il periodo assoluto nella visualizzazione classica.
Periodo assoluto - visualizzazione compatta	Elementi per il periodo assoluto nella visualizzazione compatta.
Tempo relativo	Elementi per il periodo relativo.
Da HH:MM:SS	Elementi per un periodo di tempo che inizia da un'ora definita.
Dal Giorno - HH:MM:SS	Elementi per un periodo di tempo che inizia da un giorno determinato e ad un'orario definito.
Dal Giorno, Mese - HH:MM:SS	Elementi per un periodo di tempo che inizia da un giorno determinato, in un mese determinato e ad un'orario definito.
Intervallo tempo: 15/30/60 minuti	Elementi per un periodo di tempo di 15, 30 o 60 minuti.
Intervallo tempo - un giorno	Elementi per un periodo di tempo di un giorno.
Intervallo di tempo - 1 o 2 settimane	Elementi per un periodo di tempo della durata di una o due settimane.
	Ogni settimana può essere selezionata sia per la visualizzazione per una settimana che per qualla per due settimane. Nella visualizzazione per due settimane, viene selezionato un intervallo di tempo di 14 giorni in dipendenza dalla settimana selezionata.
Intervallo di tempo - un mese	Elementi per un periodo di tempo di un mese.
Intervallo di tempo - un anno	Elementi per un periodo di tempo di un anno.
Inserisci tutti (Touch)	Apre il menù a tendina che consente di selezionare elementi predefiniti per periodi determinati che sono stati ottimizzati per la gestione su touch screen. In modo analogo a quanto visto per la voce di menù Inserisci tutti gli elementi, sono a disposizione:
	Periodo assoluto - visualizzazione classica
	▶ Tempo relativo
	Da HH:MM:SS
	Dal Giorno - HH:MM:SS
	Dal Giorno, Mese - HH:MM:SS



▶ Intervallo tempo - 15/30/60 minuti
Intervallo tempo - un giorno
▶ Intervallo di tempo - 1 o 2 settimane
Intervallo di tempo - un mese
Intervallo di tempo - un anno



Tipo filtro tempo impostato (Visualizzazione)	Elemento di tipo Collega testo per la visualizzazione del tipo di filtro tempo impostato.
Tipo filtro tempo (didascalia)	Didascalia del tipo di filtro tempo.
Tipo filtro tempo (Combobox)	Combobox per filtro tempo.
Tipo filtro tempo (Radiogroup)	Elementi interruttore per visualizzare o nascondere determinati elementi a Runtime:
	Nessun filtro
	▶ Tempo filtro assoluto
	▶ Tempo filtro relativo
	▶ Dal Giorno, Mese - HH:MM:SS
	▶ Dal Giorno - HH:MM:SS
	▶ Da HH:MM:SS
	▶ Intervallo tempo 15 minuti
	▶ Intervallo tempo 30 minuti
	▶ Intervallo tempo 60 minuti
	▶ Intervallo tempo 1 giorno
	Intervallo tempo 1 settimana
	▶ Intervallo tempo 2 settimane
	▶ Intervallo tempo 1 mese
	▶ Intervallo tempo 1 anno
Tempo da	Campi e didascalie per inserimenti di tempi "da".
	Dall'anno (didascalia)
	Dall'anno (Combobox)
	Dal mese (didascalia)
	Dal mese (Combobox)
	Dal giorno (didascalia)
	Dal giorno (Combobox)
	Dall'ora (didascalia)
	Dall'ora (Combobox)
	▶ Dal minuto (didascalia)
	▶ Dal minuto (Combobox)
	Dal secondo (didascalia)
	Dal secondo (Combobox)



▶ Da (Spincontrol)



Tempo fino	Campi e didascalie per inserimenti di tempi "fino a".
	▶ Fino all'anno (didascalia)
	Fino all'anno (Combobox)
	Fino al mese (didascalia)
	Fino al mese (Combobox)
	Fino al giorno (didascalia)
	► Fino al giorno (Combobox)
	Fino all´ora (didascalia)
	► Fino all´ora (Combobox)
	Fino al minuto (didascalia)
	▶ Fino al minuto (Combobox)
	Fino al secondo (didascalia)
	Fino al secondo (Combobox)
	► Fino (Spincontrol)
Tempo da (Touch)	Campi e didascalie per indicazioni di tempi "Da", ottimizzati per la gestione touch.
	Dall'anno (didascalia)
	▶ Dall'anno (Button: up)
	Dall'anno (Touchbox)
	▶ Dall'anno (Button: down)
	Dal mese (didascalia)
	Dal mese (Button: up)
	▶ Dal mese (Touchbox)
	Dal mese (Button: down)
	Dal giorno (didascalia)
	▶ Dal giorno (Button: up)
	Dal giorno (Touchbox)
	Dal giorno (Button: down)
	Dall'ora (didascalia)
	▶ Dall'ora (Button: up)
	▶ Dall'ora (Touchbox)
	▶ Dall'ora (Button: down)
	Dal minuto (didascalia)
	Dal minuto (Button: up)



 Dal minuto (Touchbox) Dal minuto (Button: down) Dal secondo (didascalia) Dal secondo (Button: up) Dal secondo (Touchbox) Dal secondo (Button: down)



Tempo fino a (Touch)	Campi e didascalie per indicazioni tempo "Fino a",
	ottimizzati per la gestione touch.
	▶ Fino all'anno (didascalia)
	► Fino all'anno (Button: up)
	▶ Fino all'anno (Touchbox)
	▶ Fino all'anno (Button: down)
	Dal mese (didascalia)
	Fino al mese (Button: up)
	► Fino al mese (Touchbox)
	Fino al mese (Button: down)
	Fino al giorno (didascalia)
	► Fino al giorno (Button: up)
	► Fino al giorno (Touchbox)
	► Fino al giorno (Button: down)
	► Fino all'ora (didascalia)
	► Fino all'ora (Button: up)
	► Fino all'ora (Touchbox)
	▶ Fino all'ora (Button: down)
	Fino al minuto (didascalia)
	▶ Fino al minuto (Button: up)
	► Fino al minuto (Touchbox)
	▶ Fino al minuto (Button: down)
	Fino al secondo (didascalia)
	Fino al secondo (Button: up)
	Fino al secondo (Touchbox)
	Fino al secondo (Button: down)
Filtro assoluto	Campi e didascalie per inserimenti "filtro tempo assoluto".
	▶ Da (didascalia)
	Dalla data (Calendario)
	▶ Dalla data (Data)
	▶ Dal periodo (orario)
	▶ Fino (didascalia)
	Alla data (Calendario)
	▶ Alla data (Data)



Fino a periodo (orario))



Intervallo tempo	Campi e didascalie per inserimenti di intervalli di tempo:
	Dall'anno (didascalia)
	Dall'anno (Combobox)
	▶ Dal mese (didascalia)
	▶ Dal mese (Combobox)
	Settimana (didascalia)
	Settimana (Combobox)
	Dal giorno (didascalia)
	▶ Dal giorno (Combobox)
	▶ Tempo di inizio (didascalia)
	▶ Tempo di inizio (Combobox)
Intervallo di tempo (Touch)	Campi e didascalie per indicazioni di intervalli di tempo ottimizzati per la gestione touch.
	Dall'anno (didascalia)
	Dall'anno (Button: up)
	Dall'anno (Touchbox)
	Dall'anno (Button: down)
	Dal mese (didascalia)
	Dal mese (Button: up)
	Dal mese (Touchbox)
	Dal mese (Button: down)
	Settimana (didascalia)
	Settimana (Button: up)
	Settimana (Touchbox)
	Settimana (Button: up)
	Dal giorno (didascalia)
	Dal giorno (Button: up)
	Dal giorno (Touchbox)
	Dal giorno (Button: down)
	▶ Tempo di inizio (didascalia)
	Orario di inizio (Button: up)
	Orario di inizio (Touchbox)
	Orario di inizio (Button: down)
Elementi compatibili	Elementi di controllo sostituiti o cancellati da nuove



versioni, ma che sono ancora disponibili per ragioni di compatibilità. Questi elementi non vengono presi in considerazione in caso di aggiunta automatica di template.

- ▶ Tipo filtro tempo (Radiogroup) Elementi di controllo Win32 di tipo "pulsanti di opzione". È stato sostituito da elementi di switch. Per la descrizione si vedano gli elementi attuali.
- Tipo filtro tempo impostato (Visualizzazione) Elemento di controllo Win32 statico. È stato sostituito da un campo di tipo Collega testo. Per la descrizione si veda l'elemento attuale.

FILTRO LOTTO

Elementi per la selezione lotti a Runtime.



Elemento di controllo	Descrizione
Inserisci tutti gli elementi	Inserisce nell'immagine tutti i sotto-elementi.
Lista archivi	Lista degli archivi disponibili.
	Se si desidera modificare una lista direttamente sullo schermo, attivare la funzionalità Multi-Touch. Per informazioni più dettagliate sull'argomento, si prega di consultare il capitolo Configurare interazioni.
	Tramite la proprietà A capo automatico, a Runtime si possono visualizzare in liste anche testi lunghi articolati in più righe.
	Nell'Editor, nelle proprietà della lista corrispondente passare a Visualizzazione e attivare la checkbox della proprietà A capo automatico.
	L'altezza della lista deve essere adattata manualmente.
Stato della lista archivi	Stato della lista archivi con numero per:
	▶ Disponibile
	▶ Filtrati
	▶ Visualizzato
Lista Lotti	Lista dei lotti disponibili.
	Se si desidera modificare una lista direttamente sullo schermo, attivare la funzionalità Multi-Touch. Per informazioni più dettagliate sull'argomento, si prega di consultare il capitolo Configurare interazioni.
	Tramite la proprietà A capo automatico, a Runtime si possono visualizzare in liste anche testi lunghi articolati in più righe.
	Nell'Editor, nelle proprietà della lista corrispondente passare a Visualizzazione e attivare la checkbox della proprietà A capo automatico.
	L'altezza della lista deve essere adattata manualmente.
Stato della lista lotti	Stato della lista lotti con numero per:
	▶ Disponibile
	▶ Filtrati
	▶ Visualizzato
Applica filtro tempo su lista lotti	Applica il filtro tempo configurato alla selezione nella lista lotti.
Filtro nome lotto (Campo testo)	Inserimento di una successione di caratteri per filtrare i



	nomi lotto nella lista lotti.
Filtro nome lotto (Pulsante)	Pulsante per l'esecuzione del filtro sulla base dei nomi lotto.
	Disattivato se l'elemento di controllo Filtro nome lotto non esiste.
Elementi compatibili	Elementi di controllo sostituiti o cancellati da nuove versioni, ma che sono ancora disponibili per ragioni di compatibilità.
	Questi elementi non vengono presi in considerazione in caso di aggiunta automatica di template.
	I seguenti elementi di controllo Win32 sono stati sostituiti da elementi di tipo Collega testo.
	 Stato della lista archivi
	▶ Stato della lista lotti
	▶ Filtro nome lotto (Campo testo)

FILTRO TURNI

Menù a tendina per elementi del filtro turni.



Elemento di controllo	Descrizione
Inserisci tutti gli elementi	Inserisce nell'immagine tutti i sotto-elementi.
Lista turni	Lista dei tipi di turno disponibili.
Stato della lista turni	Stato della lista turni con numero per:
	▶ Totali
	▶ Filtrati
	▶ Selezionati
Aggiorna lista turni	La visualizzazione della Lista turni viene aggiornata quando si clicca su questo pulsante.

FILTRO TESTO

Menù a tendina contenente diversi filtri testo.

Elemento di controllo	Descrizione
Inserisci tutti gli elementi: Filtro testo	Aggiunge tutti gli elementi per il filtro testo.
Nessun filtro testo	Pulsante di opzione per deselezionare filtri testo.
Trova (parole separate da uno spazio)	Pulsante di opzione per attivare la ricerca.
Label: Testo da cercare	Didascalia per campo ricerca.
Input field: Testo da cercare	Campo per inserimento per i criteri di ricerca.
Opzioni	Opzioni di ricerca.
▶ Rispetta minuscolo/maiuscolo	Si deve tener conto della lettere maiuscole e minuscole.
Trova parole incomplete	Il sistema cerca anche frammenti di testo.
Almeno una parola deve esistere	Almeno uno di più criteri di ricerca deve essere contenuto nel risultato.
Tutte le parole del testo devono esistere	Tutti i criteri di ricerca devono essere contenuti nel risultato.
L'intero testo deve coincidere	Il testo indicato nel campo di inserimento deve essere contenuto esattamente nel risultato.
Elementi compatibili	Elementi di controllo Win32 standard, che sono stati eliminati o sostituiti da elementi di zenon (Collega testo, Interruttore) e continuano ad essere disponibili per ragioni di compatibilità. Questi elementi di controllo non vengono presi in considerazione quando un template viene inserito automaticamente nell'immagine. Per la descrizione si vedano gli elementi attuali.



► Nessun filtro testo
► Trova (parole separate da uno spazio)
► Input field: Testo da cercare
► Rispetta minuscolo/maiuscolo
► Trova parole incomplete
► Almeno una parola deve esistere
► Tutte le parole del testo devono esistere
► L'intero testo deve coincidere

IMPOSTAZIONI RUNTIME

Elemento di controllo	Descrizione
Apri lista bloccata	Apre la CEL in stato bloccato. Non vengono aggiunti alla lista i nuovi allarmi.
▶ Visualizza tempo relativo	Passa fra visuale normale e visuale tempo relativo, senza che l'inserimento selezionato perda il focus.
	Tempo relativo: tutti gli inserimenti vengono visualizzati in un intervallo di tempo relativo all'inserimento selezionato.
	Il tempo indicato è l'intervallo trascorso dall'evento selezionato. L'inserimento selezionato riceve automaticamente il "time-stamp" 0. Gli altri eventi hanno una:
	 Differenza di tempo positiva rispetto all'inserimento selezionato se si sono verificati dopo.
	 Differenza di tempo negativa rispetto all'inserimento selezionato, se si sono verificati prima.



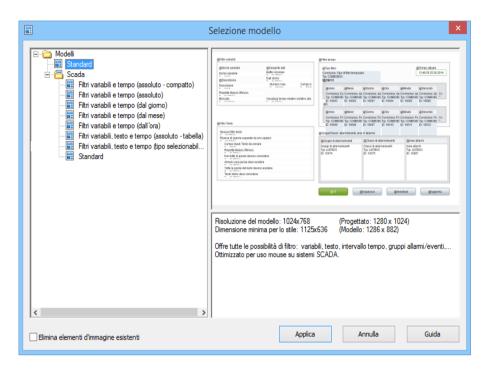
PULSANTI

Pulsanti a Runtime.

ОК	Pulsante: applica le impostazioni di filtro e chiude l'immagine.
	Nota relativa ai Faceplate: nei faceplate possono essere usate immagini di tipo Filtro AML, Filtro CEL e Filtro tempo/lotto/turni. Quando si configurano le immagini a Runtime, cliccando su OK si chiude il faceplate completo. Se si vuole che le impostazioni di filtro vengano salvate e il faceplate rimanga aperto, cliccare su Applica.
Annulla	Pulsante: termina la configurazione delle impostazioni di filtro.
Applica	Pulsante: applica le impostazioni di filtro.
Aggiorna	Pulsante: aggiorna la visualizzazione filtrata.
Elementi compatibili	Elementi di controllo Win32 standard, che sono stati eliminati o sostituiti da elementi di zenon (Collega testo, Interruttore) e continuano ad essere disponibili per ragioni di compatibilità. Questi elementi di controllo non vengono presi in considerazione quando un template viene inserito automaticamente nell'immagine.
	► Apri lista bloccata
	 Visualizza tempo relativo (relativo all'inserimento selezionato)



3.2.2 Template





Template	Descrizione
Campo lista Modelli (a sinistra)	Visualizza tutti i template disponibili, sia quelli predefiniti che quelli definiti dall'utente.
Anteprima e descrizione (a destra)	Visualizza l'anteprima e una descrizione del template selezionato.
Standard	Aggiunge elementi di controllo standard.
Scada	Template speciali, ottimizzati per la gestione con il mouse.
Standard	Aggiunge elementi di controllo standard.
Filtri variabili, testo & tempo (assoluto - compatto)	Aggiunge elementi di controllo per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo assoluto in visualizzazione compatta.
Filtri variabili, testo & tempo (assoluto)	Aggiunge elementi di controllo per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo assoluto.
Filtri variabili, testo & tempo (dal mese)	Aggiunge elementi di controllo per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo relativo da mese.
Filtri variabili, testo & tempo (dall'ora)	Aggiunge elementi di controllo per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo relativo da ora.
Filtri variabili, testo & tempo (dal giorno)	Aggiunge elementi di controllo per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo relativo da giorno.
Filtri variabili, testo & tempo (assoluto - tabella)	Aggiunge elementi di controllo per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo assoluto.
Filtri variabili, testo & tempo (tipo selezionabile).	Aggiunge elementi per eseguire il filtro per variabili, testo e intervallo di tempo selezionabile.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Parametro	Descrizione
Elimina elementi d'immagine esistenti	Attiva: gli elementi già esistenti nell'immagine vengono cancellati quando si applica il template.
Applica	Inserisce gli elementi del template selezionato nell'immagine e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Chiude la finestra di dialogo senza inserire nessun elemento.
Guida	Apre la guida online.



3.2.3 Nomi predefiniti

Per le immagini "Filtri tempo" sono disponibili nomi predefiniti.

Attenzione: i nomi predefiniti non sono disponibili con Windows CE.

Per selezionare un nome:

- 1. Nella visualizzazione dettagli, definire Filtro tempo, Filtro CEL oppure Filtro lista informazioni allarmi come tipo di immagine.
- 2. Nella colonna "Nome", cliccare due volte sul campo corrispondente all'immagine selezionata.
- 3. Selezionare il nome predefinito desiderato fra quelli offerti del menù a tendina.
 - CEL Filter
 - TIMEFILTER_ABSOLUTE
 - TIMEFILTER DAY
 - TIMEFILTER HOUR
 - TIMEFILTER_MONTH
 - TIMEFILTER_PERIOD
 - TIMEFILTER_PERIOD_DAY
 - TIMEFILTER_PERIOD_MINUTE
 - TIMEFILTER_PERIOD_MONTH
 - TIMEFILTER_PERIOD_WEEK
 - TIMEFILTER_PERIOD_YEAR
 - TIMEFILTER_RELATIVE

3.2.4 Immagini filtro

IMMAGINI FILTRO

Le immagini filtro consentono di trasferire un filtro preimpostato da un'immagine ad un'altra. Il filtro dell'immagine sorgente viene applicato all'immagine di destinazione. Le immagini possono essere anche di tipi diversi.



Attenzione

Perché a Runtime il tempo possa essere acquisito dall'immagine che apre, quando si configura il **filtro tempo** della funzione di cambio immagine per la Lista di informazione allarmi o per la Lista Eventi Cronologica, si deve impostare il seguente **intervallo di tempo**: Imposta filtro come filtro temporale.

DEFINIZIONE DI CHIAMATA IMMAGINE

Per l'utilizzo dei filtri devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- 1. Come intervallo di tempo per il filtro tempo, deve essere selezionato Imposta filtro come filtro temporale.
- 2. L'immagine (di tipo **Filtro per lista informazione allarmi, Filtro CEL** oppure **Filtro tempo/lotto/turni**) deve essere aperta usando un pulsante oppure un elemento combinato. Solo così si può garantire la relazione fra immagine filtro e immagine sorgente.
- L'immagine sorgente e quella filtro devono essere progettate o su diversi modelli o monitor.
 Solo se l'immagine sorgente è aperta, può essere aggiornato il filtro per l'immagine filtro.
 Questo è possibile solamente se le due immagini non utilizzano o lo stesso modello o lo stesso monitor.
- 4. L'immagine chiamante deve essere compatibile con l'immagine filtro che si vuole aprire (si veda la tabella).

Immagine sorgente	Filtro AML	Filtro CEL	Filtro tempo
Post-elaborazione archivio	Т	Т	Т
Trend esteso	Т	Т	Т
Filtro tempo	Т	Т	Х
Filtro lista informazione allarmi	Х	С	Т
Filtro CEL	С	Х	Т
Lista di informazioni allarmi	х	С	Т
Lista eventi cronologica	С	Х	Т

Legenda:

- ► C: vengono attualizzate le impostazioni comuni.
- ► T: vengono aggiornate le impostazioni temporali.
- X: vengono aggiornate tutte le impostazioni.





Nessun filtro

L'immagine filtro non viene filtrata, ma aperta con i valori configurati, se:

- Una delle condizioni dei punti da 1 a 3 non è soddisfatta, oppure
- L'impostazione **Immagine chiamant**e della funzione **Cambio immagine** non è attiva, oppure
- L'immagine non viene aperta mediante un elemento ad immagine.

In questo caso, a Runtime i pulsanti **Acquisisci**, **Chiudi** e **Aggiorna** saranno visualizzati in color grigio (disattivati) e non saranno utilizzabili.

3.3 Definire eventi per la CEL

È possibile definire quali eventi vengono registrati nella "Lista eventi cronologia" con:

- 1. Le proprietà del gruppo Abilita registrazione nel nodo Lista eventi cronologica (CEL) delle proprietà di progetto
 - Confermato riconoscimento allarme
 - Ripristino allarmi
 - Funzioni impostazione valore
 - Dichiarazione ricette
 - Modifica ricette
 - Inserimenti nell'archivio
 - Esportazione Archivi [h]
- 2. Le proprietà delle variabili
 - Allarmi/CEL nel gruppo Valori limiti
 - Gruppo Registrazione nella CEL nel nodo Imposta valore

REGISTRARE LE MODIFICHE DI VALORI IMPOSTABILI

Ci sono diversi modi di modificare valori impostabili. Questi ultimi vengono poi registrati nella CEL in modalità che dipendono da impostazione e modulo.



Parametri	Descrizione
Registrazione dilmposta valoreGruppo "Imposta valore" delle proprietà delle variabili	Per ogni variabile è possibile definire la modalità di registrazione delle modifiche di valori impostabili. Nella proprietà Abilita registrazione del gruppo Imposta valore , sono disponibili le seguente opzioni:
	Tutto: vengono registrate tutte le modifiche effettuate tramite elementi dinamici e la funzione Imposta valore .
	Niente: le modifiche non vengono registrate. Solo con elementi dinamici: vengono registrate solo le modifiche del valore impostabile eseguite tramite un elemento dinamico, non quelle eseguite tramite la funzione Imposta valore.
Vecchio e nuovo valore	Con la proprietà Vecchio e nuovo valore si stabilisce se devono essere registrati solo i valori nuovi, o anche i vecchi.
	Questa proprietà ha effetto anche sulla scrittura di valore impostabile via:
	Elemento dinamico
	▶ Funzione "Imposta valore"
	▶ Impostazione valori tramite VBA
Impostazione valori tramite VBA	Se si attiva la checkbox Impostazione valori tramite VBA , vengono registrate nella CEL le modifiche di valore impostabile eseguite tramite VBA.
Ricette standard e Manager di gruppi ricette	Per le ricette standard e il Manager di gruppi ricette, la registrazione nella CEL viene gestita mediante le proprietà del gruppo Abilita registrazione nel nodo Lista eventi cronologica (CEL).
PFS / Schedulatore	Il Production & Facility Scheduler e lo Schedulatore protocollano tutte le modifiche di valori impostabili nella CEL. Questa impostazione non è configurabile.
	Nota: viene registrato solamente il nuovo valore. Non si tiene conto della proprietà Lista eventi cronologica (CEL).

3.3.1 Controllo di impostazione valori

Durante la scrittura dei valori, il valore riceve un bit di stato che indica che il valore stesso viene scritto. Se il processo di scrittura riesce, viene impostato il bit di stato corrispondente:

- ► WR-ACK
 - Il driver ha ricevuto un valore da scrivere.
- **▶** WR-SUC



Valore 1: scrittura riuscita.

Valore 0: scrittura non riuscita. Non è stato possibile settare il valore.

► ^QInfo

Se viene eseguito un reload o un passaggio al Server-Standby in un sistema ridondante, i messaggi di feedback e le conferme di scrittura in attesa vengono rifiutate!

Questa combinazione di stati permane finché non viene inizializzata una nuova modifica di valore. Poi entrambi gli stati passano a 0, finché il procedimento di scrittura non è concluso. Per analizzare questo processo, nella REMA si deve eseguire una query di questa combinazione di bit:

WR-ACK, WR-SUC

Risultato:

- ▶ WR-ACK 1, WR-SUC 1: operazione di scrittura riuscita.
- ▶ WR-ACK 1, WR-SUC 0: operazione di scrittura non riuscita.



Il meccanismo mostra solo se l'operazione di scrittura è stata inviata correttamente (o non correttamente) al PLC. Questo non significa, però, che il valore sia stato effettivamente modificato sul PLC, poiché il PLC può resettare/sovrascrivere il valore immediatamente. (Per esempio, nella scrittura su output o transient bit, che vengono settati solamente a breve termine.)

MODULI

Questo meccanismo può essere utilizzato con i seguenti moduli:

- ► FunzioneImposta valore: attivare l'opzione Attendi conferma scrittura nella finestra di dialogo di configurazione della funzione.
- ▶ Ricette standard: attivare la proprietà Scrittura sincrona .
- ▶ Manager di gruppi ricette: attivare la proprietà Scrittura sincrona.

INSERIMENTO NELLA CEL

Le seguenti proprietà sono disponibili nel gruppo Lista eventi cronologica (CEL) delle proprietà di progetto:

► Funzioni impostazione valore

Perché venga creato un inserimento nella CEL, si deve attivare la proprietà **Funzioni impostazione** valore nel nodo **Lista eventi cronologica** (CEL) delle proprietà di progetto. La risposta positiva o negativa verrà poi scritta nella CEL ogni volta che la funzione viene eseguita.

▶ Registrazione valore impostabile solo in caso di modifica



Se la funzione è attivata, quando lo stesso valore viene impostato o ricevuto di nuovo, non ci sarà nessun inserimento nella CEL. Verranno registrate solo le variazioni di valore. L'esecuzione della proprietà non dipende dall' impostazione della proprietà **Vecchio e nuovo valore** della variabile.

Testo in caso di modifica valore impostabile

Consente la creazione di un testo libero per visualizzare il nuovo valore. Per informazioni sui requisiti necessari e sull'uso di placeholder, consultare il capitolo Utilizzo di placeholder in caso di modifiche di valore impostabile (A pagina: 42).

► Testo in caso di modifica valore impostabile (valore vecchio/nuovo)

Consente la creazione di un testo libero per visualizzare il vecchio e il nuovo valore. Per informazioni sui requisiti necessari e sull'uso di placeholder, consultare il capitolo Utilizzo di placeholder in caso di modifiche di valore impostabile (A pagina: 42).

Ricette standard e Manager di gruppi ricette

Perché venga creato un inserimento nella CEL si usa una variabile di sistema, che passa al valore 1 quando la scrittura della ricetta è riuscita. Una variabile globale viene analizzata sul server, una locale su ogni client, per verificare quando è stata completata la scrittura dell'ultima ricetta eseguita. Queste variabili possono essere utilizzate per generare un inserimento nella CEL usando valori limite o matrici di reazione. La query avviene con una matrice di reazione multianalogica o una multibinaria.

Utilizzo di placeholder in caso di modifiche di valore impostabile

Le proprietà **Testo in caso di modifica valore impostabile** e **Testo in caso di modifica valore impostabile** (**valore vecchio/nuovo**) (gruppo "Lista eventi cronologica" delle proprietà di progetto) consentono la creazione di testi liberi per visualizzare le rispettive modifiche di valore a Runtime.

Testo in caso di modifica valore impostabile

► Default: %a: (%v)

Testo in caso di modifica valore impostabile (valore vecchio/nuovo)

▶ Default: %a: @Alt@: (%o) @Neu@: (%v)

Le proprietà per la creazione dei testi desiderati utilizzano placeholder. Per la parametrizzazione dei placeholder sono disponibili le seguenti opzioni.

SINTASSI

Alla parametrizzazione si applica la seguente nomenclatura:



Parametro	Descrizione
;	Separatore per indicazioni. Separa la parte costante del testo dalla parte dinamica. Nel separare le variabili non deve esserci spazio tra il separatore e la variabile.
@Testo	Testo dalla tabella lingua caricata correntemente.

Utilizzare i seguenti parametri:

▶ %a: Tipo di azione

Al momento i seguenti testi sono predefiniti per questo tipo di azione (= %a) nelle lingue in cui avviene il release di zenon:

- @Umschalten auf Spontanwert@
- @Modifizieren Spontanwert@
- @Umschalten u. modi. Spontanwert@
- @Umschalten auf Ersatzwert@
- @Modifizieren Ersatzwert@
- @Umschalten u. modi. Ersatzwert@
- @Spontanwert abschalten
- @Spontanwert einschalten
- %v: nuovo valore della variabile.
- ▶ %o: valore vecchio della variabile
- ▶ %u: Unità della variabile

È possibile utilizzare il proprio testo tradotto per i tipi di azione.

La parola chiave nella tabella delle lingue deve essere definita nella lingua impostata per il Runtime.

ESEMPI

Testo in caso di modifica valore impostabile:

Cambio della portata a 50 litri al secondo attraverso una tubatura.

```
Inserimento nella proprietà: $%a;: @Testtext@ (;%v;%u;)
```

Inserimento nella CEL. Modifica valore spontaneo: Testtext (50 L / sec)

Testo in caso di modifica valore impostabile (valore vecchio/nuovo):

Cambio della portata da 50 litri al secondo a 75 litri al secondo attraverso una tubatura.

```
Inserimento nella proprietà: $%a;: @Alt:@ (;%o;%u;) @Neu:@ (;%v;%u;)
```

Inserimento nella CEL. Modifica valore spontaneo: Alt (50 L / sec) Neu (75 L / sec)



3.3.2 Lunghezza testo statico per valori limite CEL

Con la proprietà Lunghezza testo statico per valori limiti CEL si può definire il numero di caratteri di cui può consistere il testo dell'inserimento nella CEL. Per ogni file CEL viene memorizzata nell'header la lunghezza consentita del testo dell'inserimento. La modifica di questa proprietà ha effetto solo quando viene generato un nuovo file CEL.

Nota: in caso di esportazione dBase, la lunghezza è limitata a 254 caratteri.

CEL.BIN E RETE

Nel file CEL.BIN, i testi degli inserimenti sono salvati come stringa dalla lunghezza variabile; questi vengono poi trasferiti in rete. Questo significa che gli inserimenti CEL che provengono dal buffer circolare non hanno limiti di lunghezza, indipendentemente dalla configurazione della proprietà Lunghezza testo statico per valori limiti CEL.

3.4 Configurazione della CEL mediante filtri

Il modo in cui devono essere visualizzati gli eventi a Runtime, viene configurato usando filtri. Esistono diverse procedure per farlo:

- 1. Definire le informazioni che devono essere visualizzate nella CEL a Runtime: In questo caso si stabilisce quali informazioni devono essere visualizzate in relazione ad un determinato evento.
 - Per informazioni dettagliate si veda: Impostazioni colonna per la Lista eventi cronologica (A pagina: 45).
- Filtrare eventi per la CEL al momento dell'apertura e modificarli a Runtime:
 In questo caso si definiscono in anticipo dei filtri, ma si fornisce all'operatore che lavora con il
 macchinario la possibilità di definire dei filtri propri.
 Per informazioni dettagliate si veda: Filtri per cambio ad immagine di tipo CEL (A pagina: 48).
- 3. Creare filtri predefiniti per il Runtime:
 In questo caso si creano filtri concepiti per rispondere alle esigenze di utilizzo concreto, e si
 escludono dalla visualizzazione i criteri di filtro non utili.
 Per informazioni dettagliate si veda: Filtri per cambio ad immagine di tipo CEL Filtro (A pagina:
 101).

Attenzione: il carattere "virgola" (,) è consentito solamente come separatore fra diverse variabili da filtrare. La virgola non è un carattere consentito come criterio di filtro per i nomi variabili! Ne consegue che non è possibile un filtro speciale per variabili array **Dim 2** e **Dim 3**.



3.4.1 Impostazioni colonne per la Lista eventi cronologica.

Quali informazioni devono essere visualizzate a Runtime nella CEL e quali devono essere esportate, si stabilisce configurando le impostazioni colonne. La configurazione di queste impostazioni viene eseguita nelle nodo Lista Eventi Cronologica delle proprietà di progetto:

- 1. Aprire il nodo Lista eventi cronologica (CEL) delle proprietà di progetto.
- 2. Cliccare sulla proprietà Impostazioni colonna CEL
- 3. Si aprirà la finestra di dialogo che consente di configurare le Impostazioni colonne
- 4. Configurare le colonne desiderate.

 Nota: quando si configura la funzione di cambio immagine, questa impostazione verrà ripresa come Default e potrà essere modificata nella scheda Impostazioni colonne (A pagina: 89).
- 5. Nota: per il calcolo della larghezza delle colonne, il sistema prende come riferimento la larghezza media del carattere scelto.



Nelle proprietà di progetto si può configurare un'impostazione di default per la successione e la grandezza delle colonne usando la proprietà **Impostazione colonna AML** oppure **Impostazioni colonna CEL**. Quando si crea una nuova funzione di Cambio immagine per aprire un'immagine di tipo Lista di informazioni allarmi oppure Lista eventi cronologica, questa impostazione verrà usata come default, ma potrà essere modificata nella scheda corrispondente. L'impostazione viene salvata nel file **project.ini**.

CONFIGURAZIONE COLONNE

COLONNE

Nel campo elenco di questa scheda vengono visualizzati tutti i tipi di colonne a disposizione.

Si può modificare la successione dei tipi di colonna trascinandoli via Drag&Drop all'interno della lista:

- ▶ Cliccare nella colonna Tipo colonne
- Trascinare i singoli inserimenti nella posizione desiderata.



In alternativa, si può modificare la successione delle colonne usando i pulsanti **Sposta inserimento selezionato** in alto e **Sposta inserimento selezionato in basso**.

Parametro	Descrizione	
Checkbox:	Selezione dei tipi di colonna che devono essere visualizzati.	
Descrizione	Inserimento di un testo libero per la descrizione della colonna.	
	Modificare la descrizione: cliccare con il tasto sinistro del mouse sull'area corrispondente. La cella passa in modalità di modifica: inserire il valore desiderato.	
	Nota: per la descrizione delle colonne, si può utilizzare il cambio lingua di zenon.	
Larghezza colonne	Definisce la larghezza della colonna in caratteri.	
	Modificare la larghezza colonna: cliccare con il tasto sinistro del mouse sull'area corrispondente. La cella passa in modalità di modifica: inserire il valore desiderato. -1: La larghezza viene calcolata a Runtime sulla base della larghezza media del carattere.	
	Nota: per ragioni di compatibilità, le colonne con indicazioni di tempo (colonne temporali), la cui larghezza non poteva essere modificata in precedenti versioni di zenon, ottengono automaticamente il valore –1.	
Visualizza	Per i tipi di colonna.	
	Simbolo classe allarme/eventi	
	▶ Simbolo gruppo allarmi/eventi	
	> Stato di Allarme	
	la forma della visualizzazione è selezionabile a Runtime. Selezionare la forma di visualizzazione desiderata fra quelle proposte dal menù a tendina.	
	Per il tipo di colonna Gruppo di impianti , è possibile selezionare un gruppo di impianti da visualizzare. Il menù a tendina di selezione viene visualizzato solo quando si clicca nella colonna Visualizza all'altezza dell'inserimento "Gruppo di impianti".	
Sposta elemento selezionato in alto	Sposta l'inserimento selezionato di una posizione verso l'alto.	
Sposta elemento selezionato in basso	Sposta l'inserimento selezionato di una posizione verso il basso.	
Campo anteprima	Visualizza le colonne selezionate nel campo di elenco con la larghezza definita in quella sede.	
	I tipi di colonna attivati o disattivati via caselle di controllo vengono aggiornati in tempo reale nell'anteprima.	
	È inoltre possibile regolare le larghezze delle colonne nel campo di anteprima cliccando con il tasto sinistro sull'estremità destra di	



	una colonna, tenendo premuto il tasto del mouse e spostando il bordo della colonna a sinistra o a destra mentre si tiene premuto il tasto del mouse. In questo caso, il puntatore del mouse cambia in un simbolo a croce.
--	---

IMPOSTAZIONI DI TABELLA

Parametro	Descrizione
Ordinamento decrescente	Ordina gli inserimenti nella lista in base alla colonna Entra in ordine decrescente. Questa impostazione si applica all'apertura dell'immagine. Si può modificare l'ordine di successione a Runtime cliccando sull'intestazione della colonna. L'ordine di successione correntemente applicato è indicato da una freccia sull'intestazione della colonna. Default: non attivo.
Mostra griglia	Mostra una griglia quando si visualizza la lista a Runtime.
	Default: attivo.
Usa colori di sfondo alternati	Usa alternativamente il Colore Linea 1 e il Colore Linea 2 come colore di sfondo per la lista a Runtime. Default: attivo.
Colore Linea 1	Colore usato a Runtime come colore di sfondo per tutte le righe dispari (1, 3, 5 ecc.) della lista, a condizione che sia stata attivata l'opzione Usa colori di sfondo alternati .
Colore Linea 2	Colore usato a Runtime come colore di sfondo per tutte le righe pari (2, 4, 6 ecc.) della lista, a condizione che sia stata attivata l'opzione Usa colori di sfondo alternati .

VISUALIZZA NELLE COLONNE TEMPO

Parametro	Descrizione
Ora	Visualizza il tempo di un inserimento della lista nella seguente forma: HH:MM:SS Default: attivo.
Data	Visualizza la data di un inserimento della lista nella seguente forma: GG:MM:AAAA Default: attivo.



Millisec.	Estende l'inserimento di tempo ai millisecondi. I millisecondi sono rappresentati come frazione dei secondi.
	Default: non attivo.
	Nota: deve essere attivata se anche il valore dei millisecondi deve essere emesso in caso di esportazione e stampa.
Microsecondi	Estende l'inserimento di tempo ai microsecondi. I microsecondi sono rappresentati come frazione dei secondi.
	Default: non attivo.
	Nota: disponibile solamente se è stata attivata l'opzione Millisecondi .

Suggerimento: se si attiva la keyboard automatica a Runtime, ogni volta che è necessario inserire o selezionare da un menu a tendina, si aprirà automaticamente una finestra contenente la keyboard. Usando questa keyboard è possibile configurare le colonne anche quando si usa un computer senza tastiera.

△ Attenzione

La larghezza delle colonne viene indicata in caratteri ed è dipendente dal tipo di carattere utilizzato.

Se la larghezza della colonna non corrisponde ad un multiplo di quella del carattere utilizzato, ci possono essere delle anomalie per quello che riguarda la larghezza reale della colonna. In questo caso il testo potrebbe non essere visualizzato per intero, potrebbe essere tagliato, oppure potrebbe crearsi uno spazio vuoto.

Soluzione: usare font con una larghezza di carattere fissa.

3.4.2 Filtri per il cambio immagine CEL.

Mediante i filtri si stabilisce quali eventi debbano essere visualizzati a Runtime e quali debbano essere invece nascosti. I filtri possono essere definiti sia nell'Editor, sia (a seconda delle impostazioni eseguite nell'Editor) a Runtime.

Per adattare la selezione dei filtri a Runtime alle esigenze dell'operatore, usare invece che l'immagine Lista eventi cronologica (A pagina: 6), un'immagine di tipo Filtro CEL (A pagina: 14).

Per creare un cambio immagine per passare ad un'immagine di tipo Lista eventi cronologica:

- 1. Creare una funzione di "Cambio immagine" e collegarla ad un'immagine di tipo Lista eventi cronologica
- 2. Verrà visualizzata la finestra di dialogo "Filtro", suddivisa in schede con diversi criteri di filtro:
 - **Generale** (A pagina: 50)



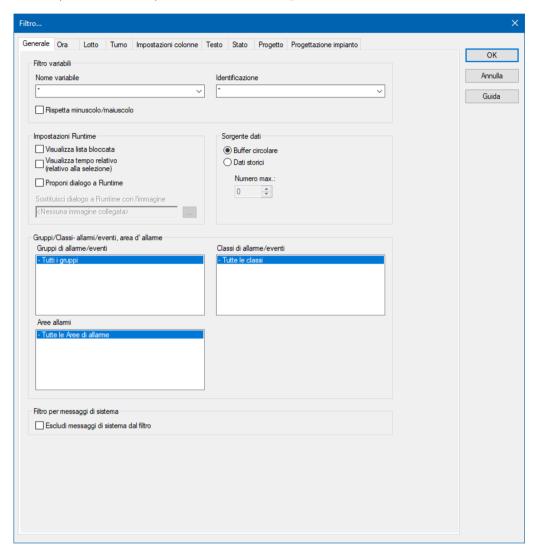
- **Ora** (A pagina: 55)
- Lotto (A pagina: 72)
- Turno (A pagina: 81) (non può essere utilizzato contemporaneamente al filtro lotto)
- Impostazioni colonne (A pagina: 89)
- **Testo** (A pagina: 94)
- Stato (A pagina: 96)
- Progetto (A pagina: 97) (È a disposizione solamente nel progetto di integrazione della gestione multi-progetto.)
- **Progettazione impianto** (A pagina: 98)

Se ci sono variabili o indici collegati, è possibile visualizzare come opzione le seguenti schede:

- Sostituisci collegamenti
- Sostituisci indici



Per informazioni dettagliate, si rimanda alla parte della guida dedicata alle **Immagini**, in particolare ai capitoli **Sostituisci collegamenti di variabili e funzioni** e **Simboli**.



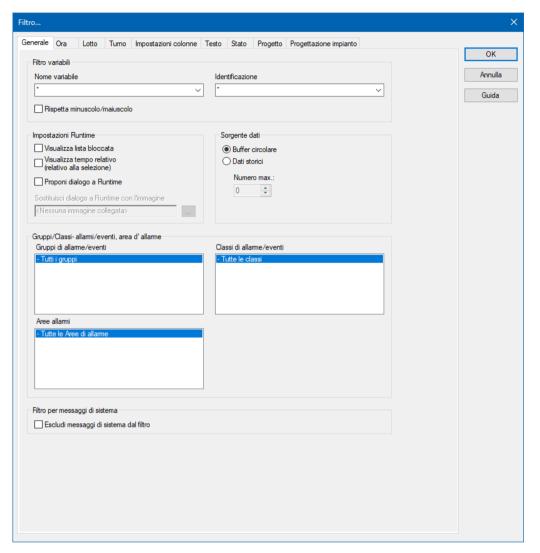
Generale

Con il filtro "Generale" si definisce quali eventi debbano essere visualizzati e che tipo di accesso all'impostazione avrà l'operatore a Runtime. Gli eventi si differenziano a seconda di:

- ► Tipo
- ▶ Sorgente dati
- ▶ Variabili
- Gruppi/classi allarmi/eventi e aree d'allarme



Nella scheda "Generale" sono disponibili le seguenti proprietà:





FILTRO VARIABILI

Parametro	Descrizione
Filtro variabili	Limitazione agli eventi di determinate variabili.
Nome variabile	Inserire il nome o la parte del nome delle variabili sulla base delle quali deve essere eseguita l'operazione di filtro.
	È possibile usare la wildcard *. È consentito usare wildcard solamente come prefisso o suffisso, cioè *xxx oppure xxx*.
	Nota: i criteri di filtro impostati a Runtime o nell'Editor vengono salvati automaticamente sul computer locale nello zenon6.ini e sono disponibili nel menù a tendina dove potranno essere selezionati.
	Attenzione: il carattere "virgola" (,) è consentito solamente come separatore fra diverse variabili da filtrare. La virgola non è un carattere consentito come criterio di filtro per i nomi variabili! Ne consegue che non è possibile un filtro speciale per variabili array Dim 2 e Dim 3 .
Identificazione	Inserire l'identificazione oppure la parte d'identificazione delle variabili sulla base delle quali deve essere eseguita l'operazione di filtro. È possibile usare la wildcard *.
	È possibile usare la wildcard *. È consentito usare wildcard solamente come prefisso o suffisso, cioè *xxx oppure xxx*.
	Nota: i criteri di filtro impostati a Runtime o nell'Editor vengono salvati automaticamente sul computer locale nello zenon6.ini e sono disponibili nel menù a tendina dove potranno essere selezionati.
Rispetta minuscolo/maiuscolo	Attiva: si tiene conto della scrittura in lettere maiuscole e minuscole per eseguire il filtro per nomi o/e per identificazioni variabili.

IMPOSTAZIONI RUNTIME

Parametro	Descrizione
Impostazioni Runtime	Comportamento della CEL a Runtime.
Visualizza lista bloccata	Attivo: finché la lista viene visualizzata, non vengono aggiunti nuovi inserimenti.
	(Non è disponibile per la funzione Esporta lista CEL (A pagina: 143).)
Visualizza tempo relativo	Tutti gli inserimenti vengono visualizzati in un intervallo di tempo relativo all'inserimento selezionato.
	Il tempo indicato è l'intervallo trascorso dall'evento



	selezionato. L'inserimento selezionato riceve automaticamente il "time-stamp" 0. Gli altri eventi hanno una:
	 Differenza di tempo positiva rispetto all'inserimento selezionato se si sono verificati dopo.
	 Differenza di tempo negativa rispetto all'inserimento selezionato, se si sono verificati prima.
Proponi dialogo a Runtime	Attivo: prima di ogni apertura dell'immagine, viene visualizzato il dialogo di filtro. Questo consente di modificare le impostazioni di filtro. Questa opzione non è disponibile in Windows CE. Attenzione: se nella scheda Lotto del dialogo di configurazione del filtro, si seleziona anche l'opzione Visualizza dialogo di selezione lotto , quest'ultimo verrà aperto a Runtime. Questo dialogo non verrà più visualizzato in caso di un reload.
	Note sul filtro intervallo di tempo:
	Proponi dialogo a Runtime attivo:
	Il filtro viene aperto nel Runtime con un cambio immagine. All'aggiornamento del progetto, il filtro non verrà più offerto. Questo comportamento può differire con i singoli tipi di immagine, se il dialogo è stato visualizzato e poi chiuso con il cambio immagine.
	Si usa sempre l'ultimo intervallo di tempo concluso.
	Proponi dialogo a Runtime non attivo:
	Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso attivo: si usa l'ultimo intervallo di tempo concluso.
	Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso non attivo: si usa l'intervallo di tempo corrente.
Sostituisci dialogo a Runtime con l'immagine	Definizione di un'immagine che deve essere aperta a Runtime al posto di questa finestra di dialogo se l'opzione Proponi dialogo a Runtime è attiva. Quando si clicca sul pulsante, si apre una finestra di selezione che propone solamente immagini di tipo Filtro CEL o Filtro Tempo.
	Cliccare sul pulsante per aprire la finestra di dialogo che consente di selezionare un'immagine.
	Se a Runtime il sistema non trova l'immagine collegata in questa sede, cerca immagini corrispondenti con nomi specifici.
Sorgente dati	Visualizzazione di eventi attuali o di eventi attuali e storici.
Buffer circolare	Attivo: vengono visualizzati solamente i dati provenienti dal buffer circolare (A pagina: 136) .
Dati storici	Attivo: vengono visualizzati solamente i dati storici della



Numero max	CEL.
	Il numero massimo include i dati provenienti dal buffer circolare. Gli X inserimenti più recenti corrispondono agli inserimenti del buffer circolare. X è la dimensione definita per il buffer circolare.

GRUPPI/CLASSI- ALLARMI/EVENTI, AREA D' ALLARME

Parametro	Descrizione
Gruppi/Classi- allarmi/eventi, aree d'allarme	Selezione di gruppi, classi e aree d'allarme.
Gruppi di allarme/eventi	Selezionare nella lista dei gruppi di allarme/eventi esistenti quelli i cui allarmi devono essere visualizzati.
Classi di allarme/eventi	Selezionare nella lista delle classi di allarme/eventi esistenti quelle i cui allarmi devono essere visualizzati.
Aree d'allarme	Selezionare nella lista delle aree d'allarme esistenti quelle i cui allarmi devono essere visualizzati.

FILTRO PER MESSAGGI DI SISTEMA

Parametro	Descrizione
Filtro per messaggi di sistema	Impostazioni di filtro per i messaggi di sistema I messaggi di sistema sono segnalazioni senza riferimento a variabili.
Escludi messaggi di sistema dal filtro	Configurazione della visualizzazione di messaggi di sistema indipendentemente dalle impostazioni di filtro. Attiva: a Runtime, i messaggi di sistema verranno visualizzati sempre. I seguenti filtri verranno soppressi: Nome variabile Identificazione Stato Definizione di impianto Gruppo allarme/evento Classe allarme/evento Lotto
	 Particolarità: I messaggi di sistema non verranno visualizzati (anche se la checkbox è attiva) quando vengono esclusi dal Filtro tempo, oppure dai filtri per la Sorgente dati (Buffer circolare oppure Dati storici). I messaggi di sistema vengono visualizzati sempre (indipendentemente da questa impostazione) quando il



	sistema filtra per modelli di impianto.
<u>Me</u>	essaggi di sistema eFiltro turno (A pagina: 81)
>	Attivo: quando si utilizza un filtro turno, vengono visualizzati i messaggi di sistema il cui time stamp si trova all'interno di uno dei turni selezionati.
•	Non attivo: quando si applica un filtro turno, non vengono visualizzati messaggi di sistema. Nota: i messaggi di sistema il cui time stamp non si trova entro uno dei turni selezionati, non vengono mai visualizzati.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.



zenon e Windows CE: perché questa finestra di dialogo con le impostazioni di filtro possa essere visualizzato completamente, i sistemi CE devono avere una risoluzione maggiore a 800*600 pixel.

Ora

I filtri tempo consentono di limitare il numero di dati da visualizzare ed esportare. I filtri tempo possono essere usati in modo flessibile e possono essere impostati nell'Editor, ma possono essere anche adattati a Runtime.

Nota: il tempo viene salvato in UTC. Informazioni dettagliate su questo argomento si trovano nel capitolo Gestione di data e ora, nella parte della guida dedicata al Runtime.

I filtri tempo possono essere predefiniti nell'Editor, ma anche modificati a Runtime, per:

Periodo assoluto (A pagina: 59)

Periodo relativo (A pagina: 60)

▶ Da (A pagina: 62)

► Intervallo tempo (A pagina: 65)

In linea di principio, il filtro tempo può essere realizzato in due modi:



- 1. Definizione di un intervallo di tempo nell'Editor (A pagina: 69)

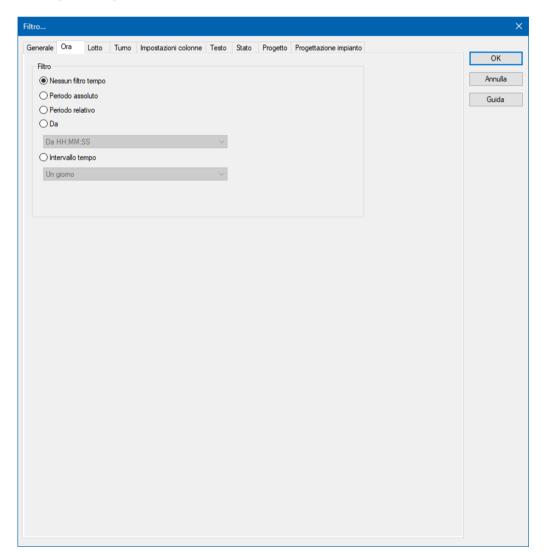
 Vengono utilizzati intervalli di tempo fissi. Si configura un intervallo di tempo nell'Editor. A

 Runtime, poi, sarà possibile eseguire il filtro solo sulla base di questo intervallo di tempo. Anche
 altri filtri (per es. filtri per nomi variabile, gruppi e classi allarmi/eventi ecc) non saranno più
 modificabili a Runtime.
- 2. Filtro tempo modificabile a Runtime (A pagina: 71)

 Vengono utilizzati tempi predefiniti. Il filtro tempo viene impostato nell'Editor e può essere modificato a piacere a Runtime.

Attenzione: se si seleziona l' opzione **Nessun filtro tempo**, non sarà possibile configurare nessun turno (A pagina: 81).

FILTRO TEMPO





FILTRO

Selezione del filtro.

Parametro	Descrizione	
Nessun filtro tempo	Attivo: non viene applicato nessun filtro tempo. Nota: Nel Runtime verranno visualizzati tutti gli inserimenti a partire da 1. 1. 1990. L'applicazione di questa impostazione di filtro non è supportata dal Trend esteso.	
Periodo assoluto	Attivo: viene definito un intervallo di tempo fisso nell'Editor. Quando si esegue la funzione, verrà usato esattamente il periodo di tempo assoluto impostato.	
	Nell'area "Impostazioni" della scheda "Ora", vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede.	
	Nota: il tempo viene salvato in UTC. Informazioni dettagliate su questo argomento si trovano nel capitolo Gestione di data e ora, nella parte della guida dedicata al Runtime.	
Periodo relativo	Attivo: Viene definito un periodo di tempo relativo.	
	Nel settore "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede.	
	Attenzione: questo filtro viene aggiornato continuamente.	
Da	Attivo: Viene indicato un orario a partire dal quale il filtro sarà attivo. Se l'orario impostato non è ancora scaduto nel giorno corrente, il sistema eseguirà il filtro sulla base dell'orario corrispondente del giorno precedente.	
	Selezione di una delle opzioni contenute nel menù a tendina:	
	Da HH:MM:SS	
	Dal Giorno - HH:MM:SS	
	Dal Giorno, Mese - HH:MM:SS	
	Nel settore "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede.	
	Attenzione: Il momento dell'attivazione di questo filtro non viene aggiornato automaticamente. Vengono applicati sempre i tempi disponibili al momento dell'apertura.	
	In questo tipo di filtro, il punto finale non è definito, si sposta.	



Intervallo di tempo	Attivo: viene definito un intervallo di tempo fisso. Selezione di una delle opzioni contenute nel menù a tendina:
	▶ Un giorno
	▶ Una settimana
	> 2 settimane
	▶ Un mese
	▶ Un anno
	▶ 15 minuti
	▶ 30 Minuti
	▶ 60 Minuti
	Nel settore "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede.
	È inoltre possibile la seguente selezione al momento dell'attivazione:
	► Proponi dialogo di selezione
	► Utilizza data/ora corrente
	Si può attivare la proprietà Modifica intervallo di tempo.
	L'intervallo di tempo può essere spostato nel futuro.
	Il periodo di tempo può essere modificato.
	Esempio: Creare una funzione di cambio immagine, per esempio per passare ad un'immagine di tipo AML. Nella scheda Ora della finestra di dialogo di configurazione del filtro del cambio immagine, impostare il filtro su Intervallo tempo e selezionare nel menù a tendina Un mese . Nel settore Impostazioni , selezionare Utilizza data/ora corrente Attivare la checkbox della proprietà "Modifica intervallo di tempo". Per l'opzione
	Spostamento intervallo avanti di impostare il seguente valore: HH = 0 . Alla voce Modifica periodo di , attivare la checkbox della proprietà
	Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso.
	Analisi: data odierna: 22.02.2018
	Risultato a Runtime del filtro tempo impostato: 01.01.2018 - 31.01.2018

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.

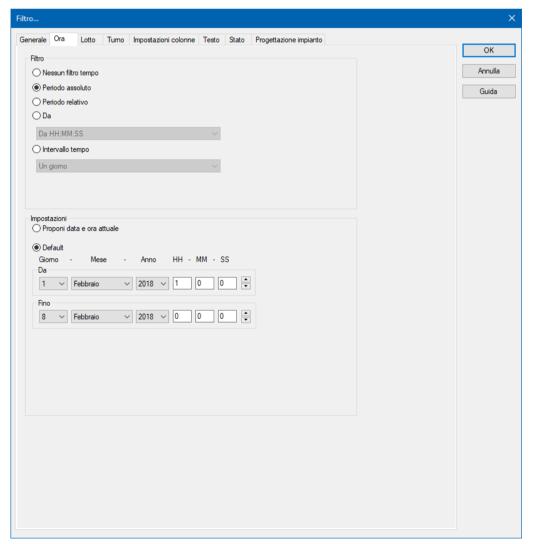


Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.	
Guida	Apre la guida online.	

Periodo assoluto

Con il filtro assoluto, si può definire un intervallo di tempo fisso. Quando si esegue la funzione a Runtime, verrà usato esattamente il periodo di tempo assoluto impostato. Per settare il filtro:

- Nella scheda "Ora" della finestra di configurazione "Filtro", selezionare l'opzione Periodo assoluto della voce Filtro.
- 2. Configurare l'intervallo di tempo desiderato nella sezione Impostazioni.





Parameter	Beschreibung
Einstellungen	Konfiguration des Zeitfilters.
Aktuelles Datum/Uhrzeit vorschlagen	Aktiv: Zeitfilter wird zur Runtime konfiguriert.
Vorgabe	Aktiv: Zeitfilter wird im Editor vorgegeben. Zur Runtime kann nur noch der Startzeitpunkt festgelegt werden.
Von	Startzeitpunkt des Filters. Auswahl von Tag, Monat, Jahr, Stunde, Minute und Sekunde.
Bis	Endzeitzeitpunkt des Filters. Auswahl von Tag, Monat, Jahr, Stunde, Minute und Sekunde.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

Periodo relativo

Viene definito un periodo di tempo relativo.

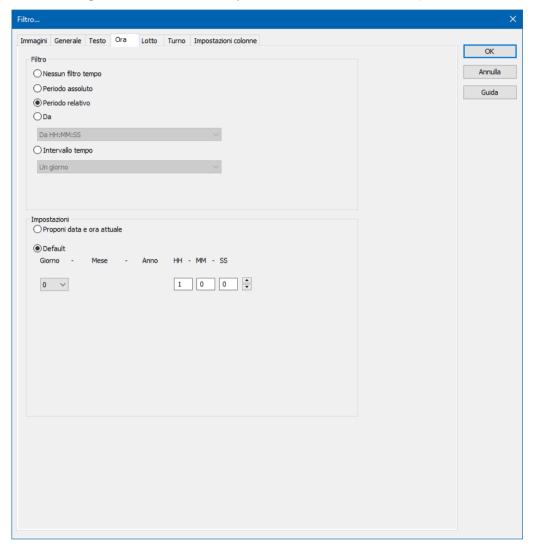
Attenzione: questo filtro viene aggiornato costantemente e continua ad essere applicato. Esempio: si imposta un periodo relativo di 10 minuti e alle ore 12:00 si apre un'un'immagine per cui è stato impostato questo filtro tempo. In questo caso, al momento dell'apertura dell'immagine, verrano visualizzati i dati del periodo che va dalle 11:50 alle 12:00. Se l'immagine rimane aperta, il filtro viene aggiornato automaticamente. Alle 12:01, quindi, si vedranno i dati del periodo che va dalle 11:51 alle 12:01 ecc.

Per settare il filtro:

1. Nella scheda "Ora" della finestra di configurazione "Filtro", selezionare l'opzione **Periodo relativo** alla voce **Filtro**.



2. Configurare l'intervallo di tempo desiderato nella sezione **Impostazioni**.





Parametro	Descrizione
Impostazioni	Configurazione del filtro di tempo.
Proponi data e ora attuale	Attivo: il filtro tempo viene configurato a Runtime.
Default	Attivo: il filtro tempo viene definito nell'Editor. In questo caso, a Runtime si potrà definire solamente il momento di avvio per l'applicazione del filtro.
	Selezione dell'intervallo tempo relativo in giorni, ore, minuti e secondi.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

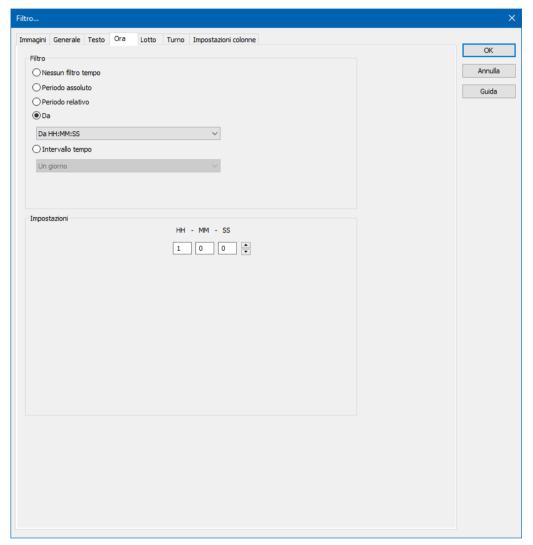
Da

Viene definito un momento a partire dal quale il filtro sarà attivo. Per settare il filtro:

- 1. Nella scheda "Ora" della finestra di configurazione "Filtro", selezionare l'opzione **D**a della sezione **Filtro**.
- 2. Selezionare il filtro desiderato fra quelli contenuti nel menù a tendina.
 - Da HH:MM:SS
 - Dal Giorno HH:MM:SS
 - Dal Giorno, Mese HH:MM:SS



3. Configurare l'intervallo di tempo desiderato nella sezione **Impostazioni**.





Parametro	Descrizione
Impostazioni	Configurazione del filtro tempo.
[Data/Ora]	Partendo dalle impostazioni eseguite per l'opzione Da , qui si configura il momento a partire dal quale il filtro sarà attivo:
	▶ Da HH:MM:SS
	▶ Dal Giorno - HH:MM:SS
	▶ Dal Giorno, Mese - HH:MM:SS
	Attenzione! Il momento dell'attivazione di questo filtro non viene aggiornato automaticamente. Vengono applicati sempre i tempi esistenti al momento dell'apertura dell'immagine, anche se quest'ultima rimane aperta e si arriva alle ore 23:00:00. In questo tipo di filtro, il punto di chiusura non è definito, si sposta.
▶ Da HH:MM:SS	Viene indicato un orario a partire dal quale il filtro sarà attivo. Se l'orario impostato non è ancora scaduto nel giorno corrente, il sistema eseguirà il filtro sulla base dell'orario corrispondente del giorno precedente.
	Esempio: facciamo il caso che si indichi come orario le 23:00:00. Se sono le 23:30 quando viene eseguita la funzione, il filtro verrà applicato dalle 23:00:00 fino all'orario attuale. Se, però, sono le 22:30, allora il filtro verrà applicato dalle 23:00 del giorno precedente fino all'orario attuale.
▶ Dal Giorno - HH:MM:SS	Vengono indicati un giorno e un orario per l'inizio del filtro. Se il tempo indicato non è stato ancora raggiunto nel mese corrente, si utilizzerà il tempo corrispondente del mese precedente.
	Esempio: facciamo il caso che si indichi come giorno il 5 e come orario le 23:00:00. Se è il 10 del mese e sono le 23:30 quando viene eseguita la funzione, il sistema eseguirà il filtro a partire dalle 23:00:00 del 5 del mese corrente fino al momento attuale. Se, però, la funzione viene eseguita il 4 del mese, il filtro verrà effettuato a partire dalle 23:00:00 del 5 del mese precedente fino al momento attuale.
▶ Dal Giorno, Mese - HH:MM:SS	Vengono indicati un giorno e un orario per l'inizio del filtro. Se il tempo indicato non è stato ancora raggiunto nell'anno corrente, verrà utilizzato il tempo corrispondente dell'anno precedente.
	Esempio: facciamo il caso che si indichi come giorno il 5, , come mese ottobre - e come ora le 23:00:00. Se la funzione viene eseguita il 10 di ottobre alle 23:30, il sistema applicherà il filtro dalle 23:00:00 del 5 di ottobre fino al momento attuale. Se, però, è solo il 4 di ottobre, il filtro viene effettuato a partire dal 5 di ottobre precedente alle 23:00 fino al momento attuale.



CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

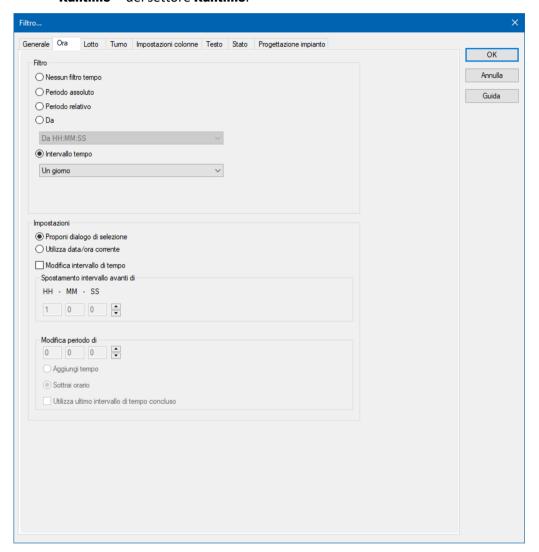
Intervallo tempo

Viene definito un intervallo di tempo entro il quale il filtro è attivo. Per settare il filtro:

- 1. Nella scheda "Ora" della finestra di configurazione del filtro, selezionare l'opzione **Intervallo di tempo** della sezione **Filtro**.
- 2. Configurare l'intervallo di tempo desiderato nella sezione **Impostazioni**.



3. Nota: le voci Proponi dialogo di selezione e Utilizza data/ora corrente sono disattivate se nella scheda Visualizzazione della finestra di dialogo Filtro... è attivata la proprietà Proponi dialogo a Runtime del settore Runtime.





Opzione	Descrizione
Intervallo di tempo	Selezione di un intervallo di tempo fra quelli proposti dal menù a tendina.
	A Runtime, l'operazione filtro verrà eseguita sulla base dell'intervallo di tempo selezionato in questa sede. Il filtro fa riferimento al momento in cui viene aperta l'immagine. Esempio: se si imposta il valore 60 minuti, verranno visualizzati tutti gli archivi dell'ultima ora.
	Se questa finestra di dialogo può essere aperta anche a Runtime, si potrà selezionare il momento da cui deve incominciare a scorrere l'intervallo di tempo.
	Vengono attivate le seguenti opzioni di selezione:
	► Proponi dialogo di selezione
	► Utilizza data/ora corrente
	Si può attivare la proprietà Modifica intervallo di tempo.
	L'intervallo di tempo può essere spostato nel futuro.
	Il periodo di tempo può essere modificato.
Impostazioni	Impostazioni facoltative per l'intervallo di tempo.
Proponi dialogo di selezione	A Runtime verrà visualizzata la finestra di dialogo che consente di selezionare un orario di inizio di applicazione del filtro.
Utilizza data/ora corrente	La data/ora corrente viene impostata nel filtro.
Modifica intervallo di tempo	Consente di adattare il ciclo, di spostare e estendere gli intervalli di tempo.
	Attivo: l'analisi viene eseguita secondo il seguente schema:
	 Prima di tutto viene analizzata l'opzione Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso.
	▶ Poi si applica Modifica intervallo di tempo.
	 Poi si applica l'opzione Spostamento intervallo avanti di.
	Non attiva: non viene eseguita nessuna modifica dell'intervallo di tempo.
	Attenzione: a partire dalla versione 7.10, le azioni di filtro eseguite sulla base di questa funzione hanno altri esiti che nelle versioni precedenti.
Spostamento intervallo avanti di	Attivo: l'intervallo di tempo definito nel filtro verrà spostato in avanti, nel futuro. Questo significa che gli orari di avvio e chiusura del filtro verranno spostati in avanti per un valore corrispondente a quello impostato in questa opzione.



	Il valore viene impostato in ore - minuti - secondi.
	Se si imposta un tempo di spostamento pari o maggiore al valore impostato per la proprietà Intervallo di tempo , il sistema visualizzerà un messaggio che invita a verificare i dati della progettazione.
	Nota: il valore di default per HH ist 1. Se si desidera, per esempio, eseguire un'analisi dell' ultimo mese, questo valore dovrà essere impostato su 0.
Modifica periodo di	Attivo: l'intervallo di tempo definito nel filtro viene modificato. L'orario di fine viene spostato per un valore pari a quello impostato in questa sede. L'orario di attivazione del filtro, invece, rimarrà lo stesso.
	Il valore viene impostato in ore - minuti - secondi.
	L'intervallo di tempo può essere aggiunto o sottratto. La selezione avviene tramite i seguenti pulsanti di opzione:
	 Aggiungi tempo: il tempo indicato nell'opzione Modifica intervallo di verrà aggiunto a quello definito nell'opzione Intervallo di tempo.
	Sottrai orario il tempo indicato nell'opzione Modifica intervallo di verrà sottratto a quello definito nell'opzione Intervallo di tempo.
	Se si imposta una modifica e uno spostamento pari o maggiore al valore configurato per l'opzione Intervallo di tempo , il sistema visualizzerà un messaggio che invita a verificare i dati della progettazione.
Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso	Attivo: verrà utilizzato l'ultimo intervallo di tempo selezionato nell'opzione Intervallo di tempo e concluso per intero.
	Esempio: per l'opzione Intervallo di tempo è stato selezionato il valore Un giorno. Di conseguenza, il filtro di tempo applicato sarà "leri", perché ieri è l'ultimo giorno concluso per intero.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.



Impostare intervallo di tempo nell'Editor

Con questo metodo, si indica già nell'Editor un intervallo di tempo fisso per l'applicazione del filtro, che verrà poi utilizzato quando viene eseguita la funzione a Runtime. A Runtime, sarà possibile solo definire il momento di avvio del filtro, ma non sarà possibile modificare nessun'altra impostazione di filtro.

Per esempio: è stato impostato un filtro tempo di 30 minuti. A Runtime, sarà possibile solamente definire quando deve incominciare a scorrere questo periodo di 30 minuti. Ma non sarà possibile modificare il filtro impostandolo come filtro di un giorno.



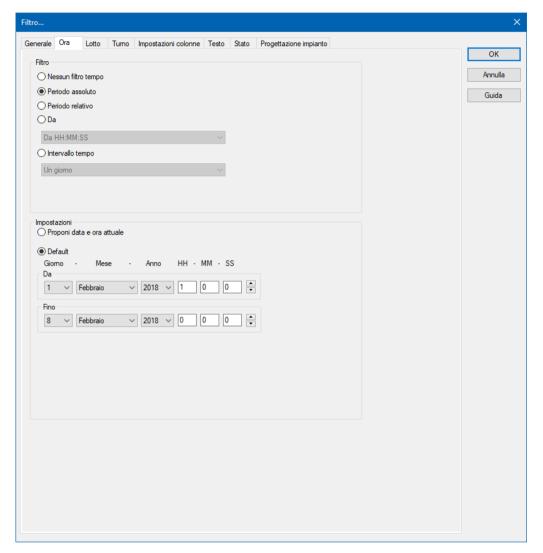
Se si usa questo tipo di filtro, a Runtime non sarà più possibile adeguare neanche tutti gli altri filtri che sono disponibili nella scheda **Generale**! Continuerà ad essere possibile filtrare per testo, stato e impianto.

Per creare il filtro:

- 1. Nell'immagine deve esistere il pulsante **Filtro**; usando questo pulsante, sarà possibile avviare il filtro a Runtime.
- 2. Selezionare il filtro desiderato.







Suggerimento per l'intervallo di tempo: Nella finestra di dialogo "Filtro", attivare l'opzione Proponi dialogo a Runtime. In questo modo si avrà l'opportunità di modificare e adeguare l'orario di avvio del filtro già prima dell'esecuzione della funzione. Se non si prevede che il filtro venga visualizzato prima dell'esecuzione della funzione a Runtime, verrà sempre utilizzato l'intervallo di tempo attuale. Se è stata attivata l'opzione Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso, verrà visualizzato l'ultimo intervallo di tempo.

Per esempio: è stato impostato un filtro di 30 minuti. La funzione viene attivata alle 10:45. Se l'opzione **Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso** non è attiva, il filtro viene settato sull'intervallo di tempo attuale, dalle 10:30:00 alle 10:59:59. Se l'opzione è attiva, invece, il filtro verrà settato sull'intervallo di tempo precedente già concluso, quello che va dalle 10:00:00 alle 10:29:59.

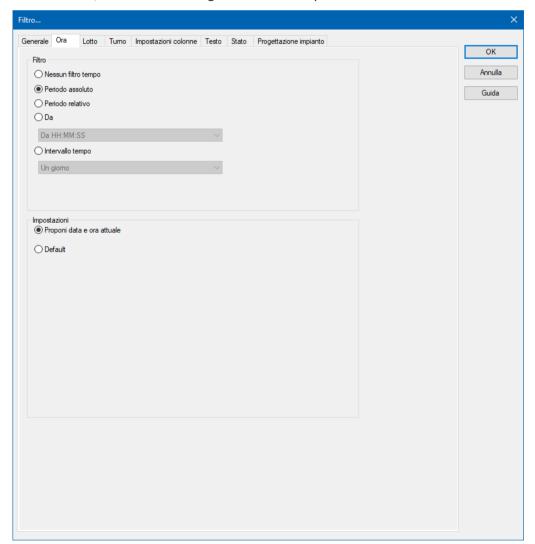


Filtro tempo configurabile a Runtime

In questo caso, il filtro tempo potrà essere modificato a Runtime prima di essere applicato.

Per creare il filtro:

- 1. Selezionare il filtro desiderato:
 - Periodo assoluto
 - Periodo relativo
 - Intervallo tempo
- 2. Nella sezione "Impostazioni", selezionare l'opzione **Proponi data e ora attuale**.
- 3. A Runtime, la finestra di dialogo di filtro verrà aperta con la data e l'ora correnti.





Lotto

In questa scheda si configura la riduzione della visualizzazione a determinati lotti. L'informazione lotti viene usata in aggiunta al filtro esistente. Se il filtro lotti è attivo al momento del caricamento della Lista Eventi Cronologica (CEL), a Runtime il sistema acquisisce dal server archivi una lista di tutti i lotti progettati che corrispondono all'intervallo di tempo configurato.

Nota: se si attiva il filtro lotti, viene disattivato automaticamente il filtro turni. Un filtro esclude l'altro.

Attenzione: tutte le variabili appartenenti ad un impianto e l'archivio lotti devono essere collegati allo stesso impianto nel modello di impianto.



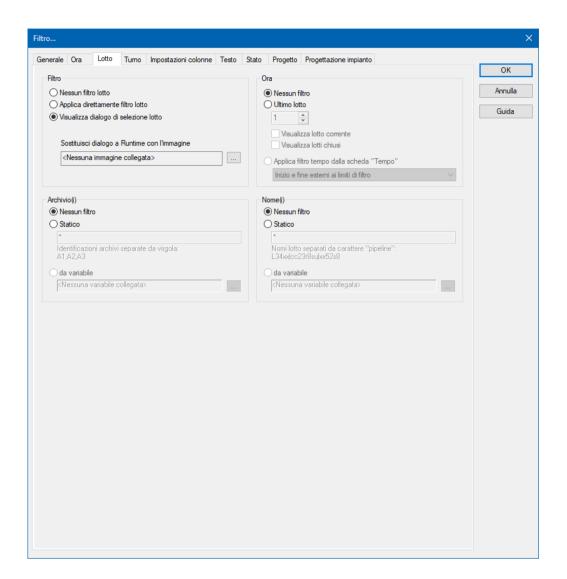
In zenon, alcuni filtri possono essere configurati indipendentemente l'uno dall'altro nell'Editor, e poi combinati a Runtime. Nel caso del filtro lotto, questo è possibile solo fino ad un certo punto.

Il filtro lotto può offrire a Runtime una lista dei lotti esistenti. Si tratta di dati Runtime che non sono disponibili nell'Editor.

Quando si configura la funzione di cambio immagine nell'Editor, si può usare la scheda **Filtro tempo** in combinazione con il filtro lotto solo come filtro preliminare per la finestra di dialogo di selezione lotti. Quando poi si seleziona un lotto di questa lista a Runtime, il filtro tempo viene sovrascritto con i dati del lotto selezionato per ottenere così un filtro esatto per il lotto selezionato.

Questo significa: quando si usa il dialogo di selezione lotti a Runtime e si seleziona un lotto, il filtro tempo visualizzato non corrisponde a quello configurato nell'Editor.





FILTRO

Impostazioni per l'uso del filtro lotto. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **▶** Nessun filtro lotto
- ► Applica direttamente filtro lotto
- Visualizza dialogo di selezione lotto

Nota: quando il filtro lotti viene visualizzato come finestra di dialogo, è possibile eseguire un filtro preliminare sulla base delle identificazioni archivi. Si raccomanda espressamente di utilizzare questa possibilità di filtro preliminare per migliorare le prestazioni.



Opzione	Descrizione
Nessun filtro lotto	Attivo: il filtro lotto viene disattivato e non potrà essere configurato. A Runtime non ci sarà un filtro per lotti.
Applica direttamente filtro lotto	Attivo: il filtro configurato in questa sede verrà applicato direttamente a Runtime.
	Nota: in questo caso non sarà possibile visualizzare tutti i lotti in una lista e selezionarne uno manualmente. Se si vuole che venga visualizzato un determinato lotto, si deve configurare di conseguenza il filtro per archivi, nome e tempo. Questo presuppone una conoscenza esatta dei dati esistenti. In alternativa, si raccomanda di selezionare l'opzione Visualizza dialogo di selezione lotto.
Visualizza dialogo di selezione lotto	Attivo: a Runtime, la finestra di dialogo che consente di selezionare un lotto verrà visualizzata:
	Cliccando sul pulsante Filtro , oppure
	 Con il cambio immagine, se è stata attivata l'opzione Proponi dialogo a Runtime (non disponibile per ogni funzione/ogni tipo di immagine) Nota: la finestra di dialogo non verrà visualizzata in caso di reload.
	Le opzioni possono essere preselezionate nell'Editor.
Sostituisci dialogo a Runtime con l'immagine	Questa opzione è disponibile solo se è stato selezionato Visualizza dialogo di selezione lotto.
	Definizione di un'immagine che dovrà essere aperta a Runtime al posto del Dialogo di selezione lotto . Vengono proposte alla selezione solamente immagini di tipo Filtro tempo/lotto/turni.
	Cliccare sul pulsante per aprire la finestra di dialogo che consente di selezionare un'immagine.
	Se a Runtime il sistema non trova l'immagine collegata in questa sede, cerca immagini corrispondenti con nomi specifici.
	Nota: si può selezionare un'immagine "Filtro lotto" anche utilizzando l'opzione Proponi dialogo a Runtime . Questa immagine, però, non verrà usata qui come filtro lotto, ma come filtro tempo. Le opzioni "filtro lotto" non vengono applicate correttamente in questa posizione.
Selezione lotto relativo	Attenzione: questa opzione è disponibile solamente per il Trend esteso . Con faceplate, quest'opzione viene visualizzata per tutti i tipi di immagine; anche qui, però, è disponibile solamente per il modulo ETM.



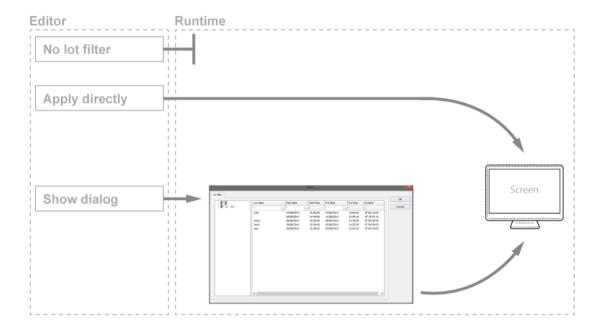
Configurazione per l'ETM:

Questa opzione è disponibile se l'opzione Visualizza dialogo di selezione lotto è attiva, e se la proprietà Progetto WindowsCE è disattivata nelle proprietà di progetto.

Attivo: consente un confronto diretto di diversi lotti. La rappresentazione parte sempre dal punto zero.

Nota: se l'opzione è attiva, non saranno disponibili a Runtime i pulsanti **Diagramma** e **Asse X**. Questo vale anche per la funzionalità "tasto destro".

Panoramica sull'implementazione della configurazione a Runtime:



ORA

Configurazione del filtro tempo per la selezione lotti. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- Nessun filtro
- **▶** Ultimo lotto
- ► Applica filtro tempo dalla scheda "Ora"



Opzione	Descrizione
Nessun filtro	Attivo: non si tiene conto dell'intervallo di tempo impostato nella scheda Ora . Verrano visualizzati tutti i lotti conclusi e ancora attivi.
Ultimo lotto	Attenzione: questa opzione è abilitata solo in combinazione con l'opzione Applica direttamente filtro lotto .
	Consente di combinare le due opzioni Visualizza lotti correnti e Visualizza lotti chiusi . Almeno una di queste due opzioni deve essere attivata. Quando sono entrambe disattivate, l'esito a Runtime corrisponde a quello dell'impostazione Nessun filtro .
	Attivo: inserimento del numero dei lotti conclusi di recente sulla base dei quali deve essere eseguita l'operazione di filtro. Si può digitare il numero nell'apposito campo numerico, oppure utilizzare i tasti freccia che si trovano accanto al campo stesso.
	Esempio: il valore inserito per questa opzione è 3. Ci sono 2 lotti attivi e 10 sono conclusi. In questo caso il sistema visualizzerà i due lotti correnti e uno di quelli conclusi.
	Nota: come intervallo di tempo per i lotti correnti, non viene utilizzato il valore impostato nel filtro tempo, ma l'ultimo anno. Questo filtro non viene eseguito come filtro preliminare, e non può essere dunque usato per avere un miglioramento delle performance.
	Informazioni sulla compatibilità: Se il progetto viene compilato per una versione precedente alla 7.11, vale quanto segue: se si seleziona l'opzione "Visualizza lotto corrente", o la combinazione delle due opzioni "Visualizza lotto corrente" e "Visualizza lotti chiusi", saranno visualizzati a Runtime solamente i lotti chiusi.
Visualizza lotti correnti	Attivo: verrano visualizzati i lotti attivi.
	Nota: se il numero dei lotti da visualizzare è superiore a quello dei lotti attivi al momento, il sistema visualizzerà anche lotti già conclusi finché non sarà raggiunto il limite impostato. Esempio: devono essere visualizzati 3 lotti. Solamente 1 lotto è attivo, mentre 5 sono stati già terminati. In questo caso, verranno visualizzati il lotto ancora attivo e 2 di quelli già terminati.
Visualizza lotti chiusi	▶ Attivo: vengono visualizzati i lotti conclusi.
	Nota: se il numero dei lotti da visualizzare è superiore a quello dei lotti conclusi, il sistema visualizzerà anche lotti ancora attivi finché non sarà raggiunto il limite impostato.
Applica filtro tempo dalla scheda "Ora"	Attivo: il sistema esegue un filtro preliminare usando le impostazioni della scheda Ora .



Nell'ambito di questo intervallo di tempo, si potrà poi adattare l'effettiva estensione dell'applicazione del filtro. Selezione dal menù a tendina:

- Inizio e fine esterni ai limiti del filtro: (Default)
 I lotti possono iniziare prima dell'ora di avvio impostata nel filtro **Ora** e terminare dopo il tempo di conclusione configurato.
- Inizio e fine interni ai limiti del filtro: I lotti devono iniziare e finire all'interno dei termini temporali impostati nel filtro **Ora** per il loro inizio e la loro fine.
- ▶ Inizio anche precedente al limite filtro: I lotti possono iniziare prima dell'ora di avvio impostata nel filtro **Ora**, ma devono terminare prima o in corrispondenza del tempo di conclusione configurato.
- ▶ Fine anche successiva al limite del filtro: I lotti possono terminare anche dopo il tempo di conclusione configurato nel filtro **Ora**, ma devono iniziare dopo o in corrispondenza dell'ora di avvio configurata.
- Inizio e fine coincidono con i limiti del filtro:
 - I lotti vengono accorciati sulla base dei termini temporali fissati per inizio e fine nel filtro **Ora**.

ARCHIVI

Configurazione del filtro per archivi. Questo filtro viene applicato come filtro preliminare per la finestra di selezione lotti.

Selezione di una delle seguenti opzioni:

- ► Nessun filtro
- ► Statico
- **▶** Da variabile



Opzione	Descrizione
Nessun filtro	Attivo: non viene eseguita un'operazione di filtro per nome archivi.
Statico	Attivo: vengono filtrati gli archivi la cui identificazione corrisponde alla successione di caratteri impostata nel campo di inserimento.
	Inserimento delle identificazioni archivi nel campo di inserimento:
	▶ Più identificazioni sono separate da una virgola (٫).
	* oppure vuoto: tutti gli archivi, nessun filtro.
Da variabile	Attivo: a Runtime, il valore della variabile collegata in questa sede viene applicato come filtro per nomi archivi.
	Quando si clicca sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare una variabile.
	Disponibile per i moduli AML e CEL, se è stata selezionata l'opzione Applica direttamente filtro lotto . Gli altri moduli utilizzano configurazioni proprie.
	Note riguardante le variabili a Runtime:
	A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell'Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l'opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile.
	Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti.
	Attenzione: se a Runtime il sistema non trova la variabile selezionata, non verrà eseguito nessun filtro per nomi archivio. Questo vale anche nel caso in cui non sia possibile determinare il valore della variabile. In questo caso il filtro corrisponde all'impostazione Nessun filtro .

Nota riguardante il modulo Trend esteso: nel modulo ETM gli archivi sono determinati dalle curve progettate nella funzione di cambio immagine. A Runtime, questo è possibile solamente in combinazione con l'opzione **Lotto relativi**. Con questa opzione, le variabili devono essere selezionate a Runtime, cosa che, a sua volta, è definita dalla selezione possibile di archivi. L'archivio filtrato, dunque, deve essere uno di quelli su cui si basano le curve configurate. In caso contrario non verrà visualizzato nessun dato. Questa impostazione può essere usata anche per limitare le curve visualizzate. Tuttavia queste continueranno ad essere visualizzate nella lista delle curve.

Esempio: ETM.



Curve configurate	Sorgente dati	Filtro preliminare archivi nel filtro lotto	Risultato nell'immagine
А	AR	AR	Viene visualizzata nella lista delle curve e disegnata nel Trend.
В	EA		Viene solo visualizzata nella lista delle curve.
С	EP		Viene solo visualizzata nella lista delle curve.

Nota riguardante la post elaborazione archivio: l'archivio per cui viene aperta l'immagine viene definito già in fase di configurazione della funzione di cambio immagine. Visto che si può selezionare solamente un archivio, non ha senso realizzare ulteriori limitazioni.

Esempio di post elaborazione archivio:

Archivio configurato	Filtro preliminare archivi nel filtro lotto	Risultato nell'immagine
AR	EA	Non viene visualizzato nessun dato.

NOMI

Configurazione del filtro per nomi. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **▶** Nessun filtro
- **▶** Statico
- ▶ Da variabile



Opzione	Descrizione
Nessun filtro	▶ Attivo: non c'è un filtro per nome lotti.
Statico	Attivo: vengono filtrati i nomi lotti che corrispondono alla successione caratteri indicata nel campo di inserimento.
	Inserimento del nome lotto nel campo di inserimento:
	Più nomi sono separati dal carattere pipeline (J). Nota: il nome del batch non deve contenere caratteri J!
	* oppure vuoto: tutti i lotti di tutti gli archivi visualizzati, nessun filtro.
Da variabile	Attivo: a Runtime, il valore della variabile collegata in questa sede viene applicato come filtro per nomi lotti.
	Quando si clicca sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare una variabile.
	Disponibile solo se è stata selezionata l'opzione Applica direttamente filtro lotto.
	Note riguardante le variabili a Runtime:
	A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell'Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l'opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile.
	Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti.
	Attenzione: se a Runtime il sistema non trova la variabile selezionata, non verrà eseguito nessun filtro per nomi lotti. Questo vale anche nel caso in cui non sia possibile determinare il valore della variabile. In questo caso il filtro corrisponde all'impostazione Nessun filtro .

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.



Turno

In questa scheda si configura la limitazione della visualizzazione a determinati turni. L'informazione relativa ai turni viene usata in aggiunta al filtro esistente.

Note:

- ▶ Presupposto dell'applicazione del filtro turni è che sia stato configurato un filtro tempo. Se per il filtro tempo si setta opzione Nessun filtro tempo, il filtro turni viene disattivato. In questo caso viene visualizzato un messaggio che segnala la causa della disattivazione.
- Se si attiva il filtro lotti, il filtro turni viene disattivato automaticamente. Un filtro esclude l'altro. In questo caso viene visualizzato un messaggio che segnala la causa della disattivazione.

CONFIGURAZIONE

Per filtrare per turni:

- 1. Configurare il filtro tempo.
 - Tempo filtro assoluto: verranno visualizzati i turni dell'intervallo di tempo definito in modo assoluto.
 - Tempo filtro relativo: verranno visualizzati i turni dell'intervallo di tempo definito in modo relativo.
 - Il limite massimo è fissato di default a 1440 minuti.
 - Da: verranno visualizzati i turni a partire da un determinato momento.
 - Intervallo tempo: verranno visualizzati i turni compresi in un intervallo di tempo impostato.
- 2. Configurare il filtro turni.

Per farlo, selezionare una delle seguenti opzioni:

• Applica direttamente filtro turni:

A Runtime, viene applicato il filtro tempo configurato per filtrare per turni. Vengono tenuti in considerazione tutti i turni compresi almeno in parte nell'area definita dal filtro tempo. Anche se il filtro tempo viene definito a Runtime, dopo la selezione dell'intervallo di tempo viene applicato il filtro turni. Se non esiste nessun turno adeguato, non verrà visualizzato nessun dato nell'immagine CEL.

Il filtro tempo impostato continua ad essere applicato ai dati CEL. Se un turno è compreso solo parzialmente nell'intervallo di tempo impostato, verranno visualizzati solo quegli inserimenti CEL che sono compresi sia nei limiti del filtro tempo, che nel turno.

• Visualizza selezione turno:

Il filtro turno viene configurato e applicato a Runtime al momento dell'apertura dell'immagine. Vengono visualizzati in una lista e possono essere selezionati tutti i turni che sono compresi almeno in parte nell'area del filtro tempo impostato. Dopo la selezione di uno o più turni, il filtro tempo viene sovrascritto e settato sui tempi dei turni selezionati. In questo modo si garantisce che l'intero turno sia sempre compreso per intero nel filtro. Nota: se nella scheda **Generale** viene attivata anche l'opzione **Proponi dialogo a Runtime**,



verrà visualizzata la finestra di dialogo di configurazione completa con tutte le schede al posto della selezione turni. L'utente potrà quindi ridefinire tutte le opzioni.

3. Se necessario, configurare **Nome** e **Opzioni**.

Se si attiva l'opzione "Applica direttamente filtro turni", i turni del filtro vengono monitorati in modo permanente e, se necessario, quest'ultimo viene adeguato.

Il sistema provvede a determinare di nuovo i turni da utilizzare per filtrare i dati se:

- ▶ Viene modificata la configurazione di turni.
- ▶ Vengono creati nuovi turni compresi nell'intervallo di tempo impostato per il filtro.
- ▶ Viene configurato di nuovo l'intervallo di tempo.

Nel filtro non vengono presi in considerazione:

- ► Turni cancellati.
- ► Turni che sono stati modificati e che non sono più compresi nel filtro tempo.

CAMBIO IMMAGINE AD UN'IMMAGINE COLLEGATA

L'esecuzione di una funzione di cambio immagine può aprire anche un'immagine di filtro collegata. È possibile utilizzare filtri lotti.

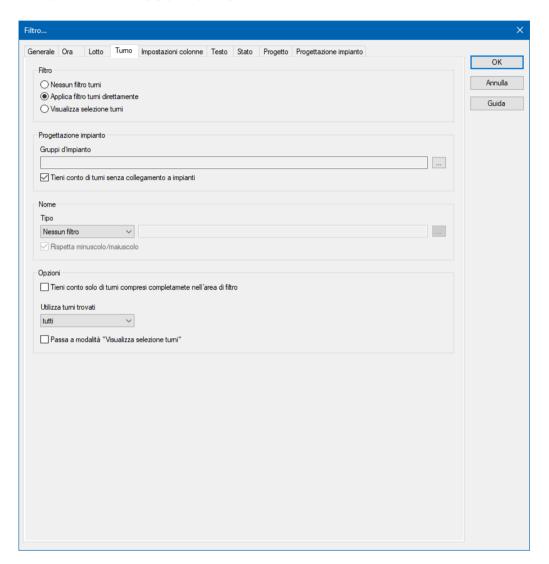
Procedura:

- 1. In fase di configurazione della funzione di cambio immagine, nell'opzione Sostituisci dialogo a Runtime con l'immagine della scheda Generale definire l'immagine di filtro desiderata.
- 2. Assicurarsi che l'immagine di filtro contenga gli elementi di controllo necessari per la lista turni.
- Definire il filtro tempo desiderato.
- 4. Nella scheda **Turno**, attivare l'opzione **Visualizza** selezione turni.
- 5. Definire il filtro turni.

A Runtime, l'immagine di filtro collegata verrà aperta quando si esegue il cambio immagine. I turni verranno visualizzati nella lista turni nel modo definito in fase di configurazione della funzione di cambio immagine. Gli elementi di controllo per i lotti non verranno visualizzati.



FINESTRA DI DIALOGO "TURNO"



FILTRO

Impostazioni per l'applicazione del filtro turni. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- ► Nessun filtro turni
- ► Applica direttamente filtro turni
- ► Visualizza selezione turni



Opzione	Descrizione
Nessun filtro turni	Filtro turni Selezione:
	Attivo: il filtro turni viene disattivato e non potrà essere configurato. A Runtime non ci sarà un filtro per turni.
Applica filtro turni	Applicazione del filtro turni a Runtime:
direttamente	Attivo: il filtro configurato in questa sede verrà applicato direttamente a Runtime.
	È possibile preselezionare gruppi di impianti e nomi turni.
	A Runtime non verranno visualizzati la lista turni e il pulsante Aggiorna .
Visualizza selezione turni	Visualizzazione della selezione turni a Runtime:
	Attivo: a Runtime viene visualizzata la finestra di dialogo che consente di selezionare turni.
	La lettura dei turni a Runtime viene eseguita sulla base delle impostazioni effettuate nell'Editor.
	La finestra di dialogo viene visualizzata a Runtime:
	Cliccando sul pulsante Filtro. Oppure:
	 Eseguendo la funzione di cambio immagine. Nota: la finestra di dialogo non verrà visualizzata in caso di reload.
	Attenzione: almeno un turno deve essere selezionato a Runtime per poter attivare la pagina o configurare il filtro. Se nella scheda Generale viene attivata anche l'opzione Proponi dialogo a Runtime , verrà aperta l'intera finestra di dialogo di configurazione.

PROGETTAZIONE IMPIANTO

Configurazione dei gruppi di impianti per il filtro per turni.



Opzione	Descrizione
Gruppi di impianti	Selezione dei gruppi di impianti a cui devono essere collegati turni.
	Cliccando sul pulsante si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare gruppi di impianti.
	Se si selezionano più gruppi di impianti, questi ultimi verranno visualizzati nell'opzione separati da un punto e virgola (;).
Tieni conto di turni senza collegamento a impianti	Questa opzione consente di stabilire se è necessario o meno il collegamento a gruppi di impianti.
	Attiva: verranno presi in considerazione anche turni non collegati a nessun gruppo di impianti.
	Non attiva: verranno presi in considerazione solo turni collegati ad almeno un gruppo di impianti.
	Default: attiva

NOME

Configurazione dei nomi turno da applicare come criteri per eseguire il filtro. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **▶** Nessun filtro
- **▶** Nome con Wildcard
- ► Nome da variabile



Opzione	Descrizione
Tipo	Selezione del tipo di filtro filtrando per i nomi del menù a tendina:
	Nessun filtro: Non si applica il filtro per nomi.
	Nome con wildcard Nel campo di inserimento si può digitare un nome con un placeholder. Verranno inclusi tutti i turni il cui nome corrisponde al filtro.
	Nome da variabile Il nome del turno viene definito a Runtime da una variabile. Cliccando sul pulsante si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare una variabile.
	Default: Nessun filtro
	Wildcard:
	 : sostituisce qualsiasi carattere e un qualsiasi numero di caratteri. Si può usare in qualsiasi punto del criterio di ricerca. red trova tutti testi che iniziano con red.
	?: sostituisce un determinato carattere.r?d trovared, rad,
	Note riguardante le variabili a Runtime:
	A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell'Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l'opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile.
	Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti.
	Attenzione: Se è impossibile trovare la variabile selezionata a Runtime, oppure è impossibile determinare il valore della stessa, il filtro verrà considerato come l'impostazione Nessun filtro .
Rispetta minuscolo/maiuscolo	Impostazione che consente di stabilire se si deve tener conto nell'operazione di filtro della scrittura in lettere maiuscole/minuscole:
	Attiva: il sistema terrà conto della scrittura in lettere maiuscole/minuscole.
	Default: Aktiv

OPZIONE

Configurazione delle opzioni per il filtro per turni nella CEL.



Opzione	Descrizione
Tieni conto solo di turni	Configurazione dei turni da visualizzare.
compresi completamente nell'area di filtro	 Attiva: verranno visualizzati solo i turni compresi completamente nel limiti del filtro tempo configurato.
	Non attiva: verranno visualizzati anche i turni che iniziano prima e/o finiscono dopo.
	Default: non attiva.
	Esempio:
	▶ Filtro tempo: Oggi, 08:00 – 12:00 .
	▶ Turno esistente: Oggi, 08:30 – 17:00 .
	Risultato per:
	 Opzione attiva: il turno non verrà preso in considerazione perché non è compreso per intero nei limiti del filtro tempo.
	 Opzione non attiva: il turno verrà preso in considerazione perché è in parte compreso nei limiti del filtro tempo.
Utilizza turni trovati	Selezione dei turni da tenere in considerazione fra quelli proposti nel menù a tendina.
	▶ Tutte: vengono presi in considerazione tutti i turni.
	Solo primo turno: Viene preso in considerazione solo il primo dei turni trovati. Quest'ultimo è il turno che inizia per primo. Se per più turni è stato configurato lo stesso tempo di inizio, verrà scelto a caso uno di questi turni.
	> solo ultimo turno: Viene preso in considerazione solo l'ultimo dei turni trovati Quest'ultimo è il turno che finisce per ultimo. Se per più turni è stato configurato lo stesso tempo di fine, verrà scelto a caso uno di questi turni
	Default:tutti.
	Attenzione: l'analisi dell'opzione descritta viene influenzata dalla configurazione scelta per l'opzione Solo turni compresi completamente nell'area di filtro . Se quest'ultima è attiva, il sistema prenderà in considerazione solo quei turni che sono compresi completamente nell'intervallo di tempo impostato. Se quest'ultima non è attiva, il sistema prenderà in considerazione anche quei turni che iniziano prima o finiscono dopo.
	Esempio:
	Configurazione e turni:
	Opzione Solo turni compresi completamente nell'area di filtro attiva.



	▶ Opzione Utilizza turni trovati: Solo ultimo turno
	▶ Filtro tempo: Oggi, 08:00 – 10:00 .
	▶ Turno 1: Oggi, 08:00 – 08:30 .
	▶ Turno 2: Oggi, 08:30 – 09:00 .
	▶ Turno 3: Oggi, 10:00 – 11:00 .
	Risultato:
	Viene utilizzato il turno 2.
Passare in modalità "Visualizza selezione turni"	▶ Attivo: il filtro si comporta come nel caso dell'opzione Visualizza selezione turni. Il filtro tempo viene settato su "assoluto", inizio e fine corrispondono a orario di inizio e fine dei turni. Se il sistema non rileva nessun turno adeguato, i tempi di filtro tempo vengono resettati a "0".
	Default: non attiva.
	Comportamento a Runtime:
	Se la gestione turni viene settata a Runtime su Visualizza selezione turni , le opzioni di filtro verranno applicate anche i turni visualizzati nella lista turni. Quando si clicca sul pulsante "Aggiorna", la lista turni viene filtrata di conseguenza.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

MESSAGGI DI SISTEMA

I messaggi di sistema (A pagina: 50) sono configurati nella scheda **Generale** (A pagina: 50). Hanno effetto anche sul filtro turno:

- ▶ Attivo: quando si utilizza un filtro turno, vengono visualizzati quei messaggi di sistema il cui time stamp si trova all'interno di uno dei turni selezionati.
- ▶ Non attivo: quando si applica un filtro turno, non vengono visualizzati messaggi di sistema.

Nota: i messaggi di sistema il cui time stamp non si trova entro uno dei turni selezionati, non vengono mai visualizzati.



PULSANTE FILTRO NELL'IMMAGINE A RUNTIME

Quando si preme il pulsante **Filtro** nell'immagine CEL, viene visualizzata (se previsto dalla configurazione) la finestra di dialogo "Filtro" completa, inclusa lista di selezione turni. Questo consente di modificare le impostazioni del filtro e aggiornare la lista turni per selezionare un altro turno.

Impostazioni colonne

In questa finestra di dialogo si stabilisce quali colonne debbano essere visualizzate a Runtime, in quale forma, successione e ordinamento.

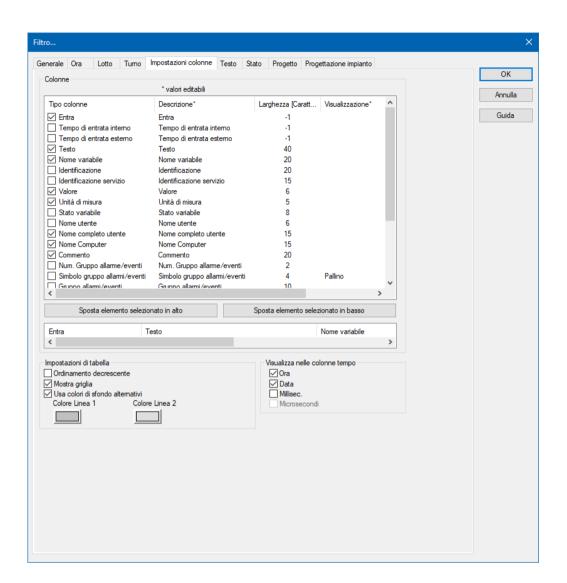
Nota: tutte le impostazioni eseguite in questa scheda valgono come impostazioni di default per:

- ▶ Immagine di tipo Lista eventi cronologica.
- ▶ Immagine di tipo Filtro CEL.
- Esportazione (A pagina: 143) in CSV, dBase oppure XML

Queste impostazioni di default possono essere modificate al momento della definizione delle singole funzioni CEL.



Nelle proprietà di progetto si può configurare un'impostazione di default per la successione e la grandezza delle colonne usando la proprietà Impostazione colonna AML oppure Impostazioni colonna CEL. Quando si crea una nuova funzione di Cambio immagine per aprire un'immagine di tipo Lista di informazioni allarmi oppure Lista eventi cronologica, questa impostazione verrà usata come default, ma potrà essere modificata nella scheda corrispondente. L'impostazione viene salvata nel file project.ini.



COLONNE

Nel campo elenco di questa scheda vengono visualizzati tutti i tipi di colonne a disposizione.

Si può modificare la successione dei tipi di colonna trascinandoli via Drag&Drop all'interno della lista:

- ▶ Cliccare nella colonna **Tipo colonne**
- ▶ Trascinare i singoli inserimenti nella posizione desiderata.



In alternativa, si può modificare la successione delle colonne usando i pulsanti **Sposta inserimento selezionato** in alto e **Sposta inserimento selezionato in basso**.

Parametro	Descrizione
Checkbox:	Selezione dei tipi di colonna che devono essere visualizzati.
Descrizione	Inserimento di un testo libero per la descrizione della colonna.
	Modificare la descrizione: cliccare con il tasto sinistro del mouse sull'area corrispondente. La cella passa in modalità di modifica: inserire il valore desiderato.
	Nota: per la descrizione delle colonne, si può utilizzare il cambio lingua di zenon.
Larghezza colonne	Definisce la larghezza della colonna in caratteri.
	Modificare la larghezza colonna: cliccare con il tasto sinistro del mouse sull'area corrispondente. La cella passa in modalità di modifica: inserire il valore desiderato. -1: La larghezza viene calcolata a Runtime sulla base della larghezza media del carattere.
	Nota: per ragioni di compatibilità, le colonne con indicazioni di tempo (colonne temporali), la cui larghezza non poteva essere modificata in precedenti versioni di zenon, ottengono automaticamente il valore –1.
Visualizza	Per i tipi di colonna.
	Simbolo classe allarme/eventi
	Simbolo gruppo allarmi/eventi
	> Stato di Allarme
	la forma della visualizzazione è selezionabile a Runtime. Selezionare la forma di visualizzazione desiderata fra quelle proposte dal menù a tendina.
	Per il tipo di colonna Gruppo di impianti , è possibile selezionare un gruppo di impianti da visualizzare. Il menù a tendina di selezione viene visualizzato solo quando si clicca nella colonna Visualizza all'altezza dell'inserimento "Gruppo di impianti".
Sposta elemento selezionato in alto	Sposta l'inserimento selezionato di una posizione verso l'alto.
Sposta elemento selezionato in basso	Sposta l'inserimento selezionato di una posizione verso il basso.
Campo anteprima	Visualizza le colonne selezionate nel campo di elenco con la larghezza definita in quella sede.
	I tipi di colonna attivati o disattivati via caselle di controllo vengono aggiornati in tempo reale nell'anteprima.
	È inoltre possibile regolare le larghezze delle colonne nel campo di anteprima cliccando con il tasto sinistro sull'estremità destra di



una colonna, tenendo premuto il tasto del mouse e spostando il bordo della colonna a sinistra o a destra mentre si tiene premuto il tasto del mouse. In questo caso, il puntatore del mouse cambia in un simbolo a
croce.

IMPOSTAZIONI DI TABELLA

Parametro	Descrizione
Ordinamento decrescente	Ordina gli inserimenti nella lista in base alla colonna Entra in ordine decrescente. Questa impostazione si applica all'apertura dell'immagine. Si può modificare l'ordine di successione a Runtime cliccando sull'intestazione della colonna. L'ordine di successione correntemente applicato è indicato da una freccia sull'intestazione della colonna. Default: non attivo.
Mostra griglia	Mostra una griglia quando si visualizza la lista a Runtime.
	Default: attivo.
Usa colori di sfondo alternati	Usa alternativamente il Colore Linea 1 e il Colore Linea 2 come colore di sfondo per la lista a Runtime. Default: attivo.
Colore Linea 1	Colore usato a Runtime come colore di sfondo per tutte le righe dispari (1, 3, 5 ecc.) della lista, a condizione che sia stata attivata l'opzione Usa colori di sfondo alternati.
Colore Linea 2	Colore usato a Runtime come colore di sfondo per tutte le righe pari (2, 4, 6 ecc.) della lista, a condizione che sia stata attivata l'opzione Usa colori di sfondo alternati .

VISUALIZZA NELLE COLONNE TEMPO

Parametro	Descrizione
Ora	Visualizza il tempo di un inserimento della lista nella seguente forma: HH:MM:SS Default: attivo.
Data	Visualizza la data di un inserimento della lista nella seguente forma: GG:MM:AAAA Default: attivo.



Millisec.	Estende l'inserimento di tempo ai millisecondi. I millisecondi sono rappresentati come frazione dei secondi.
	Default: non attivo.
	Nota: deve essere attivata se anche il valore dei millisecondi deve essere emesso in caso di esportazione e stampa.
Microsecondi	Estende l'inserimento di tempo ai microsecondi. I microsecondi sono rappresentati come frazione dei secondi.
	Default: non attivo.
	Nota: disponibile solamente se è stata attivata l'opzione Millisecondi .

Suggerimento: se si attiva la keyboard automatica a Runtime, ogni volta che è necessario inserire o selezionare da un menu a tendina, si aprirà automaticamente una finestra contenente la keyboard. Usando questa keyboard è possibile configurare le colonne anche quando si usa un computer senza tastiera.



Attenzione

La larghezza delle colonne viene indicata in caratteri ed è dipendente dal tipo di carattere utilizzato.

Se la larghezza della colonna non corrisponde ad un multiplo di quella del carattere utilizzato, ci possono essere delle anomalie per quello che riquarda la larghezza reale della colonna. In questo caso il testo potrebbe non essere visualizzato per intero, potrebbe essere tagliato, oppure potrebbe crearsi uno spazio vuoto.

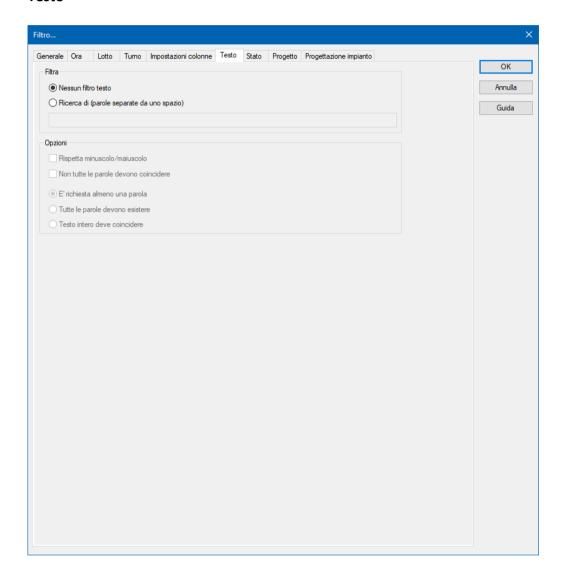
Soluzione: usare font con una larghezza di carattere fissa.



Se le variabili sono state configurate con unità di misura, quest'ultima verrà visualizzata quando la variabile viene inserita nella Lista eventi cronologica. Questo a condizione che si attivi il tipo di colonna **Unità di misura** per la visualizzazione della lista a Runtime.



Testo





FILTRA

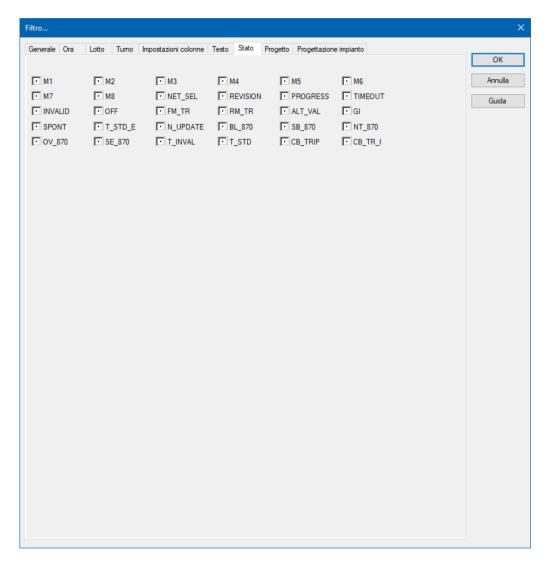
Parametro	Descrizione
Filtra	
Nessun filtro testo	Non viene applicato nessun filtro di testo.
Ricerca di (parole separate da uno spazio)	Il filtro testo viene applicato.
	Le ulteriori opzioni di configurazione della finestra di dialogo diventano attive.
Campo di inserimento	In questo campo vanno inserite le parole, oppure le sequenze di caratteri da usare come criterio di filtro.

OPZIONI

Parametro	Descrizione
Opzioni	
Rispetta minuscolo/maiuscolo	Attiva: nell'eseguire l'operazione di filtro, il sistema tiene in considerazione la scrittura in lettere maiuscole e minuscole.
Non tutte le parole devono coincidere	Attiva: per eseguire il filtro si prendono in considerazione anche parti di parole.
E' richiesta almeno una parola	Attiva: Almeno una parola della stringa che serve da criterio di ricerca deve essere presente nel testo.
Tutte le parole devono esistere	Attiva: tutte le parole della stringa che serve da criterio di ricerca devono essere presenti nel testo. La successione non ha nessuna importanza.
Testo intero deve coincidere	Attiva: il testo deve essere esattamente quello definito nella stringa che serve da criterio di ricerca.



Stato



Lo stato della checkbox indica se il bit di stato deve essere analizzato.

Stato della checkbox	Descrizione
Punto nero	Il bit di stato non viene analizzato
0	Vengono visualizzati solamente gli inserimenti per i quali il bit di stato si trova su false.
1	Vengono visualizzati solamente gli inserimenti per i quali il bit di stato si trova su true.



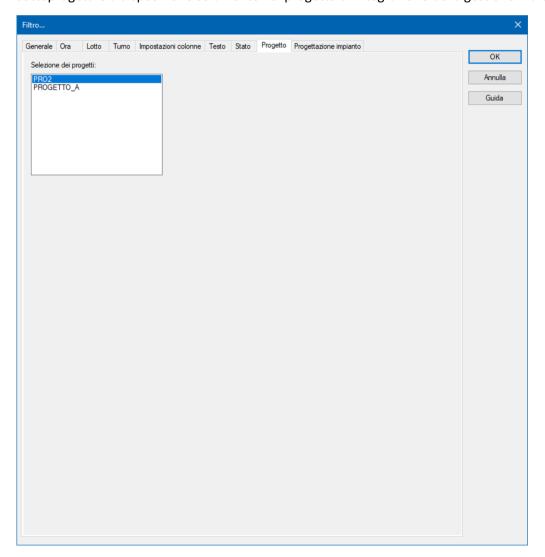


Se la checkbox SPONT è settata sul valore 1, verranno visualizzati solamente gli allarmi che vengono causati da valori spontanei.

Nota: informazioni dettagliate sui bit di stato si trovano nel capitolo Gestione stati.

Progetto

In questa scheda si selezionano i progetti di cui si deve tener conto per la CEL. Il filtro per la selezione di sottoprogetti è a disposizione solamente nel progetto di integrazione della gestione multi-progetto.



La selezione dal progetto di integrazione e da tutti i sottoprogetti avviene per selezione multipla, tenendo premuto il tasto Ctrl e cliccando sui progetti desiderati.



Progettazione impianto

In questa finestra di dialogo è possibile configurare il filtro della CEL in base ai modelli di impianto. Nel filtro vengono visualizzati tutti i modelli di impianto già creati. La configurazione del modello d'impianto può essere estesa e modificata per un progetto (ma non per il progetto globale) direttamente tramite la barra degli strumenti di questa finestra di dialogo.

Nota: per visualizzare il gruppo di impianti per gli inserimenti della CEL, attivare la casella di controllo del **tipo di colonna** Gruppo di impianti nella scheda **Impostazioni colonne** (A pagina: 89) e selezionare il modello di impianto desiderato per questo inserimento nel menù a tendina della colonna **Visualizza**.



Quando si usa un filtro "modello di impianto", sono sempre inclusi anche i messaggi di sistema. Questo vale anche se, in fase di configurazione della funzione di cambio immagine, nella scheda **Generale** è stata disattivata l'opzione **Escludi messaggi di** sistema dal filtro.

Per aggiungere gruppi al filtro:

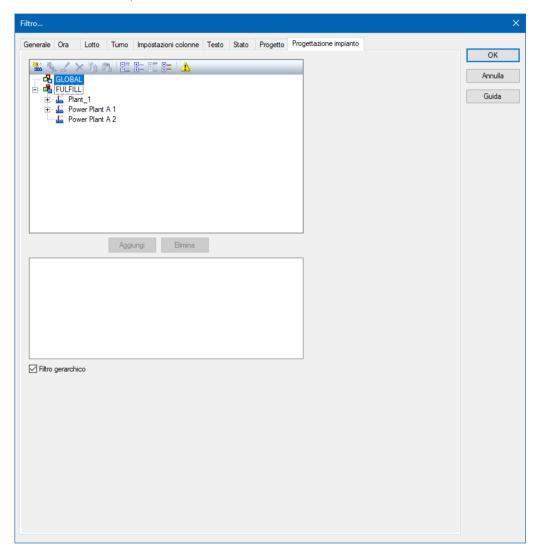
- 1. Selezionare l'elemento desiderato
- 2. Cliccare sul pulsante Aggiungi
- 3. Ripetere la procedura fino a quando tutti i gruppi necessari sono contenuti nella lista (Non è possibile una selezione multipla.)

Per eliminare gruppi dal filtro:

 Selezionare gli elementi desiderati
 Selezione multipla: tenere premuto il tasto Ctrl, oppure quello Shift e cliccare sugli elementi desiderati.)



2. Cliccare sul pulsante Elimina





PROGETTAZIONE IMPIANTO

Opzione	Descrizione
Barra degli strumenti	Simboli per: Modificare modelli di impianto locali. Espandere o ridurre la visualizzazione. Visualizzare informazioni.
Lista dei modelli di impianto	Offre modelli e gruppi alla selezione da parte dell'utente. Nella lista, i modelli di impianto del progetto globale sono divisi da quelli del progetto locale. I modelli di impianto locali possono essere creati, modificati o cancellati. Nota: non possono essere visualizzati quei modelli di impianto del progetto globale che hanno lo stesso nome di modelli esistenti nel progetto locale. I modelli in questione verranno visualizzati quando si clicca sul simbolo degli avvisi (triangolo con punto esclamativo). Informazioni dettagliate sull'argomento si trovano nella guida dedicata alla Progettazione impianto, nel capitolo Modificare modelli di impianto locali .
Aggiungi	Aggiunge il gruppo selezionato alla lista filtro.
Elimina	Cancella tutti i gruppi selezionati dalla lista filtro.
Filtro gerarchico	Checkbox per l'attivazione del filtro gerarchico del modello di impianto. Attiva: le variabili collegate ad una struttura inferiore della gerarchia del gruppo di impianti selezionato, verranno prese in considerazione per il filtro e saranno visualizzate a Runtime. Non attiva: il filtro terrà in considerazione solamente quelle variabili che sono collegate al gruppo di impianti selezionato.Default: attiva.
Lista filtro	Visualizza tutti i gruppi di impianti sulla base dei quali si deve filtrare.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione	
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.	
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.	
Guida	Apre la guida online.	



3.4.3 Filtri per il cambio ad immagine "Filtro CEL".

Per creare una funzione di cambio immagine mediante la quale aprire a Runtime un'immagine di tipo Filtro CEL:

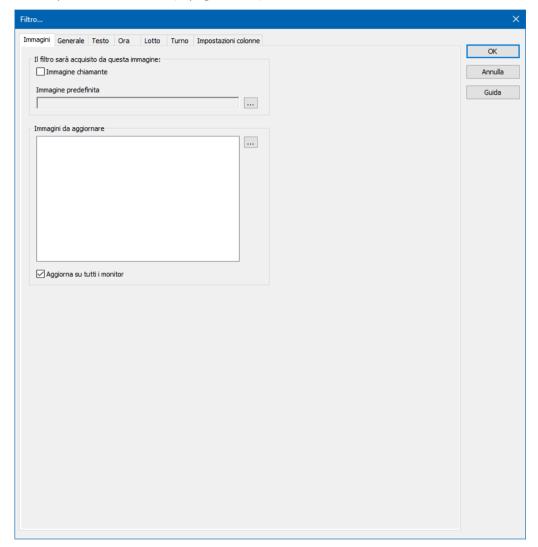
1. Creare una funzione di Cambio immagine per passare ad un'immagine di tipo $Filtro\ CEL\ (Apagina:\ 14)$

Verrà visualizzata la finestra di dialogo di configurazione dei filtri con tutte le sue schede:

- Immagini (A pagina: 103)
- Generale (A pagina: 105)
- Testo
- Ora (A pagina: 112)
- Lotto (A pagina: 115)
- Turno (A pagina: 121)



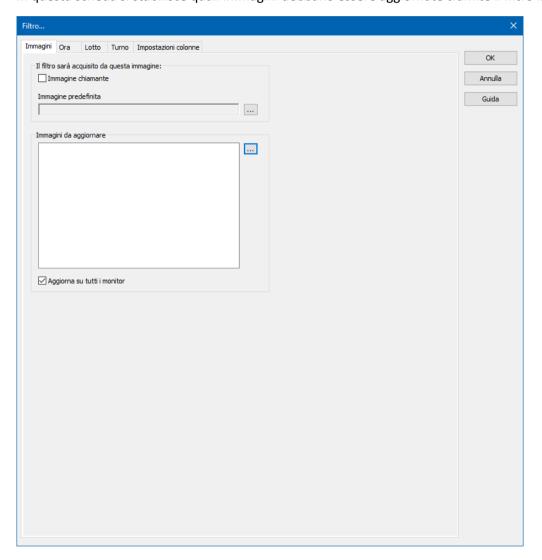
Impostazioni colonne (A pagina: 128)





Immagini

In questa scheda si stabilisce quali immagini debbano essere aggiornate tramite il filtro immagini.



Sono disponibili le seguenti impostazioni:



IL FILTRO VERRÀ ACQUISITO DA QUESTA IMMAGINE

Parametro	Descrizione
Il filtro verrà acquisito da questa immagine	Definizione dell'immagine da cui deve essere acquisito il filtro.
Immagine chiamante	Attiva: le impostazioni di filtro vengono acquisite dall'immagine da cui viene aperta l'immagine filtro. Il pulsante "Immagine predefinita" è visualizzato in color grigio. Non è possibile indicare esplicitamente un'immagine, visto che, quando è attiva l'opzione "Immagine chiamante", l'aggiornamento del filtro avviene sempre sulla base dell'immagine che apre.
	Nota: le impostazioni delle schede Generale , Testo e Ora sono bloccate.
Immagine predefinita	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo di selezione immagini.
	Selezionare l'immagine dalla quale deve essere letto il filtro quando a Runtime si clicca sul pulsante Aggiorna .
	Per il cambio ad immagini di tipo Filtro AML, Filtro CEL, Filtro tempo e Modello di impianti e Gestione turni, si possono selezionare anche "sotto-immagini" di Faceplate. Per distinguerle in modo chiaro da altre immagini, davanti al nome della "sotto-immagine" si trova quello dell'immagine Faceplate.
	Attenzione: quando l'immagine filtro viene aperta per la prima volta tramite la funzione, viene applicato il filtro configurati nella funzione, non quello dell'immagine indicata qui!
	Nota: dunque ha senso selezionare solo un'immagine che può acquisire, o popolare il filtro immagine.
	L'immagine selezionata viene inserita nella lista di quelle da aggiornare. Se si cancella un'immagine dalla lista delle immagini, la prossima immagine della lista verrà inserita automaticamente nel campo "Immagine preferita".
	Nota: questa opzione non sarà attiva (non configurabile) se è stata attivata la checkbox Immagine chiamante .

IMMAGINI DA AGGIORNARE

Parametro	Descrizione
Immagini da aggiornare	Selezione delle immagini che devono essere aggiornate. Per il cambio ad immagini di tipo Filtro AML, Filtro CEL, Filtro tempo e Modello di impianti e Gestione turni, si possono selezionare anche "sotto-immagini" di Faceplate. Per distinguerle in modo chiaro da altre immagini, davanti al nome della "sotto-immagine" si trova quello dell'immagine Faceplate.
Selezione immagine	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare immagini filtro. Selezionare le immagini desiderate.



Aggiornamento	Definizione di dove deve avere effetto l'acquisizione del filtro.
Aggiorna su tutti i Monitor	Attiva: le immagini della lista di quelle da aggiornare verranno aggiornate su tutti i monitor a disposizione.

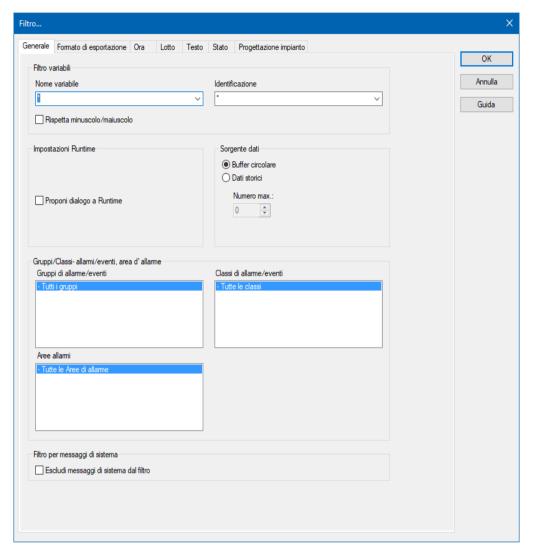
Generale

Si utilizza il filtro generale per determinare quali eventi vengono visualizzati e quale accesso si ha all'impostazione a Runtime. Gli eventi si differenziano a seconda di:

- ► Tipo
- ▶ Sorgente dati
- Variabili
- ► Gruppi/classi allarmi/eventi e aree d´allarme



Nella scheda "Generale" sono disponibili le seguenti proprietà:





FILTRO VARIABILI

Parametro	Descrizione
Filtro variabili	Limitazione agli eventi di determinate variabili.
Nome variabile	Inserire il nome o la parte del nome delle variabili sulla base delle quali deve essere eseguita l'operazione di filtro.
	È possibile usare la wildcard *. È consentito usare wildcard solamente come prefisso o suffisso, cioè **** oppure ***.
	Nota: i criteri di filtro impostati a Runtime o nell'Editor vengono salvati automaticamente sul computer locale nello zenon6.ini e sono disponibili nel menù a tendina dove potranno essere selezionati.
	Attenzione: il carattere "virgola" (,) è consentito solamente come separatore fra diverse variabili da filtrare. La virgola non è un carattere consentito come criterio di filtro per i nomi variabili! Ne consegue che non è possibile un filtro speciale per variabili array Dim 2 e Dim 3 .
Identificazione	Inserire l'identificazione oppure la parte d'identificazione delle variabili sulla base delle quali deve essere eseguita l'operazione di filtro. È possibile usare la wildcard *.
	È possibile usare la wildcard *. È consentito usare wildcard solamente come prefisso o suffisso, cioè **** oppure ***.
	Nota: i criteri di filtro impostati a Runtime o nell'Editor vengono salvati automaticamente sul computer locale nello zenon6.ini e sono disponibili nel menù a tendina dove potranno essere selezionati.
Rispetta minuscolo/maiuscolo	Attivo: si tiene conto della scrittura in lettere maiuscole e minuscole per eseguire il filtro per nomi o/e per identificazioni variabili.

SORGENTE DATI

Parametro	Descrizione
Sorgente dati	Visualizzazione di eventi attuali o di eventi attuali e storici.
Buffer circolare	Attivo: vengono visualizzati solamente i dati provenienti dal buffer circolare (A pagina: 136) .
Dati storici Numero max	Attivo: vengono visualizzati i dati provenienti dal buffer circolare e quelli storici della CEL.
	Il numero massimo di dati da visualizzare include quelli provenienti dal buffer circolare.



Impostazioni Runtime	Comportamento della CEL a Runtime.
Visualizza lista bloccata	Attivo: finché la lista viene visualizzata, non vengono aggiunti nuovi inserimenti.
	(Non è disponibile per la funzione Esporta: lista CEL.)
Visualizza tempo relativo	Tutti gli inserimenti vengono visualizzati in un intervallo di tempo relativo all'inserimento selezionato.
	Il tempo indicato è l'intervallo trascorso dall'evento selezionato. L'inserimento selezionato riceve automaticamente il "time-stamp" 0. Gli altri eventi hanno una:
	 Differenza di tempo positiva rispetto all'inserimento selezionato se si sono verificati dopo.
	 Differenza di tempo negativa rispetto all'inserimento selezionato, se si sono verificati prima.

GRUPPI/CLASSI- ALLARMI/EVENTI, AREE D'ALLARME

Parametro	Descrizione
Gruppi/Classi- allarmi/eventi, aree d'allarme	Selezione di gruppi, classi e aree d'allarme.
Gruppi di allarme/eventi	Selezionare nella lista dei gruppi di allarme/eventi esistenti quelli i cui allarmi devono essere visualizzati.
Classi di allarme/eventi	Selezionare nella lista delle classi di allarme/eventi esistenti quelle i cui allarmi devono essere visualizzati.
Aree d'allarme	Selezionare nella lista delle aree d'allarme esistenti quelle i cui allarmi devono essere visualizzati.

FILTRO PER MESSAGGI DI SISTEMA

Parametro	Descrizione
Filtro per messaggi di sistema	Impostazioni di filtro per i messaggi di sistema I messaggi di sistema sono segnalazioni senza riferimento a variabili.
Escludi messaggi di sistema dal filtro	Configurazione della visualizzazione di messaggi di sistema indipendentemente dalle impostazioni di filtro. Attiva: a Runtime, i messaggi di sistema verranno visualizzati sempre. I seguenti filtri verranno soppressi: Nome variabile Identificazione Stato Definizione di impianto Gruppo allarme/evento Classe allarme/evento



	Lotto
<u> </u>	Particolarità:
	I messaggi di sistema non verranno visualizzati (anche se la checkbox è attiva) quando vengono esclusi dal Filtro tempo , oppure dai filtri per la Sorgente dati (Buffer circolare oppure Dati storici).
	I messaggi di sistema vengono visualizzati sempre (indipendentemente da questa impostazione) quando il sistema filtra per modelli di impianto.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

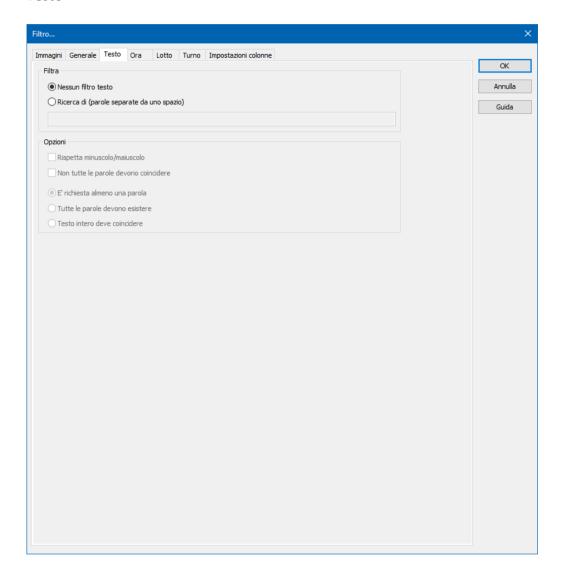
Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.



Per zenon con Windows CE vale quanto segue: perché questa finestra di dialogo con le impostazioni di filtro possa essere visualizzato completamente, i sistemi CE devono avere una risoluzione maggiore a 800*600 pixel.



Testo





FILTRA

Parametro	Descrizione
Filtra	
Nessun filtro testo	Non viene applicato nessun filtro di testo.
Ricerca di (parole separate da uno spazio)	Il filtro testo viene applicato.
	Le ulteriori opzioni di configurazione della finestra di dialogo diventano attive.
Campo di inserimento	In questo campo vanno inserite le parole, oppure le sequenze di caratteri da usare come criterio di filtro.

OPZIONI

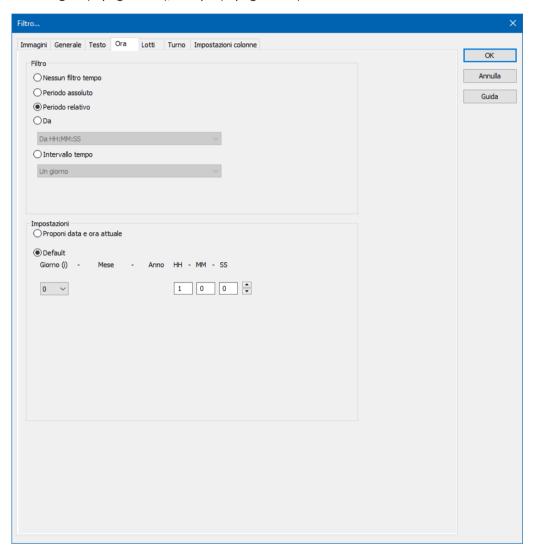
Parametro	Descrizione
Opzioni	
Rispetta minuscolo/maiuscolo	Attiva: nell'eseguire l'operazione di filtro, il sistema tiene in considerazione la scrittura in lettere maiuscole e minuscole.
Non tutte le parole devono coincidere	Attiva: per eseguire il filtro si prendono in considerazione anche parti di parole.
E' richiesta almeno una parola	Attiva: Almeno una parola della stringa che serve da criterio di ricerca deve essere presente nel testo.
Tutte le parole devono esistere	Attiva: tutte le parole della stringa che serve da criterio di ricerca devono essere presenti nel testo. La successione non ha nessuna importanza.
Testo intero deve coincidere	Attiva: il testo deve essere esattamente quello definito nella stringa che serve da criterio di ricerca.



Ora

In questa scheda si definisce l'intervallo di tempo da applicare all'apertura dell'immagine filtro.

I dettagli sulle opzioni filtro/tempo si trovano nel capitolo Filtri per cambio ad immagine Lista Eventi Cronologica (A pagina: 48)/Tempo (A pagina: 55).





FILTRO

Selezione del filtro.

Parametro	Descrizione	
Nessun filtro tempo	Attivo: non viene applicato nessun filtro tempo. Nota: Nel Runtime verranno visualizzati tutti gli inserimenti a partire da 1. 1. 1990. L'applicazione di questa impostazione di filtro non è supportata dal Trend esteso.	
Periodo assoluto	Attivo: viene definito un intervallo di tempo fisso nell'Editor. Quando si esegue la funzione, verrà usato esattamente il periodo di tempo assoluto impostato.	
	Nell'area "Impostazioni" della scheda "Ora", vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede.	
	Nota: il tempo viene salvato in UTC. Informazioni dettagliate su questo argomento si trovano nel capitolo Gestione di data e ora, nella parte della guida dedicata al Runtime.	
Periodo relativo	Attivo: Viene definito un periodo di tempo relativo.	
	Nel settore "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede.	
	Attenzione: questo filtro viene aggiornato continuamente.	
Da	Attivo: Viene indicato un orario a partire dal quale il filtro sarà attivo. Se l'orario impostato non è ancora scaduto nel giorno corrente, il sistema eseguirà il filtro sulla base dell'orario corrispondente del giorno precedente.	
	Selezione di una delle opzioni contenute nel menù a tendina:	
	▶ Da HH:MM:SS	
	Dal Giorno - HH:MM:SS	
	▶ Dal Giorno, Mese - HH:MM:SS	
	Nel settore "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede.	
	Attenzione: Il momento dell'attivazione di questo filtro non viene aggiornato automaticamente. Vengono applicati sempre i tempi disponibili al momento dell'apertura.	
	In questo tipo di filtro, il punto finale non è definito, si sposta.	



Intervallo di tempo	Attivo: viene definito un intervallo di tempo fisso. Selezione di una delle opzioni contenute nel menù a tendina:	
	▶ Un giorno	
	▶ Una settimana	
	> 2 settimane	
	▶ Un mese	
	▶ Un anno	
	▶ 15 minuti	
	> 30 Minuti	
	▶ 60 Minuti	
	Nel settore "Impostazioni" vengono visualizzate le opzioni corrispondenti, che potranno essere configurate in questa sede.	
	È inoltre possibile la seguente selezione al momento dell'attivazione:	
	► Proponi dialogo di selezione	
	► Utilizza data/ora corrente	
	Si può attivare la proprietà Modifica intervallo di tempo.	
	L'intervallo di tempo può essere spostato nel futuro.	
	Il periodo di tempo può essere modificato.	
	Esempio: Creare una funzione di cambio immagine, per esempio per passare ad un'immagine di tipo AML. Nella scheda Ora della finestra di dialogo di configurazione del filtro del cambio immagine, impostare il filtro su Intervallo tempo e selezionare nel menù a tendina Un mese . Nel settore Impostazioni , selezionare Utilizza data/ora corrente Attivare la checkbox della proprietà "Modifica intervallo di tempo". Per l'opzione	
	Spostamento intervallo avanti di impostare il seguente valore: HH = 0 . Alla voce Modifica periodo di , attivare la checkbox della proprietà	
	Utilizza ultimo intervallo di tempo concluso.	
	Analisi: data odierna: 22.02.2018	
	Risultato a Runtime del filtro tempo impostato: 01.01.2018 - 31.01.2018	

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.

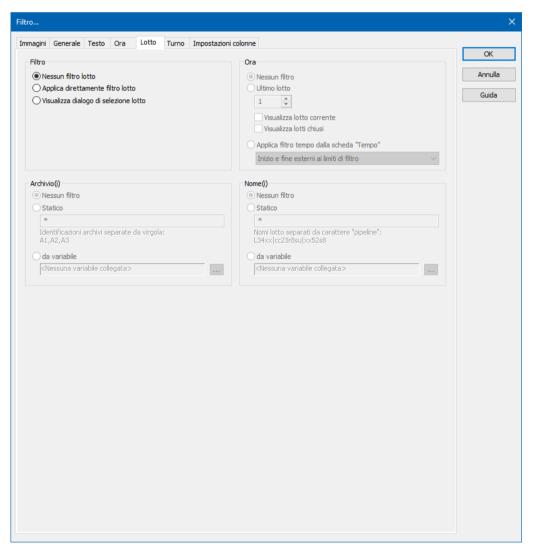


Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.	
Guida	Apre la guida online.	

Lotto

In questa scheda si stabilisce quali lotti devono essere visualizzati.

Nota: se si attiva il filtro lotti, viene disattivato automaticamente il filtro turni. Un filtro esclude l'altro.





FILTRO

Impostazioni per l'uso del filtro lotto. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **▶** Nessun filtro lotto
- ► Applica direttamente filtro lotto
- ▶ Visualizza dialogo di selezione lotto

Nota: quando il filtro lotti viene visualizzato come finestra di dialogo, è possibile eseguire un filtro preliminare sulla base delle identificazioni archivi. Si raccomanda espressamente di utilizzare questa possibilità di filtro preliminare per migliorare le prestazioni.

Opzione	Descrizione
Nessun filtro lotto	Attiva: il filtro lotto viene disattivato e non potrà essere configurato. A Runtime non ci sarà un filtro per lotti.
Applica direttamente filtro lotto	Attiva: il filtro configurato qui verrà applicato direttamente a Runtime.
Visualizza dialogo di selezione lotto	Attiva: a Runtime, la finestra di dialogo che consente di selezionare un lotto verrà visualizzata: Cliccando sul pulsante Filtro , oppure
	 Con il cambio immagine, se è stata attivata l'opzione Proponi dialogo a Runtime (non disponibile per ogni funzione/ogni tipo di immagine) Nota: la finestra di dialogo non verrà visualizzata in caso di reload.
	Le opzioni possono essere preselezionate nell'Editor.

ORA

Configurazione del filtro tempo per la selezione lotti. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- Nessun filtro
- ▶ Ultimo lotto
- ► Applica filtro tempo dalla scheda "Ora"



Opzione	Descrizione
Nessun filtro	Attiva: non si tiene conto dell'intervallo di tempo impostato nella scheda Ora . Verrano visualizzati tutti i lotti conclusi e ancora attivi.
Ultimo lotto	Attenzione: questa opzione è abilitata solo in combinazione con l'opzione Applica direttamente filtro lotto .
	Consente di combinare le due opzioni Visualizza lotti correnti e Visualizza lotti chiusi . Almeno una di queste due opzioni deve essere attivata. Quando sono entrambe disattivate, l'esito a Runtime corrisponde a quello dell'impostazione Nessun filtro .
	Attiva: inserimento del numero dei lotti conclusi di recente sulla base dei quali deve essere eseguita l'operazione di filtro. Si può digitare il numero nell'apposito campo numerico, oppure utilizzare i tasti freccia che si trovano accanto al campo stesso.
	Esempio: il valore inserito per questa opzione è 3. Ci sono 2 lotti attivi e 10 sono conclusi. In questo caso il sistema visualizzerà i due lotti correnti e uno di quelli conclusi.
	Nota: come intervallo di tempo per i lotti correnti, non viene utilizzato il valore impostato nel filtro tempo, ma l'ultimo anno. Questo filtro non viene eseguito come filtro preliminare, e non può essere dunque usato per avere un miglioramento delle performance.
	Informazioni sulla compatibilità: Se il progetto viene compilato per una versione precedente alla 7.11, vale quanto segue: se si seleziona l'opzione "Visualizza lotto corrente", o la combinazione delle due opzioni "Visualizza lotto corrente" e "Visualizza lotti chiusi", saranno visualizzati a Runtime solamente i lotti chiusi.
Visualizza lotti correnti	Attiva: verrano visualizzati i lotti attivi.
	Nota: se il numero dei lotti da visualizzare è superiore a quello dei lotti attivi al momento, il sistema visualizzerà anche lotti già conclusi finché non sarà raggiunto il limite impostato. Esempio: devono essere visualizzati 3 lotti. Solamente 1 lotto è attivo, mentre 5 sono stati già terminati. In questo caso, verranno visualizzati il lotto ancora attivo e 2 di quelli già terminati.
Visualizza lotti chiusi	▶ Attiva: vengono visualizzati i lotti conclusi.
	Nota: se il numero dei lotti da visualizzare è superiore a quello dei lotti conclusi, il sistema visualizzerà anche lotti ancora attivi finché non sarà raggiunto il limite impostato.
Applica filtro tempo dalla scheda "Ora"	Attiva: il sistema esegue un filtro preliminare usando le impostazioni della scheda Ora.



Nell'ambito di questo intervallo di tempo, si potrà poi adattare l'effettiva estensione dell'applicazione del filtro. Selezione mediante apposito menù a tendina:

- Inizio e fine esterni ai limiti del filtro: (Default)
 I lotti possono iniziare prima dell'ora di avvio impostata nel filtro **Ora** e terminare dopo il tempo di conclusione configurato.
- ▶ Inizio e fine interni ai limiti del filtro: I lotti devono iniziare e finire all'interno dei termini temporali impostati nel filtro **Ora** per il loro inizio e la loro fine.
- Inizio anche precedente al limite filtro: I lotti possono iniziare prima dell'ora di avvio impostata nel filtro **Ora**, ma devono terminare prima o in corrispondenza del tempo di conclusione configurato.
- Fine anche successiva al limite del filtro:
 - I lotti possono terminare anche dopo il tempo di conclusione configurato nel filtro **Ora**, ma devono iniziare dopo o in corrispondenza dell'ora di avvio configurata.
- Inizio e fine coincidono con i limiti del filtro:
 - I lotti vengono accorciati sulla base dei termini temporali fissati per inizio e fine nel filtro **Ora**.

ARCHIVIO(I)

Configurazione del filtro per archivi. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **▶** Nessun filtro
- **▶** Statico
- Da variabile



Opzione	Descrizione
Nessun filtro	Attiva: non viene eseguita un'operazione di filtro per nome archivi.
Statico	Attiva: vengono filtrati gli archivi la cui identificazione corrisponde alla successione di caratteri impostata nel campo di inserimento.
	Inserimento delle identificazioni archivi nel campo di inserimento:
	Più identificazioni sono separate da una virgola (,).
	* oppure vuoto: tutti gli archivi, nessun filtro.
Da variabile	Attiva: a Runtime, il valore della variabile collegata in questa sede viene applicato come filtro per nomi archivi.
	Quando si clicca sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare una variabile.
	Disponibile per tutti i moduli solo se è stata selezionata l'opzione Applica direttamente filtro lotti .
	Note riguardante le variabili a Runtime:
	A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell'Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l'opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile.
	 Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti.
	Attenzione: se a Runtime il sistema non trova la variabile selezionata, non verrà eseguito nessun filtro per nomi archivio. Questo vale anche nel caso in cui non sia possibile determinare il valore della variabile. In questo caso il filtro corrisponde all'impostazione Nessun filtro .

NOME(I)

Configurazione del filtro per nomi. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **▶** Nessun filtro
- Statico
- **▶** Da variabile



Opzione	Descrizione
Nessun filtro	Attiva: non c'è un filtro per nome lotti.
Statico	Attiva: vengono filtrati i nomi lotti che corrispondono alla successione caratteri indicata nel campo di inserimento.
	Inserimento del nome lotto nel campo di inserimento:
	Più nomi sono separati dal carattere pipeline (J).
	* oppure vuoto: tutti i lotti di tutti gli archivi visualizzati, nessun filtro.
Da variabile	Attiva: a Runtime, il valore della variabile collegata in questa sede viene applicato come filtro per nomi lotti.
	Quando si clicca sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare una variabile.
	Disponibile solo se è stata selezionata l'opzione Applica direttamente filtro lotto.
	Note riguardante le variabili a Runtime:
	A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell'Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l'opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile.
	Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti.
	Attenzione: se a Runtime il sistema non trova la variabile selezionata, non verrà eseguito nessun filtro per nomi lotti. Questo vale anche nel caso in cui non sia possibile determinare il valore della variabile. In questo caso il filtro corrisponde all'impostazione Nessun filtro .

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.



Turno

In questa scheda si configura la limitazione della visualizzazione a determinati turni. L'informazione relativa ai turni viene usata in aggiunta al filtro esistente.

Note:

- ▶ Presupposto dell'applicazione del filtro turni è che sia stato configurato un filtro tempo. Se per il filtro tempo si setta opzione Nessun filtro tempo, il filtro turni viene disattivato. In questo caso viene visualizzato un messaggio che segnala la causa della disattivazione.
- Se si attiva il filtro lotti, il filtro turni viene disattivato automaticamente. Un filtro esclude l'altro. In questo caso viene visualizzato un messaggio che segnala la causa della disattivazione.

CONFIGURAZIONE

Per filtrare per turni:

- 1. Configurare il filtro tempo.
 - Tempo filtro assoluto: verranno visualizzati i turni dell'intervallo di tempo definito in modo assoluto.
 - Tempo filtro relativo: verranno visualizzati i turni dell'intervallo di tempo definito in modo relativo.
 - Il limite massimo è fissato di default a 1440 minuti.
 - Da: verranno visualizzati i turni a partire da un determinato momento.
 - Intervallo tempo: verranno visualizzati i turni compresi in un intervallo di tempo impostato.
- 2. Configurare il filtro turni.

Per farlo, selezionare una delle seguenti opzioni:

• Applica direttamente filtro turni:

A Runtime, viene applicato il filtro tempo configurato per filtrare per turni. Vengono tenuti in considerazione tutti i turni compresi almeno in parte nell'area definita dal filtro tempo. Anche se il filtro tempo viene definito a Runtime, dopo la selezione dell'intervallo di tempo viene applicato il filtro turni. Se non esiste nessun turno adeguato, non verrà visualizzato nessun dato nell'immagine CEL.

Il filtro tempo impostato continua ad essere applicato ai dati CEL. Se un turno è compreso solo parzialmente nell'intervallo di tempo impostato, verranno visualizzati solo quegli inserimenti CEL che sono compresi sia nei limiti del filtro tempo, che nel turno.

• Visualizza selezione turno:

Il filtro turno viene configurato e applicato a Runtime al momento dell'apertura dell'immagine. Vengono visualizzati in una lista e possono essere selezionati tutti i turni che sono compresi almeno in parte nell'area del filtro tempo impostato. Dopo la selezione di uno o più turni, il filtro tempo viene sovrascritto e settato sui tempi dei turni selezionati. In questo modo si garantisce che l'intero turno sia sempre compreso per intero nel filtro.

3. Se necessario, configurare **Nome** e **Opzioni**.



Se si attiva l'opzione "Applica direttamente filtro turni", i turni del filtro vengono monitorati in modo permanente e, se necessario, quest'ultimo viene adeguato.

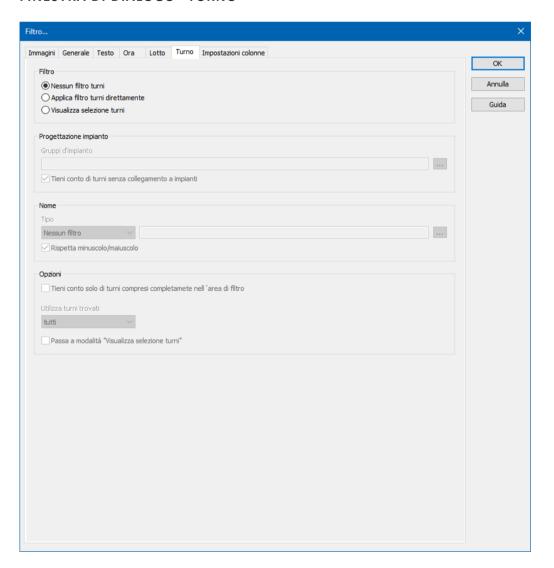
Il sistema provvede a determinare di nuovo i turni da utilizzare per filtrare i dati se:

- ▶ Viene modificata la configurazione di turni.
- ▶ Vengono creati nuovi turni compresi nell'intervallo di tempo impostato per il filtro.
- ▶ Viene configurato di nuovo l'intervallo di tempo.

Nel filtro non vengono presi in considerazione:

- ▶ Turni cancellati.
- ► Turni che sono stati modificati e che non sono più compresi nel filtro tempo.

FINESTRA DI DIALOGO "TURNO"





FILTRO

Impostazioni per l'applicazione del filtro turni. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- ► Nessun filtro turni
- ► Applica direttamente filtro turni
- ► Visualizza selezione turni

Opzione	Descrizione
Nessun filtro turni	Filtro turni Selezione:
	 Attiva: il filtro turni viene disattivato e non potrà essere configurato. A Runtime non ci sarà un filtro per turni.
Applica direttamente filtro	Applicazione del filtro turni a Runtime:
turni	Attiva: il filtro configurato in questa sede verrà applicato direttamente a Runtime.
	È possibile preselezionare gruppi di impianti e nomi turni.
Visualizza selezione turni	Visualizzazione della selezione turni a Runtime:
	Attiva: a Runtime viene visualizzata la finestra di dialogo che consente di selezionare turni.
	La lettura dei turni a Runtime viene eseguita sulla base delle impostazioni effettuate nell'Editor.
	La finestra di dialogo viene visualizzata a Runtime:
	Cliccando sul pulsante Filtro. Oppure:
	 Eseguendo la funzione di cambio immagine. Nota: la finestra di dialogo non verrà visualizzata in caso di reload.

PROGETTAZIONE IMPIANTO

Configurazione dei gruppi di impianti per il filtro per turni.



Opzione	Descrizione	
Gruppi di impianti	Selezione dei gruppi di impianti a cui devono essere collegati turni.	
	Cliccando sul pulsante si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare gruppi di impianti.	
	Se si selezionano più gruppi di impianti, questi ultimi verranno visualizzati nell'opzione separati da un punto e virgola (;).	
Tieni conto di turni senza collegamento a impianti	Questa opzione consente di stabilire se è necessario o meno il collegamento a gruppi di impianti.	
	 Attiva: verranno presi in considerazione anche turni non collegati a nessun gruppo di impianti. 	
	Non attiva: verranno presi in considerazione solo turni collegati ad almeno un gruppo di impianti.	
	Default: attiva	

NOME

Configurazione dei nomi turno da applicare come criteri per eseguire il filtro. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **▶** Nessun filtro
- **▶** Nome con Wildcard
- ► Nome da variabile



Opzione	Descrizione
Tipo	Selezione del tipo di filtro filtrando per i nomi del menù a tendina:
	Nessun filtro: Non si applica il filtro per nomi.
	Nome con wildcard Nel campo di inserimento si può digitare un nome con un placeholder. Verranno inclusi tutti i turni il cui nome corrisponde al filtro.
	Nome da variabile Il nome del turno viene definito a Runtime da una variabile. Cliccando sul pulsante si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare una variabile.
	Default: Nessun filtro
	Wildcard:
	 : sostituisce qualsiasi carattere e un qualsiasi numero di caratteri. Si può usare in qualsiasi punto del criterio di ricerca. red trova tutti testi che iniziano con red.
	?: sostituisce un determinato carattere.r?d trovared, rad,
	Note riguardante le variabili a Runtime:
	A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell'Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l'opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile.
	Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti.
	Attenzione: Se è impossibile trovare la variabile selezionata a Runtime, oppure è impossibile determinare il valore della stessa, il filtro verrà considerato come l'impostazione Nessun filtro .
Rispetta minuscolo/maiuscolo	Impostazione che consente di stabilire se si deve tener conto nell'operazione di filtro della scrittura in lettere maiuscole/minuscole:
	Attiva: il sistema terrà conto della scrittura in lettere maiuscole/minuscole.
	Default: Aktiv

OPZIONE

Configurazione delle opzioni per il filtro per turni nella CEL.



Opzione	Descrizione
Tieni conto solo di turni	Configurazione dei turni da visualizzare.
compresi completamente nell´area di filtro	 Attiva: verranno visualizzati solo i turni compresi completamente nel limiti del filtro tempo configurato.
	Non attiva: verranno visualizzati anche i turni che iniziano prima e/o finiscono dopo.
	Default: non attiva.
	Esempio:
	▶ Filtro tempo: Oggi, 08:00 – 12:00 .
	▶ Turno esistente: Oggi, 08:30 – 17:00 .
	Risultato per:
	 Opzione attiva: il turno non verrà preso in considerazione perché non è compreso per intero nei limiti del filtro tempo.
	 Opzione non attiva: il turno verrà preso in considerazione perché è in parte compreso nei limiti del filtro tempo.
Utilizza turni trovati	Selezione dei turni da tenere in considerazione fra quelli proposti nel menù a tendina.
	▶ Tutte: vengono presi in considerazione tutti i turni.
	Solo primo turno: Viene preso in considerazione solo il primo dei turni trovati. Quest'ultimo è il turno che inizia per primo. Se per più turni è stato configurato lo stesso tempo di inizio, verrà scelto a caso uno di questi turni.
	solo ultimo turno: Viene preso in considerazione solo l'ultimo dei turni trovati Quest'ultimo è il turno che finisce per ultimo. Se per più turni è stato configurato lo stesso tempo di fine, verrà scelto a caso uno di questi turni
	Default:tutti.
	Attenzione: l'analisi dell'opzione descritta viene influenzata dalla configurazione scelta per l'opzione Solo turni compresi completamente nell'area di filtro . Se quest'ultima è attiva, il sistema prenderà in considerazione solo quei turni che sono compresi completamente nell'intervallo di tempo impostato. Se quest'ultima non è attiva, il sistema prenderà in considerazione anche quei turni che iniziano prima o finiscono dopo.
	Esempio:
	Configurazione e turni:
	Opzione Solo turni compresi completamente nell'area di filtro attiva.



	▶ Opzione Utilizza turni trovati: Solo ultimo turno
	▶ Filtro tempo: Oggi, 08:00 – 10:00 .
	▶ Turno 1: Oggi, 08:00 – 08:30 .
	▶ Turno 2: Oggi, 08:30 – 09:00 .
	▶ Turno 3: Oggi, 10:00 – 11:00 .
	Risultato:
	Viene utilizzato il turno 2.
Passare in modalità "Visualizza selezione turni"	▶ Attivo: il filtro si comporta come nel caso dell'opzione Visualizza selezione turni. Il filtro tempo viene settato su "assoluto", inizio e fine corrispondono a orario di inizio e fine dei turni. Se il sistema non rileva nessun turno adeguato, i tempi di filtro tempo vengono resettati a "0".
	Default: non attiva.
	Comportamento a Runtime:
	Se la gestione turni viene settata a Runtime su Visualizza selezione turni , le opzioni di filtro verranno applicate anche i turni visualizzati nella lista turni. Quando si clicca sul pulsante "Aggiorna", la lista turni viene filtrata di conseguenza.

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.

MESSAGGI DI SISTEMA

I messaggi di sistema (A pagina: 50) sono configurati nella scheda **Generale** (A pagina: 50). Hanno effetto anche sul filtro turno:

- ▶ Attivo: quando si utilizza un filtro turno, vengono visualizzati quei messaggi di sistema il cui time stamp si trova all'interno di uno dei turni selezionati.
- ▶ Non attivo: quando si applica un filtro turno, non vengono visualizzati messaggi di sistema.

Nota: i messaggi di sistema il cui time stamp non si trova entro uno dei turni selezionati, non vengono mai visualizzati.



PULSANTE FILTRO NELL'IMMAGINE A RUNTIME

Quando si preme il pulsante **Filtro** nell'immagine CEL, viene visualizzata (se previsto dalla configurazione) la finestra di dialogo "Filtro" completa, inclusa lista di selezione turni. Questo consente di modificare le impostazioni del filtro e aggiornare la lista turni per selezionare un altro turno.

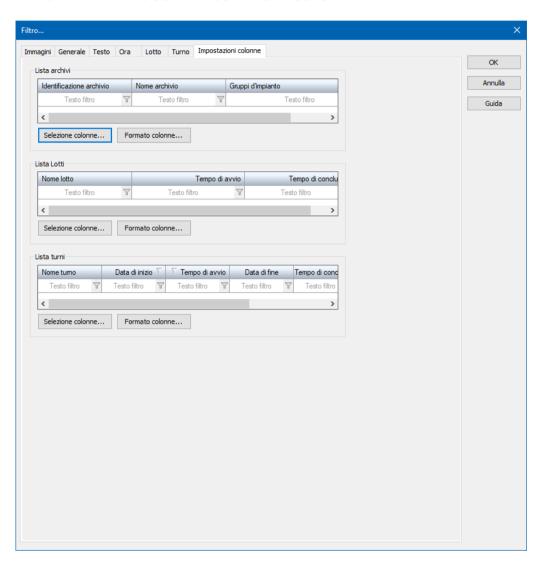
Impostazioni colonne

In questa scheda si definisce come devono essere visualizzate a Runtime la **Lista archivi**, la **Lista lotti** e la **Lista turni**:

- ▶ Selezione delle colonne che devono essere visualizzate.
- ▶ Ordinamento delle colonne.
- ► Formato colonne.
 - Descrizione
 - Larghezza
 - Orientamento



FINESTRA DI DIALOGO "IMPOSTAZIONI COLONNE"





LISTA ARCHIVI

Opzione	Descrizione
Lista archivi	Configurazione della lista archivi Visualizzazione delle colonne configurate.
	Se si desidera modificare una lista direttamente sullo schermo, attivare la funzionalità Multi-Touch. Per informazioni più dettagliate sull'argomento, si prega di consultare il capitolo Configurare interazioni.
	Tramite la proprietà A capo automatico, a Runtime si possono visualizzare in liste anche testi lunghi articolati in più righe.
	Nell'Editor, nelle proprietà della lista corrispondente passare a Visualizzazione e attivare la checkbox della proprietà A capo automatico.
	L'altezza della lista deve essere adattata manualmente.
Selezione colonne	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare le colonne e il loro ordinamento.
Formato colonne	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di formattare la lista.

LISTA LOTTI

Opzione	Descrizione
Lista Lotti	Configurazione della lista lotti. Visualizzazione delle colonne configurate.
	Se si desidera modificare una lista direttamente sullo schermo, attivare la funzionalità Multi-Touch. Per informazioni più dettagliate sull'argomento, si prega di consultare il capitolo Configurare interazioni.
	Tramite la proprietà A capo automatico , a Runtime si possono visualizzare in liste anche testi lunghi articolati in più righe.
	Nell'Editor, nelle proprietà della lista corrispondente passare a Visualizzazione e attivare la checkbox della proprietà A capo automatico.
	L'altezza della lista deve essere adattata manualmente.
Selezione colonne	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare le colonne e il loro ordinamento.
Formato colonne	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente



di formattare la lista.	
-------------------------	--

LISTA TURNI

Opzione	Descrizione
Lista turni	Configurazione della lista turni. Visualizzazione delle colonne configurate.
	Tramite la proprietà A capo automatico , a Runtime si possono visualizzare in liste anche testi lunghi articolati in più righe.
	Nell'Editor, nelle proprietà della lista corrispondente passare a Visualizzazione e attivare la checkbox della proprietà A capo automatico.
	L'altezza della lista deve essere adattata manualmente.
Selezione colonne	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare le colonne e il loro ordinamento.
Formato colonne	Cliccando sul pulsante, si apre la finestra di dialogo che consente di formattare la lista.

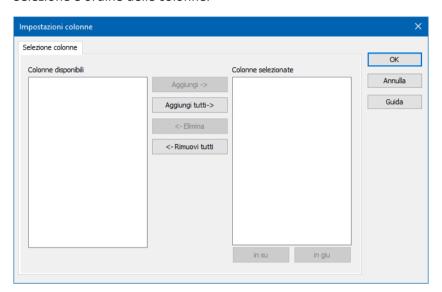
CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Opzione	Descrizione
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.
Guida	Apre la guida online.



Selezione colonne

Selezione e ordine delle colonne.





Opzione	Funzione	
Colonne disponibili	Lista delle colonne che possono essere visualizzate nella tabella.	
Colonne selezionate	Colonne che vengono visualizzate nella tabella.	
Aggiungi ->	Sposta le colonne selezionate dalla finestra delle colonne disponibili (sinistra) a quella delle colonne selezionate (destra). Dopo aver confermato il dialogo cliccando su OK, le colonne aggiunte verranno visualizzate nella visualizzazione dettagli.	
Aggiungi tutte->	Sposta tutte le colonne disponibili nella finestra delle colonne selezionate.	
<- Elimina	Elimina le colonne selezionate nella finestra delle colonne selezionate e le sposta nella lista di quelle disponibili. Dopo aver confermato il dialogo cliccando su OK, queste colonne verranno eliminate dalla visualizzazione dettagli.	
<- Rimuovi tutte	Cancella tutte le colonne dalla lista delle colonne selezionate.	
In su	Sposta l'inserimento selezionato verso l'alto. Questa funzione è sempre disponibile per i singoli inserimenti; non è possibile però una selezione multipla.	
In giù	Sposta l'inserimento selezionato verso il basso. Questa funzione è sempre disponibile per i singoli inserimenti; non è possibile però una selezione multipla.	

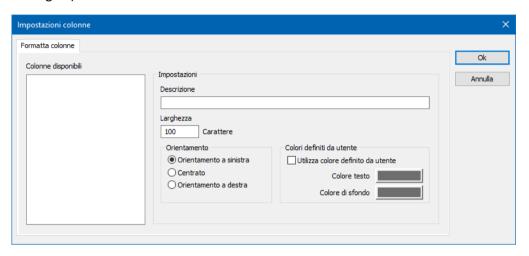
CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione	
ок	Applica le impostazioni e chiude la finestra di dialogo.	
Annulla	Annulla tutte le modifiche e chiude la finestra di dialogo.	
Guida	Apre la guida online.	



Formato colonne

Configurazione delle proprietà delle colonne per le liste configurabili. Queste impostazioni hanno effetto sulla lista corrispondente nell'Editor, oppure (in caso di configurazione della funzione di cambio immagine) a Runtime.





COLONNE DISPONIBILI

Opzione	Descrizione
Colonne disponibili	Lista delle colonne disponibili nella scheda Selezione colonne . La colonna selezionata viene configurata usando le opzioni della sezione Impostazioni .

IMPOSTAZIONI

Opzione	Descrizione	
Impostazioni	Impostazioni per la colonna selezionata.	
Descrizione	Nome del titolo della colonna.	
	Il titolo colonna è traducibile online. Perché venga tradotto, bisogna inserire il carattere @ prima del nome.	
Larghezza	Larghezza della colonna in caratteri. Calcolo: numero per larghezza media del font selezionato.	
Orientamento	Orientamento. La selezione avviene usando pulsanti di opzione.	
	Possibili impostazioni:	
	 Orientamento a sinistra: il testo è allineato sul margine sinistro della colonna. 	
	Centrato: il testo viene visualizzato centrato all'interno della colonna.	
	 Orientamento a destra: il testo è allineato sul margine destro della colonna. 	
Colori definiti da utente	Proprietà per l'impostazione per ogni colonna di colori definiti dall'utente per testo e sfondo. Le impostazioni hanno effetto sia nell'Editor che a Runtime.	
	Note:	
	Queste impostazioni sono disponibili solo per le liste configurabili.	
	A Runtime, inoltre, si può evidenziare dove si trova il focus in un lista usando diversi colori di testo e di sfondo. La configurazione di questi colori avviene tramite le Proprietà di progetto.	
Utilizza colore definito da utente	Attiva: vengono usati i colori definiti dall'utente.	
Colore testo	Colore per la visualizzazione del testo. Cliccando sul colore, si apre la tavolozza che consente di selezionare un colore.	
Colore di sfondo	Colore usato per lo sfondo delle celle. Cliccando sul colore, si apre la tavolozza che consente di selezionare un colore.	



Disattiva filtro colonne a Runtime	Attiva: il filtro per questa colonna non potrà essere modificato a Runtime.	
	Nota: disponibile solo per:	
	▶ Batch Control	
	▶ Trend esteso	
	▶ Immagini filtro	
	Message Control	
	Manager gruppi di ricette	
	Gestione turni	
	▶ Lista contestuale	

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO.

Opzione	Descrizione	
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.	
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra d dialogo.	
Guida	Apre la guida online.	

3.5 Buffer circolare CEL

Non appena si verificano, gli eventi vengono salvati in un buffer circolare (cel.bin) e in un file eventi (*.cel) nella cartella Runtime.

BUFFER CIRCOLARE

Il buffer circolare contiene tutti gli eventi in attesa. Questi eventi vengono gestiti con:

▶ tempo entra in millisecondi come firma univoca

DIMENSIONE DEL BUFFER CIRCOLARE

Il buffer circolare deve avere delle dimensioni sufficienti; la configurazione della dimensione del buffer viene impostata nelle proprietà di progetto, tramite la proprietà **Dimensione buffer circolare** (gruppo "Lista di informazione allarmi" delle proprietà di progetto).



A Runtime, i vecchi inserimenti vengono lasciati nella lista quando viene aperta l'immagine CEL. Non appena ne vengono aggiunti nuovi, è possibile che il numero degli inserimenti visualizzati superi la dimensione progettata per il buffer circolare. Quando si apre di nuovo la lista, i vecchi inserimenti verranno cancellati in modo tale da rispettare la dimensione configurata. Questo comportamento serve ad evitare che ci sia una perdita di dati a lista aperta.

Attenzione: se si visualizza un numero di inserimenti superiore al valore definito, si aumenterà lo spazio di memoria occupato. Questo spazio di memoria rimarrà occupato per il valore massimo precedentemente raggiunto quando si aprirà nuovamente l'immagine.

SALVARE IL BUFFER CIRCOLARE

Il buffer circolare viene salvato automaticamente come file **cel.bin** quando si chiude il Runtime. Se il Runtime viene chiuso da eventi inaspettati come, ad esempio, una caduta di tensione, si verificherà una perdita di dati. Per evitare che ciò si verifichi, il buffer circolare può essere salvato manualmente ad ogni nuovo inserimento usando la proprietà **Salva buffer circolare in modo spontaneo**, oppure mediante la funzione Salva buffer AML - CEL (A pagina: 142).

FILE EVENTI

Tutti gli allarmi vengono scritti contemporaneamente al buffer circolare in un file CEL separato (*.cel). Questo file viene generato automaticamente per ogni giorno e viene gestito mediante la proprietà Salvataggio dati CEL. Il nome del file si compone della lettera C, seguita dalla data espressa nella forma JJMMTT e il suffisso .cel, per es. C100623.cel. Questi file vengono generati ogni giorno automaticamente e, in caso di spazio di memoria insufficiente, devono essere esportati o cancellati dall'utente. I file *.cel vengono salvati nella cartella ...\Cartella di progetto\Nome Computer\Nome del progetto.

SINCRONIZZAZIONE DI BUFFER CIRCOLARE E FILE ALLARMI

Il buffer circolare e il file CEL vengono sincronizzati. La sincronizzazione avviene sempre dal buffer circolare al file CEL.

INTERVALLI DI TEMPO DI MEMORIZZAZIONE

Il *.cel "Lista eventi cronologica" viene salvato ad ogni nuovo inserimento.

Il buffer circolare (*.bin) viene salvato:

- Quando viene chiuso il Runtime.
- Dopo ogni nuovo inserimento, se la proprietà Salva buffer circolare in modo spontaneo è attiva.
- Quando si esegue la funzione Salva buffer AML-CEL

Nota: se l'opzione **Salva buffer circolare in modo spontaneo** è disattivata, gli inserimenti nella CEL e nel buffer circolare potrebbero non corrispondere se dovesse esserci un blackout.

4. Funzioni

Si può gestire la visualizzazione e la gestione della CEL a Runtime usando funzioni.



Se le funzioni vengono usate in rete, bisogna tenere presente dove le si esegue.

4.1 Cambio immagine CEL

Per aprire un'immagine di tipo Lista eventi cronologica a Runtime:

- 1. Creare un'immagine di tipoLista eventi cronologica (A pagina: 6).
- 2. Creare una funzione di "Cambio immagine" per questa immagine.
- 3. Nel dialogo di configurazione della funzione di cambio lingua, definire le proprietà di filtro (A pagina: 48) desiderate.

Sarà poi possibile modificarle a Runtime. Eccezione: nell'Editor sono stati definiti filtri tempo fissi.

CONFIGURARE LA FUNZIONE DI CAMBIO IMMAGINE

Per creare una funzione di cambio immagine per aprire un'immagine di tipo CEL:

- 1. Nel menù contestuale del nodo **Funzioni** del Manager di progetto, selezionare il comando **Nuova funzione**
- 2. Cliccare su Cambio immagine.

Si aprirà la finestra di dialogo che consente di selezionare un'immagine.

Scegliere l'immagine di tipo CEL.
 Oppure: Creare questa immagine in questa finestra di dialogo cliccando sul simbolo Nuova immagine.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo di configurazione dei filtri con tutte le sue schede:

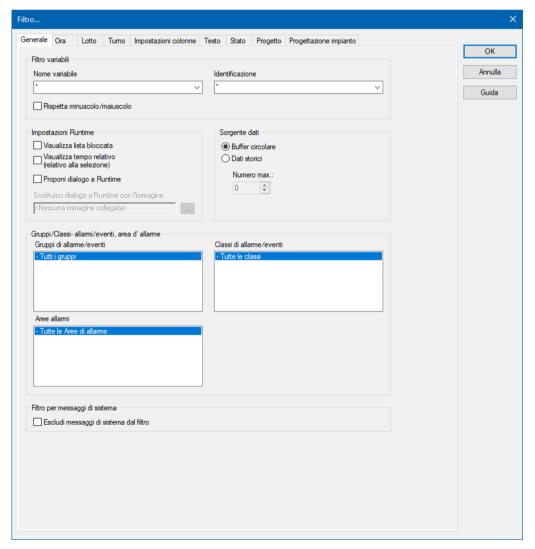
- Generale (A pagina: 50)
- Ora (A pagina: 55)



- Lotto (A pagina: 72)
- Turno (A pagina: 81) (non può essere utilizzato contemporaneamente al filtro lotto)
- Impostazioni colonne (A pagina: 89)
- Testo (A pagina: 94)
- Stato (A pagina: 96)
- Progetto (A pagina: 97) (È a disposizione solamente nel progetto di integrazione della gestione multi-progetto.)
- Progettazione impianto (A pagina: 98)

Se ci sono variabili o indici collegati, verranno visualizzate anche le seguenti schede:

- Sostituisci collegamenti
- Sostituisci indici



4. Definire i filtri che devono essere predefiniti per il Runtime.



- 5. Confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo cliccando su **OK**
- 6. Collegare la funzione ad un pulsante che servirà ad aprire l'immagine e ad offrire le proprietà di filtro a Runtime.



Se si referenzia un'immagine senza filtro tempo, i filtri tempo verranno disattivati.

4.2 Funzione di cambio immagine "Filtro CEL"

Per aprire un'immagine di tipo Filtro CEL a Runtime:

- 1. Creare un'immagine di tipo "Filtro CEL" (A pagina: 14)
- 2. Creare una funzione di "Cambio immagine" per questa immagine.
- 3. Configurare le proprietà di filtro (A pagina: 101) desiderate.

Le proprietà di filtro potranno essere gestite a Runtime solamente tramite i pulsanti definiti nell'immagine.

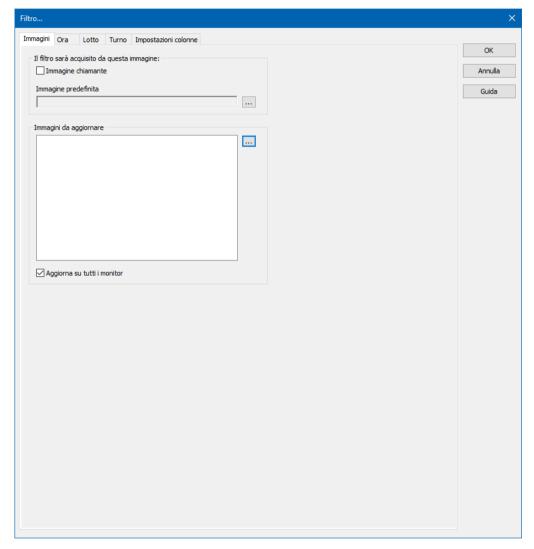
CONFIGURARE LA FUNZIONE DI CAMBIO IMMAGINE

Per creare una funzione di cambio immagine per aprire un'immagine del tipo Filtro CEL:

- Nel menù contestuale del nodo Funzioni del Manager di progetto, selezionare il comando Nuova funzione.
- 2. Si aprirà la finestra di dialogo che consente di selezionare un tipo di funzione; cliccare su **Cambio immagine**.
- 3. Si aprirà la finestra di dialogo che consente di selezionare un'immagine.
- 4. Selezionare l'immagine di tipo Filtro CEL , oppure crearla in questa finestra di dialogo cliccando sul simbolo **Nuova immagine** della barra degli strumenti.o del menù contestuale.
- 5. Verrà visualizzata la finestra di dialogo di configurazione dei filtri con tutte le sue schede:
 - Immagini (A pagina: 103)
 - Generale (A pagina: 105)
 - Testo
 - Ora (A pagina: 112)
 - Lotto (A pagina: 115)



- Turno (A pagina: 121)
- Impostazioni colonne (A pagina: 128)



- 6. Definire quale filtro deve essere quello predefinito a Runtime.
- 7. Confermare le impostazioni e chiudere la finestra di dialogo cliccando su **OK**
- 8. Collegare la funzione ad un pulsante che servirà ad aprire l'immagine e ad offrire le proprietà di filtro a Runtime.

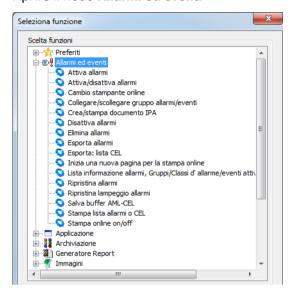
4.3 Funzioni per la "Lista eventi cronologica"

Diverse funzioni consentono la gestione di eventi a Runtime.



Per creare una funzione per la "Lista eventi cronologica":

- 1. Passare al nodo Funzioni del Manager di progetto.
- Nel menù contestuale oppure nella barra degli strumenti, selezionare il comando Nuova funzione.
- 3. Verrà visualizzata la finestra di dialogo che consente di selezionare una funzione.
- 4. Aprire il nodo Allarmi ed eventi



- 5. Selezionare la funzione desiderata.
- 6. Configurare la funzione, se necessario
- 7. Collegare la funzione ad un pulsante.

4.3.1 Salva buffer AML-CEL

Con questa funzione si può salvare a Runtime il contenuto del buffer circolare per allarmi e eventi, e i valori delle variabili matematiche (contatori). Gli inserimenti vengono salvati nei seguenti file:

File:	Contenuto	Grandezza impostabile mediante la proprietà
ALARM.BIN	Allarmi	Dimensione buffer circolare
CEL.BIN	Inserimenti della "Lista eventi cronologica"	Dimensione buffer circolare
SY_MA32.BIN	Valori di variabili matematiche (per.es. contatori)	

Esempio: Salvataggio del buffer circolare AML.



Procedura:

- 1. Creare una nuova funzione.
- 2. Selezionare Salva buffer AML-CEL
- 3. Collegare la funzione ad un pulsante.

4.3.2 Esporta: lista CEL

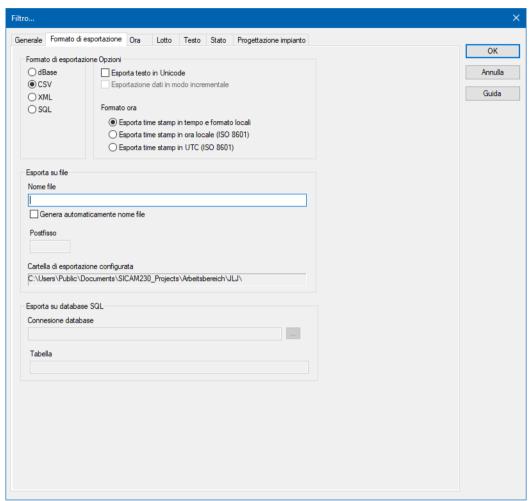
Mediante questa funzione si possono esportare a Runtime gli eventi salvati con i criteri di filtro in un file o in una banca dati.

Per esportare inserimenti CEL:

- 1. Creare una nuova funzione.
- 2. Selezionare Esporta: lista CEL



3. Si aprirà la finestra di dialogo che consente di selezionare criteri di filtro.



- 4. Definire i criteri per:
 - Formato di esportazione
 - Generale (A pagina: 50)
 - Ora (A pagina: 55)
 - Testo (A pagina: 94)
 - Stato (A pagina: 96)
 - Progettazione impianto (A pagina: 98)
 - Progetto (A pagina: 97)
- 5. Collegare la funzione ad un pulsante



Formato di esportazione

Si può esportare dati in diversi formati. Quali colonne vengono esportate e come, dipende dalla fonte (AML/CEL) e dal formato in cui viene eseguita l'esportazione.

I dati vengono esportati in modo diverso per:

► CSV (A pagina: 151)

▶ dBase (A pagina: 151)

SQL (A pagina: 152)

► XML (A pagina: 152)



L'esportazione SQL avviene in modo incrementale. Se ci sono già dati esportati, verranno esportati solamente quelli nuovi o quelli modificati.

SELEZIONE COLONNE

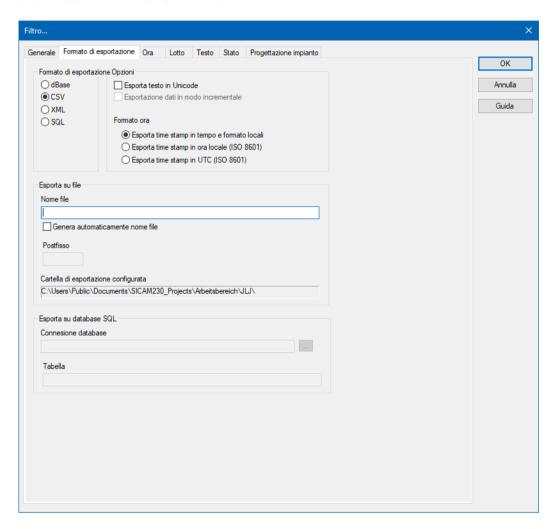
La selezione delle colonne da esportare dipende dal formato in cui viene eseguita l'esportazione:

- ► CSV, DBF e XML: Selezione tramite la finestra di dialogo della proprietà di progetto Impostazione colonna AML per la AML e Impostazioni colonna CEL per la CEL.
- ▶ SQL: impostazioni fisse per l' esportazione incrementale che non possono essere ulteriormente configurate.

Nota: con la versione 7.20, è stata aggiunta la colonna **RESLABEL** per l'**Identificazione** servizio. Non si può dunque continuare ad usare le tabelle di esportazione già esistenti. La tabella deve essere rinominata per garantire un corretto processo di esportazione.



CONFIGURARE L'ESPORTAZIONE



FORMATO DI ESPORTAZIONE

Parametro	Descrizione				
Formato di esportazione	Scelta del tipo file. Formati possibili:				
	b dBase: Formato DBaseIV (*.dbf):				
	▶ CSV				
	▶ XML				
	▶ SQL				
	Nota per dBase:				
	I nomi dei file non possono essere più lunghi di 8 caratteri.				
	La larghezza colonna configurata viene usata per l'esportazione. Se, per esempio, nelle Impostazioni colonne è stato impostato un valore di 40 caratteri, verranno solo esportati al massimo 40 caratteri.				
	Viene esportato un massimo di 255 caratteri.				

OPZIONI

Parametro	Descrizione
Opzioni	
Esporta testo in Unicode	Esportazione in formato ASCII viene eseguita in Unicode.
Esportazione dati in modo incrementale	Vengono esportate solamente le differenze rispetto all'ultima esportazione.

FORMATO ORA

Parametro	Descrizione				
Formato ora	Definizione del formato in cui viene salvata l'ora.				
Esporta time stamp in tempo e formato locali	Il time stamp viene esportato in formato e ora locale.				
Esporta time stamp in ora locale (ISO 8601)	Il time stamp viene esportato in tempo UTC più differenza di fuso orario.				
Esporta time stamp in UTC (ISO 8601)	Il time stamp viene esportato in Tempo coordinato universale (UTC). UTC viene utilizzato come tempo universale ovunque sia richiesta una scala oraria uniforme in tutto il mondo.				

ESPORTA SU FILE

Parametro	Descrizione

147



Esporta su file	Specificare il file in cui viene salvata l'esportazione.
Nome file	Specificare il nome del file individualmente.
	Al massimo 32 caratteri alfanumerici, compresa l'estensione del file.
	Nota: eventuali file già esistenti che hanno lo stesso nome verranno sovrascritti.
Genera automaticamente nome file	Attiva: il nome file sarà generato automaticamente a partire da un'identificazione breve, una chiave data e un suffisso individuale. Non attiva: il nome file viene inserito dall'utente alla voce Nome file .
	(File esistenti non vengono sovrascritti.)
	Per i dettagli, si veda la prossima tabella: Codifica nome per assegnazione nome automatica
Postfisso	Identificazione libera, individuale. Quest'opzione è attiva e configurabile solamente se è stata attivata l'opzione Genera automaticamente nome file .
	Possibili inserimenti:
	b dBase: 1 carattere alfanumerico
	ASCII e XML: 32 caratteri alfanumerici
Esempio	Visualizzazione del nome file completo in caso di nome generato automaticamente.
Cartella di esportazione configurata	Visualizzazione del percorso di esportazione correntemente impostato nelle proprietà di progetto. (Proprietà Cartella Runtime nel nodo Generale/Nome/Cartella.)
Esporta su database SQL	Parametri per l'esportazione in una banca dati SQL
Connessione database	Configurazione della connessione alla banca dati. Cliccando sul pulsante si apre la finestra di dialogo di configurazione.
Tabella	Selezione della tabella in cui dovranno essere scritti i dati.

CODIFICA NOME PER ASSEGNAZIONE NOME AUTOMATICA

Esempio di codifica dell' assegnazione automatica del nome di un'esportazione AML:



Nome	AAAMMGGP.XXX						
A	Identificazione breve della Lista di informazione allarmi.						
AAMMGG	Indicazione della data:						
	AA: anno, a due cifre						
	MM: mese, a due cifre						
	▶ GG: giorno, a due cifre						
P	Identificazione libera, individuale:						
	b dBase: 1 carattere alfanumerico						
	ASCII e XML: 32 caratteri alfanumerici						
XXX:	Suffisso file:						
	▶ DBF: dBase						
	▶ TXT: CSV						
	▶ XML: XML						

Nota: l'identificazione breve della Lista Eventi Cronologica è **c**. Altrimenti la codifica del nome segue la procedura descritta nell'esempio.

FORMATTAZIONE

- ► Formato degli inserimenti di riga: viene acquisito dalle impostazioni della proprietà Impostazione colonna AML o.Impostazioni colonna CEL.
- ► Separatore di colonne: punto e virgola (;)



Attenzione

Millisecondi per stampa ed esportazione

Se si vuole che il tempo sia indicato in millisecondi quando si stampa o esporta la AML o la CEL in CSV, XML o dBase, questa proprietà deve essere attivata nella finestra di dialogo per le impostazioni di colonna. Procedura:

- Nelle proprietà di progetto, passare al nodo Lista di informazione allarmi oppure a Lista eventi cronologica (CEL)
- ▶ Cliccare sul pulsante ... della proprietà Impostazione colonna AML, oppure di Impostazioni colonna CEL
- ▶ Si aprirà la finestra di dialogo che consente di configurare le impostazioni di colonna.
- Attivare la checkbox che si trova davanti alla proprietà Millisec

L'impostazione deve essere eseguita separatamente per AML e CEL.

NOTE SU SQL



Assicurarsi che il provider configurato nella connessione sia disponibile a Runtime sul computer Runtime.

Nota: con l'Editor di zenon viene installato anche un client SQL. Visto che il Runtime di zenon non ha bisogno di un server SQL, non viene installato automaticamente neanche un client SQL. Lo si può però scaricare dalla Web site di Microsoft; dovrà poi essere installato individualmente.

Al momento dell'installazione del provider, assicurarsi di installare la versione corretta. Cioè quella adeguata alla versione di zenon usata. Questo significa: se si usa una versione a 32-Bit del Runtime di zenon, anche il provider deve essere una versione a 32-Bit. Questo vale anche se viene installato su un sistema operativo a 64-Bit, e anche quando la stessa banca dati è un'applicazione a 64-Bit.

△ Attenzione

Quando si usano il **Native Client 10** e **11**, la password non viene applicata automaticamente nella stringa provider. Deve essere inserita manualmente.

Per esempio: ...; User ID=sqlExampleUser1; Password=secretPassword;...



CSV: Colonne esportate

L'esportazione in CSV serve soprattutto a rendere possibile l'elaborazione dati in altre applicazioni. I dati vengono esportati in base alla configurazione delle proprietà **Impostazione colonna AML** o **Impostazioni colonna CEL**:

- ▶ Vengono esportati solo i dati delle colonne selezionate.
- ▶ L'ordine nel file di esportazione corrisponde a quello definito nel finestra di dialogo.
- ► Separatore: punto e virgola (;)
- ▶ I titoli di colonna non vengono esportati.

dBase: colonne esportate

Per l'esportazione in un file dBase, i dati vengono esportati in base alla configurazione delle proprietà **Impostazione colonna AML** o **Impostazioni colonna CEL**:

- ▶ Vengono esportati solo i dati delle colonne selezionate.
- ▶ La successione nel file di esportazione è definita in modo fisso.

Colonne nella successione dell'esportazione:

Colonna	Tipo	Dime nsion e	Descrizione
DATUM_KOMM	Date	8	Allarme arrivato: data.
ZEIT_KOMMT	Character	10	Allarme arrivato: tempo.
ALARMTEXT	Character	40	Testo valore limite.
TAG_NR	Character	40	Identificazione variabile.
KOMMENTAR	Character	45	commento.
STATUS	Character	4	Stato della variabile.
WERT	Character	10	valore della variabile.
USER	Character	6	Identificazione utente.
COMPUTER	Character	48	Nome PC.
VAR_NAME	Character	32	Nome della variabile.
RESLABEL	Character	15	Identificazione servizio
PROJ_NAME	Character	31	Nome progetto.
CLASS	Character	31	Nome della classe di allarme.
GROUP	Character	31	Nome del gruppo di allarme.



SQL: Colonne esportate

In caso di esportazione SQL, i dati vengono esportati in modo incrementale in una successione definita in modo fisso.

Colonne nella successione dell'esportazione:

Colonna	Tipo	Descrizione
[VAR]	varchar(128)	Nome della variabile.
[TAG]	varchar(128)	Identificazione variabile.
[RESLABEL]	varchar(128)	Identificazione servizio
[TEXT]	varchar(1024)	Testo valore limite.
[COMES_S]	int	Allarme arrivato; in tempo Unix (secondi dal 01° 01. 1970.
[COMES_MS]	int	Allarme arrivato: frazione di millisecondo.
[STATUS]	int	Stato della variabile.
[VALUE]	varchar(128)	valore della variabile.
[USERID]	varchar(128)	Identificazione utente.
[COMP]	varchar(128)	Nome PC.
[ACT_TEXT]	varchar(128)	Allarme: commento.
[PRJ]	varchar(128)	Nome progetto.
[CLASS]	varchar(128)	Nome della classe di allarme.
[GROUP]	varchar(128)	Nome del gruppo di allarme.

XML: Colonne esportate

In caso di esportazione in un file XML, i dati vengono esportati in base alla configurazione delle proprietà **Impostazione colonna AML** o **Impostazioni colonna CEL**:

- ▶ Vengono esportati solo i dati delle colonne selezionate.
- L'ordine nel file di esportazione corrisponde a quello definito nel finestra di dialogo.
- ► I titoli di colonna vengono usati come tag. Tutti i caratteri non consentiti vengono cancellati e sostituiti prima dell'esportazione.

 Regole di sostituzione:
 - Spazio vuoto: trattino basso (_)
 - Altri caratteri non consentiti: lineetta (-).

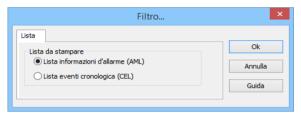


4.3.3 Stampa lista allarmi o CEL

Usando questa funzione si possono stampare a Runtime gli eventi salvati con condizioni di filtro.

Per configurare questa funzione:

- 1. Creare una nuova funzione.
- 2. Nel dialogo di selezione funzioni, selezionare **Stampa lista allarmi o CEL** nel gruppo "Allarmi ed eventi".
- 3. Verrà visualizzata una finestra di dialogo che consente di selezionare una lista.



- 4. Selezionare Lista eventi cronologica.
- 5. Verrà visualizzata la finestra di dialogo che consente di configurare i criteri di filtro.
- 6. Definire i criteri per:
 - Generale (A pagina: 50)
 - Ora (A pagina: 55)
 - Testo (A pagina: 94)
 - Stato (A pagina: 96)
 - Carattere: si può selezionare uno dei caratteri definiti in zenon
- 7. Collegare la funzione ad un pulsante.



A Runtime non si può passare dalla CEL all'AML e viceversa. Per poter stampare entrambe le liste, si devono progettare due funzioni.

STRUTTURA DELLA RIGA

Data/Ora entra	Data/Ora esce	Data/Ora ripristino	Testo lungo	Testo stato

Le parole chiave a disposizione per il file di formattazione (BTB.FRM per stampa online e BTB_G.FRM per stampa offline) ed esempi del loro uso, si trovano nel capitolo File di configurazione FRM (A pagina: 183), nella sezione Gestione a Runtime (A pagina: 160).



Il file FRM si suddivide in tre parti:

► Header: all'inizio della pagina.

► Parte lista: ciclica per riga

▶ Piè di pagina: in fondo alla pagina

PRINCIPI FONDAMENTALI

Quando si modifica un file FRM, bisogna tenere presente quanto segue:

- Separazione delle sezioni lista:
 - Header e parte lista, e parte lista e piè di pagina sono separati dal carattere %%.
 Questo carattere di separazione può essere utilizzato solo una volta per la parte lista e il piè di pagina.
 - Attenzione: all'ultima riga devono seguire perlomeno due capoversi vuoti. Altrimenti il piè di pagina non verrà stampato!
- <u>Posizionamento dei singoli inserimenti:</u>
 Si possono usare solamente spazi vuoti, nessun tabulatore.
- Modifica di un file FRM in un Editor di testi:
 Il cambio riga automatico deve essere disattivato, perché altrimenti possono verificarsi degli effetti indesiderati nella formattazione.

PAROLE CHIAVE

La lunghezza della pagina si imposta nel nodo AML e CEL delle proprietà di progetto, oppure mediante i file ALARM.frm o ALAR G.frm per l'AML. E i file BTB.frm e BTB G.frm per la CEL.

Tenere presente quanto segue:

- ▶ Il numero di allarmi visualizzati per pagina risulta dal numero di righe impostato dall'utente (per esempio **Righe per pagina** 72) meno le righe utilizzate per l'intestazione e per il piè di pagina..
- ▶ Per potere utilizzare le parole chiave che analizzano la riattivazione (tempo, numero), nella "Lista di informazione allarmi" deve essere attivata l'opzione Utilizza tempo di riattivazione.
- ▶ Nel file di formattazione è possibile usare parole chiave e testi liberi. Le parole chiave possono essere usate in tedesco o in inglese. Si consiglia l'uso di parole chiave in lingua inglese.
- Non ogni parola chiave è adatta ad ogni tipo di stampa (AML, CEL, online, offline).

La seguente tabella contiene parole chiave in tedesco e inglese e le loro possibilità di sostituzione:



Tedesco	Inglese	AML Offlin e	CEL Offlin e	AML Onlin e	CEL Onlin e	Descrizione
Parole chiave per la	Parole chiave per la parte lista					
@BMKENNUNG	@RESOURCELAB EL	Х	Х	Х	х	Identificazione servizio



@DATZEITKOMMT	@DTRECEIVED	X	X	X	X	Data e ora del verificarsi dell'allarme.
@DATZEITGEHT	@DTCLEARED	Х	-	Х	-	Data e ora della fine dell'allarme.
@DATZEITOK	@DTACK	Х	-	X	-	Data e ora del ripristino dell'allarme.
@DATZEITREAKT	@DTREACTIVATE	X	-	X	-	Data e ora della riattivazione: nelle proprietà di progetto, deve essere attivata la proprietà Utilizza tempo di riattivazione.
@DATZEIT	@DTLASTEVENT	-	-	X	-	Data e ora di "allarme entra" o "allarme esce", o "allarme ripristinato" o "allarme riattivato".
@ZEIT	@TLASTEVENT	-	-	X	X	Ora di "allarme entra" o "allarme esce", o "allarme ripristinato" o "allarme riattivato".
@ZEITOK	@ТАСК	Х	-	X	-	Visualizza solamente il momento del ripristino.
@ZTKOMMT	@TRECEIVED	X	X	X	X	Visualizza solamente il momento del verificarsi dell'allarme.
@ZTGEHT	@TCLEARED	X	-	X	-	Visualizza solamente il momento della fine dell'allarme.
@ZTREAKT	@TREACTIVATE	Х	-	Х	-	Visualizza solamente il momento della riattivazione.
@TIMELASTING	@TACTIVE	Х	-	X	-	Tempo di attesa (differenza fra Entra - Esce).
@ANWENDUNG	@PROJECTNAME	Х	X	Х	X	Nome progetto
@KANALNAME	@VARNAME	Х	X	Х	Х	Nome variabile CEL: solo inserimenti con variabili.
@AK	@ACLASSNR	Х	Х	Х	Х	Nome classi allarmi/eventi.
@AG	@AGROUPNR	х	Х	Х	х	Numero gruppi allarmi/eventi.
@AGNAME	@AGROUPNAM E	х	Х	Х	Х	Nome del gruppo-allarmi/eventi.
@AKNAME	ACLASSNAME	Х	Х	Х	Х	Nome della classe-allarmi/eventi.



@TAGNR	@IDENTIFICATIO N	X	X	X	X	Identificazione (denominazione propria della ditta).
@AMELDUNG	@ТЕХТ	Х	Х	Х	Х	Testo messaggio allarme.
@REAKTANZ	@NRREACTIVAT E	Х	-	Х	-	Numero di riattivazioni.
@STATUS	@STATUS	Х	Х	X	Х	Informazioni di stato come nella "Lista di informazione allarmi".
@WERT	@VALUE	Х	Х	Х	Х	Valore variabile dell'allarme.
@REAKTIONSTEXT	@COMMENT	X	X	X	X	Commento dalla "Lista di informazione allarmi". Se si usano testi per valori limite dinamici, disponibile solo se Testi lunghi per valori limiti - AML oppure Testi lunghi per valori limiti - CEL sono state attivate.
@USER	@USERID	Х	X	X	X	AML: utente che ha confermato l'allarme.
@RECHNER	@COMPUTER	Х	Х	Х	X	AML: computer su cui l'allarme è stato confermato.
Parole chiave per l'	intestazione e il p	iè di pa	igina.			
@ANWENDUNG	@PROJECTNAME	Х	Х	Х	Х	Nome progetto
@SEITE	@PAGE	Х	Х	Х	Х	Inserisci numero di pagina
@HEADDATZEIT	@DTSYSTEM	Х	Х	Х	Х	Data di sistema e ora di sistema.
@HEADDATUM	@DSYSTEM	Х	Х	Х	Х	Data di sistema.
@HEADZEIT	@TSYSTEM	Х	Х	Х	Х	Ora di sistema.
@USER	@USERID	Х	Х	Х	Х	Utente che stampa.
@USERNAME	@USERNAME	Х	Х	Х	Х	Nome completo dell'utente che ha inizializzato l'attività.
@RECHNER	@COMPUTER	Х	Х	Х	Х	Computer da cui viene lanciata l'operazione di stampa.
[Text]	[Text]					Testo a piacere nella riga di emissione sulla stampante.



Attenzione

Fra le parole chiave ci deve essere abbastanza spazio per evitare che degli inserimenti vengano sovrascritti. In questo modo si garantisce che anche lunghi testi di valore limite vengano visualizzati in modo corretto.

Esempio:

@TEXT (spazio fino a qui)

IMPOSTAZIONE MILLISECONDI



Millisecondi per stampa ed esportazione

Se si vuole che il tempo sia indicato in millisecondi quando si stampa o esporta la AML o la CEL in CSV, XML o dBase, questa proprietà deve essere attivata nella finestra di dialogo per le impostazioni di colonna. Procedura:

- Nelle proprietà di progetto, passare al nodo Lista di informazione allarmi oppure a Lista eventi cronologica (CEL)
- Cliccare sul pulsante ... della proprietà Impostazione colonna AML, oppure di Impostazioni colonna CEL
- > Si aprirà la finestra di dialogo che consente di configurare le impostazioni di colonna.
- Attivare la checkbox che si trova davanti alla proprietà Millisec

L'impostazione deve essere eseguita separatamente per AML e CEL.

4.3.4 Stampa online on/off

Con questa funzione si setta lo stato della stampa online:

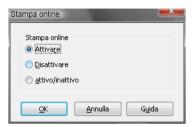
- ► Attivare: avvia la stampa-online.
- ▶ Disattivare: termina la stampa-online.
- ► Attiva/non attiva: avvia o termina la stampa online.

Per configurare questa funzione:

- 1. Creare una nuova funzione.
- 2. Selezionare Stampa online on/off



3. Si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare l'azione da eseguire.



- 4. Selezionare l'azione desiderata.
- 5. Collegare la funzione ad un pulsante.

4.3.5 Inizia una nuova pagina per la stampa online

Con questa funzione si gestisce a Runtime il cambio pagina per la stampa online:

Alla pagina correntemente in fase di stampa viene aggiunto il piè di pagina configurato e si passa all'inizio della pagina successiva. Il contatore pagine viene resettato su 1 e viene stampata l'intestazione.

Per configurare questa funzione:

- 1. Creare una nuova funzione.
- 2. Selezionare Inizia una nuova pagina per la stampa online.
- 3. Collegare la funzione ad un pulsante.

4.3.6 Cambio stampante online

Questa funzione consente di cambiare a Runtime la stampante per la stampa online.



Questa funzione non è disponibile con Windows CE.

Per configurare la funzione:

- 1. Creare una nuova funzione.
- 2. Selezionare Cambio stampante online.

Si aprirà la finestra di dialogo che consente di selezionare una stampante.

3. Selezionare la stampante desiderata fra quelle contenute nel menù a tendina.



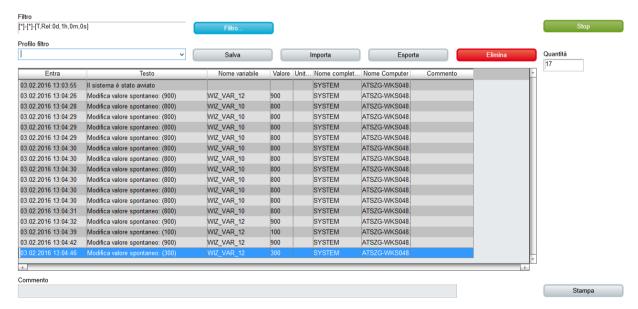
4. Collegare la funzione ad un pulsante.



Parametro	Descrizione
Selezione stampante	Selezione della stampante desiderata fra quelle contenute nel menù a tendina.
Proponi dialogo a Runtime	Attivo: quando viene eseguita la funzione, viene aperta questa finestra di dialogo e l'operatore può selezionare una stampante a Runtime.

5. Gestione a Runtime

A Runtime, la "Lista eventi cronologica" viene aperta eseguendo una funzione di cambio immagine (A pagina: 138).



Gli elementi di controllo a disposizione nell'immagine e il loro aspetto vengono definiti nell'Editor (A pagina: 6).



FINESTRA

Parametri	Descrizione
Lista eventi cronologica (CEL)	Campo di visualizzazione per la lista con i suoi eventi. L'aspetto della lista è configurabile (A pagina: 12). Le colonne da visualizzare vengono definite tramite il filtro "Impostazioni colonne" (A pagina: 89) quando si configura la funzione di cambio immagine.
	Tramite la proprietà Impostazioni colonna CEL del gruppo Lista eventi cronologica (CEL) delle proprietà di progetto si definiscono le impostazioni per l'esportazione in CSV, XML e DBF. I valori impostati in questa sede servono anche da impostazioni preliminari per la funzione di cambio immagine.
Filtro inserito	Visualizza il filtro selezionato al momento.
Stato Lista Eventi Cronologica	A Runtime, visualizza lo stato della CEL. Attivo: gli eventi vengono registrati registrati in base alle impostazioni (A pagina: 39) del progetto.
	Non attivo: gli eventi non vengono registrati. Lo stato viene determinato tramite la proprietà Abilita CEL del gruppo Lista Eventi Cronologica delle proprietà di progetto. Una modifica della configurazione di questa proprietà ha effetto solamente dopo il riavvio del Runtime.
Quantità totale	Numero di tutti gli eventi della lista.

FUNZIONI LISTA

Parametri	Descrizione
Filtro	Apre il dialogo filtro (A pagina: 44).
Stop/Avanti	Gestisce l'aggiunta di nuovi eventi nella lista durante la visualizzazione:
	Stop : non vengono aggiunti nuovi inserimenti alla lista. La didascalia del pulsante diventa Avanti .
	Avanti : vengono aggiunti nuovi inserimenti alla lista. La didascalia del pulsante diventa Stop . Per mettere in ordine cronologico i nuovi inserimenti, si deve cliccare sul pulsante Ordinamento .
Ordinamento	Dopo l'apertura della CEL a Runtime, i nuovi inserimenti non vengono ordinati cronologicamente, ma semplicemente aggiunti in fondo alla lista.
	Fare clic sul pulsante per riorganizzare l'elenco.
	Per distinguere gli inserimenti ordinati da quelli che non lo sono, si può assegnare ad ogni categoria un colore differente; a questo scopo utilizzare le proprietà Testi ordinati e Testi non ordinati (gruppo "Lista eventi cronologica" delle proprietà di progetto).



Visualizza tempo relativo	Attivo: i tempi relativi vengono visualizzati senza che l'elemento selezionato perda il focus.
Stampa	Stampa la lista (A pagina: 180) così come viene visualizzata correntemente.
Dialogo di stampa	Apre la finestra di dialogo di configurazione delle impostazioni della stampa prima di stampare.

NOTA

Parametri	Descrizione
Nota	Inserimento da parte dell'utente di un testo liberamente configurabile relativo all'evento selezionato. Lunghezza massima: 79 caratteri Per visualizzare il testo nella CEL, si deve attivare la colonna Commento nelle Impostazioni colonne (A pagina: 89). Le modifiche vengono applicate premendo il tasto Ins. Premendo il tasto Esc, oppure al momento della perdita del focus, la modifica viene rifiutata. Le modifiche ai commenti possono essere documentate attivando la proprietà Commento CEL.

NAVIGAZIONE

Parametri	Descrizione
Navigazione	Gestisce gli elementi della lista.
Riga in su	Scorre una riga verso l'alto.
Riga in giù	Scorre una riga verso il basso.
Colonna a destra	Scorre alla colonna immediatamente a destra.
Colonna a sinistra	Scorre alla colonna immediatamente a sinistra.
Pagina in su	Scorre una pagina verso l'alto.
Pagina in giù	Scorre una pagina verso il basso.
Pagina a destra	Scorre alla pagina immediatamente a destra.
Pagina a sinistra	Scorre alla pagina immediatamente a sinistra.

ELEMENTI COMPATIBILI

Parametri	Descrizione
-----------	-------------



Elementi compatibili	Elementi di controllo sostituiti da nuove versioni o cancellati, ma che, per ragioni di compatibilità, sono ancora a disposizione. Questi elementi non vengono presi in considerazione in caso di aggiunta automatica di template.
Filtro inserito	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo Collega testo. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Quantità totale	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo Collega testo. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Stato Lista Eventi Cronologica	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo Collega testo. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Nota	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un campo di tipo Collega testo. Per la descrizione, vedi elemento attuale.
Chiudi modello	Chiude il modello su cui si basa l'immagine. Raccomandazione: usare la funzione Chiudi modello per chiudere i modelli. Perché, dopo la chiusura, venga visualizzata l'immagine aperta prima, si deve progettare l'immagine di tipo CEL con un proprio modello.
Visualizza tempo relativo	Elemento di controllo statico Win32. È stato sostituito da un elemento di tipo interruttore. Per la descrizione, si veda il nuovo elemento.

PROFILO FILTRO

Profilo filtro	Impostazioni di filtro che l'utente può salvare a Runtime.
Selezione profilo	Selezionare un profilo della lista.
Salva	Salva un'impostazione come profilo.
Elimina	Cancella il profilo selezionato.



Nell'elemento di controllo **Mostra filtro** viene visualizzato il filtro applicato al momento.

Quando si tratta di:

- Filtro di testo: viene visualizzata l'espressione [Txt].
- Filtro di tempo relativo: viene visualizzata un'espressione secondo lo schema seguente: [T,Rel:%dd,%dh,%dm;%ds]

Esempio: [T,Rel:1d,0h,0m,0s] corrisponde ad un giorno.



CONFIGURAZIONE DELLA VISUALIZZAZIONE

Quali informazioni della CEL devono essere visualizzate a Runtime, viene definito nella fase di progettazione della CEL in cui si configurano le "Impostazioni colonna". La finestra di dialogo che consente di configurare le "Impostazioni colonna" può essere aperta tramite:

- Nelle proprietà di progetto -> Lista eventi cronologica (CEL) -> Impostazioni colonna CEL (solo scheda Impostazioni colonna (A pagina: 45))
 , oppure
- Tramite la funzione cambio ad un'immagine di tipo CEL (Tutte le schede (A pagina: 48))

AGGIORNARE GLI INSERIMENTI

Se nel gruppo **Lista eventi cronologica** (CEL) delle proprietà di progetto è stata attivata la proprietà **Aggiorna automaticamente**, i nuovi eventi vengono aggiunti alla lista non appena si verificano. In caso contrario, il sistema acquisisce i valori una sola volta prima di ogni operazione di scrittura di un valore sul PLC. Nella CEL verrà inserito come valore attuale quello che era sul PLC prima della scrittura.

VISUALIZZAZIONE NELLA COLONNA "VALORE"

Nella colonna **Valore** possono essere visualizzati solamente valori di tipi di dato numerici. Per gli inserimenti con un tipo di dato **String**, la colonna rimarrà vuota.

NOTA

Inserimenti o modifiche nel campo "Commento" determinano le seguenti azioni:

- ▶ Viene creato un Event per le API (CelitemCommentChanged).
- ▶ Nel caso dei client o del Server-Standby, il commento viene inviato al server primario.
- Se è stata attivata la proprietà Commento CEL (nodo "Lista Eventi Cronologica" delle proprietà di progetto), ad ogni modifica viene generato un inserimento nella CEL che rimando alla modifica stessa.

Sintassi: <TimeStamp> - Valore vecchio" < Old Value>" - Valore nuovo: "<New Value>";

5.1 Filtrare la CEL

Gli eventi possono essere filtrati per la visualizzazione a Runtime nei seguenti modi:

- Applicando filtri a Runtime.
- ► Cambio ad un'immagine di tipo CEL (A pagina: 6) con filtro predefinito.

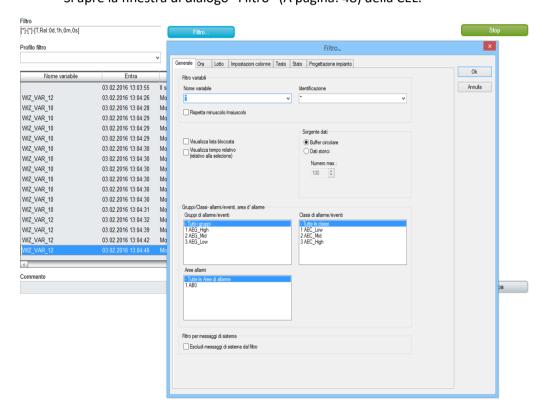


- ► Cambio immagine con filtro quando si apre l'immagine di tipo CEL (A pagina: 6)
- Cambio ad un'immagine di tipo Filtro CEL (A pagina: 14)

APPLICAZIONE DI FILTRI A RUNTIME

A Runtime, si possono attivare filtri nell'immagine di tipo CEL. Per filtrare gli inserimenti da visualizzare nella CEL:

- 1. Nell'immagine deve esserci il pulsante Filtro.
- Cliccare sul pulsante Filtro.
 Si apre la finestra di dialogo "Filtro" (A pagina: 48) della CEL.



I filtri impostati possono essere salvati in profili (A pagina: 171).

CAMBIO AD UN'IMMAGINE DI TIPO "LISTA EVENTI CRONOLOGICA"

Gli eventi possono essere visualizzati già sottoposti ad un filtro predefinito. Procedura:

1. Configurare il filtro (A pagina: 44) per la funzione di cambio immagine per l'apertura dell'immagine di tipo CEL (A pagina: 138).

Quando si apre la CEL a Runtime, gli inserimenti saranno visualizzati già filtrati.



- 2. Se, configurando la funzione, è stata attivata l'opzione **Proponi dialogo a Runtime**, il filtro potrà essere ridefinito prima della visualizzazione della CEL a Runtime.
- 3. È poi possibile definire altre impostazioni di filtro a Runtime usando il pulsante "Filtro" dell'immagine.

CAMBIO AD UN'IMMAGINE DI TIPO "FILTRO CEL"

Per fare in modo che a Runtime l'utente abbia accesso solamente ai filtri di cui ha bisogno, usare l'immagine di tipo "Filtro CEL" (A pagina: 14). Procedura:

- 1. Progettare una funzione di cambio ad un'immagine di tipo "Filtro CEL" (A pagina: 140)
- Aprire la CEL a Runtime eseguendo questa funzione.
 L'utente avrà una "Lista eventi cronologica" adattata (A pagina: 101) alle sue esigenze personali

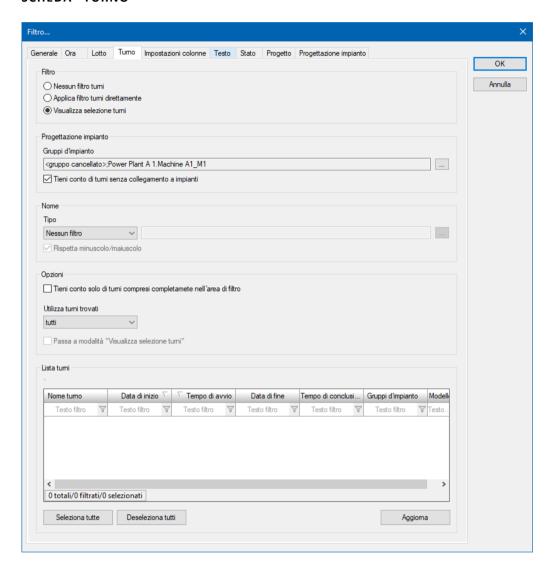
5.1.1 Finestra di dialogo "Filtro"

Se progettato nell'Editor, quando si esegue la funzione di cambio immagine a Runtime viene offerta questa finestra di dialogo di filtro che consente di eseguire configurazioni. Questa finestra di dialogo viene attivata anche quando si preme il pulsante **Filtro**. Le opzioni sono di solito le stesse disponibili nell'Editor (A pagina: 48). Le impostazioni che non possono più essere eseguite a Runtime sono nascoste. Possono essere visualizzate ulteriori informazioni.



FINESTRA DI DIALOGO "FILTRO"

SCHEDA "TURNO"



FILTRO

Impostazioni per l'applicazione del filtro turni. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- ► Nessun filtro turni
- ► Applica direttamente filtro turni
- **▶** Visualizza selezione turni



Opzione	Descrizione
Nessun filtro turni	Filtro turni Selezione:
	Attiva: il filtro turni viene disattivato e non potrà essere configurato. A Runtime non ci sarà un filtro per turni.
Applica filtro turni	Applicazione del filtro turni a Runtime:
direttamente	Attiva: il filtro configurato in questa sede verrà applicato direttamente a Runtime.
	È possibile preselezionare gruppi di impianti e nomi turni.
	A Runtime non verranno visualizzati la lista turni e il pulsante Aggiorna .
Visualizza selezione turni	Visualizzazione della selezione turni a Runtime:
	Attiva: a Runtime viene visualizzata la finestra di dialogo che consente di selezionare turni.
	La lettura dei turni a Runtime viene eseguita sulla base delle impostazioni effettuate nell'Editor.
	La finestra di dialogo viene visualizzata a Runtime:
	Cliccando sul pulsante Filtro. Oppure:
	 Eseguendo la funzione di cambio immagine. Nota: la finestra di dialogo non verrà visualizzata in caso di reload.
	Attenzione: se nella scheda Generale viene attivata anche l'opzione Proponi dialogo a Runtime , verrà aperta l'intera finestra di dialogo di configurazione.

PROGETTAZIONE IMPIANTO

Configurazione dei gruppi di impianti per il filtro per turni.



Opzione	Descrizione
Gruppi di impianti	Selezione dei gruppi di impianti a cui devono essere collegati turni.
	Cliccando sul pulsante si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare gruppi di impianti.
	Se si selezionano più gruppi di impianti, questi ultimi verranno visualizzati nell'opzione separati da un punto e virgola (;).
Tieni conto di turni senza collegamento a impianti	Questa opzione consente di stabilire se è necessario o meno il collegamento a gruppi di impianti.
	Attiva: verranno presi in considerazione anche turni non collegati a nessun gruppo di impianti.
	Non attiva: verranno presi in considerazione solo turni collegati ad almeno un gruppo di impianti.
	Default: attiva

NOME

Configurazione dei nomi turno da applicare come criteri per eseguire il filtro. Selezione di una delle seguenti opzioni:

- **▶** Nessun filtro
- **▶** Nome con Wildcard
- ► Nome da variabile



Opzione	Descrizione
Tipo	Selezione del tipo di filtro filtrando per i nomi del menù a tendina:
	Nessun filtro: Non si applica il filtro per nomi.
	Nome con wildcard Nel campo di inserimento si può digitare un nome con un placeholder. Verranno inclusi tutti i turni il cui nome corrisponde al filtro.
	 Nome da variabile Il nome del turno viene definito a Runtime da una variabile. Cliccando sul pulsante si apre la finestra di dialogo che consente di selezionare una variabile.
	Default: Nessun filtro
	Wildcard:
	 : sostituisce qualsiasi carattere e un qualsiasi numero di caratteri. Si può usare in qualsiasi punto del criterio di ricerca. red trova tutti testi che iniziano con red.
	?: sostituisce un determinato carattere.r?d trovared, rad,
	Note riguardante le variabili a Runtime:
	A Runtime, la selezione variabili viene attivata solamente se già nell'Editor è stata collegata una variabile valida. Il pulsante è sempre disattivato a Runtime. Sarà dunque possibile selezionare l'opzione, ma non si potrà collegare nessuna nuova variabile.
	Se la variabile non è registrata sul driver nel momento in cui viene applicato il filtro lotti, verrà registrata e letta. Questa procedura può causare dei ritardi se si usano connessioni driver e protocolli lenti.
	Attenzione: Se è impossibile trovare la variabile selezionata a Runtime, oppure è impossibile determinare il valore della stessa, il filtro verrà considerato come l'impostazione Nessun filtro .
Rispetta minuscolo/maiuscolo	Impostazione che consente di stabilire se si deve tener conto nell'operazione di filtro della scrittura in lettere maiuscole/minuscole:
	Attiva: il sistema terrà conto della scrittura in lettere maiuscole/minuscole.
	Default: Aktiv

LISTA TURNI

Visualizzazione di un elenco dei turni disponibili per il filtro. Disponibile solo se è stato selezionato **Visualizza selezione turni**.

Opzione	Descrizione



Lista turni	Visualizzazione di tutti i turni disponibili. Selezione dei turni da utilizzare per filtrare con un clic del mouse. selezione multipla possibile.	
Seleziona tutte	Seleziona tutti i turni visualizzati.	
Deseleziona tutti	Deseleziona tutti i turni visualizzati.	
Aggiorna	La visualizzazione della "Lista turni" viene aggiornata quando si clicca su questo pulsante.	

CHIUDERE LA FINESTRA DI DIALOGO

Opzione	Descrizione	
ок	Accetta le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.	
Annulla	Annulla tutte le modifiche in tutte le schede e chiude la finestra di dialogo.	

5.1.2 Profilo filtro

I profili filtro sono impostazioni di filtro che possono essere salvate e aperte dall'utente a Runtime in relazione ad una determinata immagine.

Per poter utilizzare i profili filtro, devono essere configurati nell'immagine i seguenti elementi di controllo:

Elemento di controllo	Descrizione	
Profilo filtro	Gestione profili a Runtime.	
Selezione profilo	Selezione di un profilo salvato a Runtime fra quelli contenuti nel menù a tendina.	
Salva	Cliccando sul pulsante a Runtime, si salvano le impostazione di filtro come profilo.	
	Nota: il nome non deve essere più lungo di 31 caratteri e deve contenere solo caratteri validi. Sono proibiti: ! \ / : * ? < > """	
Elimina	Cliccando sul pulsante (Elimina) a Runtime, si cancella il profilo selezionato.	

Usando questi elementi di controllo, a Runtime sarà possibile:

- ► Salvare filtri.
- Usare i filtri salvati.
- ► Cancellare profili filtro.

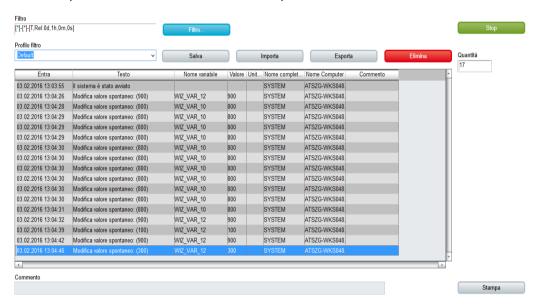


I profili filtro possono essere anche esportati e importati con altri elementi di controllo.

SALVARE UN PROFILO FILTRO

Per creare un profilo filtro:

- 1. Definire le condizioni di filtro.
- 2. Assegnare un nome, digitandolo nel campo di inserimento Profilo filtro.
- Cliccare su Salva.
 Il profilo filtro verrà salvato e sarà disponibile nel menù a tendina.

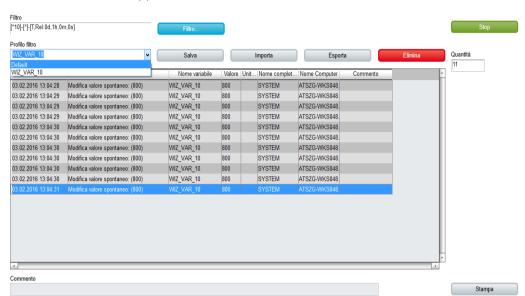


APPLICARE IL PROFILO FILTRO

Per applicare un profilo filtro:

1. Selezionare un filtro fra quelli del menù a tendina di Profilo filtro.





2. Il filtro verrà applicato immediatamente.

CANCELLARE UN PROFILO FILTRO

Per cancellare un profilo filtro:

- 1. Selezionare un filtro fra quelli del menù a tendina di Profilo filtro.
- 2. Cliccare sul pulsante **Elimina.** Il profilo filtro verrà cancellato.
- 3. Il filtro cancellato continuerà ad essere applicato finché non ne verrà definito o selezionato uno nuovo.

5.1.3 Utilizzare immagine di tipo "Filtro CEL"

L'immagine di tipo Filtro CEL (A pagina: 14) consente di eseguire a Runtime impostazioni di filtro individuali per la "Lista eventi cronologica". Possono essere configurate tutte le impostazioni di filtro che sono disponibili anche nel Filtro (A pagina: 44) per la funzione cambio ad immagine di tipo CEL (A pagina: 138).

In questo modo:

- Vengono configurati e resi accessibili all'utente solamente gli elementi di filtro realmente necessari.
- Vengono visualizzati solo questi filtri, consentendo all'operatore una visione d'insieme migliore.
- ▶ È possibile definire liberamente l'aspetto della lista a Runtime e rendere così possibile, per esempio, una facile gestione via touch screen.



IMMAGINI FILTRO

Le immagini filtro consentono di trasferire un filtro predefinito da un'immagine ad un'altra. Il filtro dell'immagine sorgente viene applicato all'immagine di destinazione. Le immagini possono essere anche di tipi diversi.



Attenzione

Perché a Runtime il tempo possa essere acquisito dall'immagine che apre, quando si configura il **filtro tempo** della funzione di cambio immagine per la Lista di informazione allarmi o per la Lista Eventi Cronologica, si deve impostare il seguente intervallo di tempo: Imposta filtro come filtro temporale.

DEFINIZIONE DI CHIAMATA IMMAGINE

Perché vengano applicati i filtri impostati, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- 1. Come intervallo di tempo per il filtro tempo, deve essere selezionato Imposta filtro come filtro temporale.
- 2. L'immagine (di tipo Filtro per lista informazione allarmi, Filtro CEL oppure Filtro tempo/lotto/turni) deve essere aperta usando un pulsante oppure un elemento combinato. Solo così si può garantire la relazione fra immagine filtro e immagine sorgente.
- 3. L'immagine sorgente e quella filtro devono essere progettate o su diversi modelli o monitor. Solo se l'immagine sorgente è aperta, può essere aggiornato il filtro per l'immagine filtro. Questo è possibile solamente se le due immagini non utilizzano o lo stesso modello o lo stesso
- 4. L'immagine chiamante deve essere compatibile con l'immagine filtro che si vuole aprire (si veda la tabella).

Immagine sorgente	Filtro AML	Filtro CEL	Filtro tempo
Post-elaborazione archivio	Т	Т	Т
Trend esteso	Т	Т	Т
Filtro tempo	Т	Т	Х
Filtro per lista informazione allarmi	Х	С	Т
Filtro CEL	С	Х	Т
Lista di informazioni allarmi	х	С	Т
Lista Eventi Cronologica	С	Х	Т

Legenda:

- ► C: vengono attualizzate le impostazioni comuni.
- T: vengono aggiornate le impostazioni temporali.



X: vengono aggiornate tutte le impostazioni.



Nessun filtro

L'immagine filtro non viene filtrata, ma aperta con i valori configurati, se:

- Una delle condizioni dei punti da 1 a 3 non è soddisfatta, oppure
- L'impostazione Immagine chiamante della funzione Cambio immagine non è attiva, oppure
- L'immagine non viene aperta mediante un elemento ad immagine.

In questo caso, a Runtime i pulsanti **Acquisisci**, **Chiudi** e **Aggiorna** saranno visualizzati in color grigio (disattivati) e non saranno utilizzabili.

AGGIORNAMENTO

Quando viene aperta un'immagine filtro (Filtro per lista informazione allarmi, Filtro CEL, Filtro tempo), le immagini configurate nella funzione di cambio immagine vengono aggiornate in due modi:

- ► Se l'immagine filtro viene aperta tramite un elemento ad immagine, vengono aggiornate le immagini di destinazione che si trovano sullo stesso monitor dell'immagine sorgente.
- Se invece l'immagine filtro viene aperta in un altro modo, oppure se l'impostazione **Aggiorna su tutti i monitor** è attivata, vengono aggiornate tutte le immagini di destinazione progettate.

L'aggiornamento viene eseguito non appena si clicca sul pulsante **Acquisisci**, oppure non appena si chiude l'immagine filtro tramite il pulsante **Chiudi**. Il pulsante **Annullare** rigetta le modifiche e chiude l'immagine filtro.

AGGIORNARE LE IMPOSTAZIONI DI FILTRO

Quando si clicca sul pulsante **Aggiorna**, vengono acquisite le correnti impostazioni di filtro dell'immagine sorgente. Se l'immagine filtro non è stata aperta mediante un elemento ad immagine, oppure se l'impostazione **Immagine chiamante** non è stata attivata, il sistema cerca su tutti i monitor un'immagine che può essere utilizzata per eseguire l'update. La prima immagine trovata, verrà usata per eseguire l'update.

5.2 Stampare e esportare eventi

Gli inserimenti della CEL possono essere documentati e archiviati come segue:

► CEL stampa online (A pagina: 176): ogni evento viene stampato su una stampante di linea non appena viene visualizzato nella lista.



- ► CEL stampa offline (A pagina: 180): la CEL viene stampata nello stato attuale, come elenco completo.
- ▶ Esportare (A pagina: 187) contenuti della CEL (filtrati).

La definizione della stampante da utilizzare viene eseguita nel menù File -> Configurazione generale -> Standard .

△ Attenzione

Per la stampa viene utilizzato un file di configurazione *.frm:

- online: ALARM.frm
- offline: ALAR G.frm.

Questo file FRM deve trovarsi nella struttura ad albero del progetto, più precisamene nel nodo **File**, nella cartella **Testi e formati**.

Template per file FRM si trovano nella cartella:

%ProgramData%\COPA-DATA\zenon800

Possono essere inseriti nel progetto (alla voce **Testi e formati** del nodo "File" del Manager di progetto) e modificati in questa sede.

Nel capitolo File di configurazione FRM (A pagina: 183) si trovano parole chiave per i file FRM.

5.2.1 Stampa online

Nel caso della stampa online, ogni evento inserito nella CEL viene inviato subito alla stampante.

Attenzione: la stampa online avviene riga per riga, conformemente allo standard ESC/P (Epson Standard Code for Printers) e richiede una stampante compatibile con Epson.

Per eseguire la stampa online degli inserimenti della CEL:

- 1. Configurare anzitutto una stampante.
- 2. Nelle proprietà di progetto, passare al nodo AML e CEL.
- 3. Attivare la proprietà Stampa attiva.
- 4. Per la proprietà Stampa per, selezionare nel menù a tendina l'opzione Lista eventi cronologica (CEL).
- 5. Definire il numero di righe tramite la proprietà **Righe per pagina** (Default: 72).
- 6. Configurare il file BTB.frm (A pagina: 183).



7. Aggiungere il BTB.frm al nodo File/Testi e formati



Questa funzione non è disponibile con Windows CE.

GESTIONE STAMPA E STAMPANTE A RUNTIME

CAMBIO PAGINA

Si ha un cambio pagina se:

- ▶ Una pagina è stata scritta per intero.
- ▶ In caso di stampa online, quando si chiude il Runtime.
- ▶ Quando si esegue la funzione Inizia una nuova pagina per la stampa online (A pagina: 159).

INTERROMPERE LA STAMPA

Per interrompere la stampa online o per riprenderla:

► Eseguire la funzione Stampa online on/off (A pagina: 158)

CAMBIARE E IMPOSTARE LA STAMPANTE

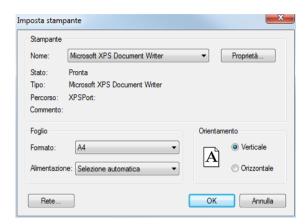
Per cambiare la stampante a Runtime:

► Eseguire la funzione Cambio stampante online (A pagina: 159).

Per impostare la stampante scelta a Runtime:

- 1. Configurare nell'immagine un elemento di controllo **Dialogo di stampa**
- 2. A Runtime, cliccare sul pulsante Dialogo di stampa
- 3. Si apre la finestra di dialogo di configurazione.







STAMPANTE

Parametro	Descrizione
Stampante	Impostazioni per la stampante.
Nome:	Selezione della stampante fra quelle del menù a tendina. La lista contiene tutte le stampanti configurate nel sistema operativo.
Proprietà	Apre la finestra di dialogo che consente di configurare la stampante selezionata.
Stato	Visualizzazione dello stato della stampante. Solo informazione.
Tipo:	Visualizzazione del tipo di stampante. Solo informazione
Percorso:	Visualizzazione del percorso della stampante, se configurato. Solo informazione.
Commento	Visualizzazione del commento sulla stampante, se configurato. Solo informazione.

FOGLIO

Parametro	Descrizione	
Carta	Configurazione della stampa.	
Formato	Selezione del formato pagina fra quelli contenuti nel menù a tendina.	
Alimentazione	Scelta dell'alimentazione carta fra le opzioni del menù a tendina.	

ORIENTAMENTO

Parametro	Descrizione
Orientamento	Scelta dell'orientamento della pagina. Possibili parametri:
	• Verticale
	• Orizzontale
Rete	Apre la finestra di dialogo che consente di selezionare una stampante in rete.
ок	Applica la configurazione e chiude la finestra di dialogo. In questo modo si avvia l'operazione di stampa a Runtime.
Annulla	Rifiuta la configurazione e chiude la finestra di dialogo. In questo caso viene interrotta l'operazione di stampa a Runtime.

ESEMPIO DI FORMATTAZIONE

Progettazione (A pagina: 183) in BTB. FRM:



Data: @DSYSTEM	Lista Eventi Cronologica Progetto Demo	Tempo @TSYSTEM Ora	Testo
Data/Tempo ricevuto	Esce	Testo messaggio	Testo stato
%%			
@DTRECEIVED	@TCLEARED	@IDENTIFICATION	@ТЕХТ
%%			
	Pagina	@PAGE	

Emissione sulla stampante:

Data: 20.03.2011	Lista Eventi Cronologica Progetto Demo	Tempo: ore 12	Testo
Data/Tempo ricevuto	Esce	Testo messaggio	Testo stato
20.03.2011 13:00:00	20.03.2011 13:03:59	Messaggio 1	Limite superato
20.03.2011 13:00:00	13:05:35	Messaggio demo	Limite 750 raggiunto
20.03.2011 13:03:59		Messaggio 2	Valore limite
20.03.2011 13:11:23		Messaggio 3	off
20.03.2011 13:03:59	13:12:45	Messaggio demo	off
	Pagina	1	

5.2.2 Stampa offline

Stampa offline significa che la CEL viene stampata nella forma in cui viene visualizzata al momento a Runtime. Questa stampa è un'immagine istantanea, compresi tutti i filtri che sono stati impostati e le loro restrizioni. La stampa viene eseguita indipendentemente dal fatto che le variabili abbiano settata l'opzione **Stampa** o meno.

STAMPA

Per stampare la CEL offline:

- 1. Configurare anzitutto una stampante.
- 2. Configurare il file BTB_G.frm (A pagina: 183)
- 3. Aggiungere il file BTB_G.frm al nodo File/Testi e formati
- 4. A Runtime, cliccare sul pulsante "Stampa" o "Dialogo di stampa".



IMPOSTARE E MODIFICARE LA STAMPANTE

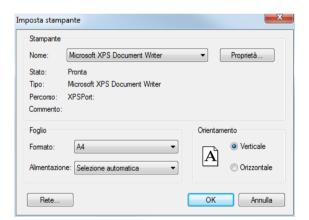
CAMBIARE E IMPOSTARE LA STAMPANTE

Per cambiare la stampante a Runtime:

▶ Eseguire la funzione Cambio stampante online (A pagina: 159).

Per impostare la stampante scelta a Runtime:

- 1. Configurare nell'immagine un elemento di controllo **Dialogo di stampa**
- 2. A Runtime, cliccare sul pulsante Dialogo di stampa
- 3. Si apre la finestra di dialogo di configurazione.





STAMPANTE

Parametro	Descrizione
Stampante	Impostazioni per la stampante.
Nome:	Selezione della stampante fra quelle del menù a tendina. La lista contiene tutte le stampanti configurate nel sistema operativo.
Proprietà	Apre la finestra di dialogo che consente di configurare la stampante selezionata.
Stato	Visualizzazione dello stato della stampante. Solo informazione.
Tipo:	Visualizzazione del tipo di stampante. Solo informazione
Percorso:	Visualizzazione del percorso della stampante, se configurato. Solo informazione.
Commento	Visualizzazione del commento sulla stampante, se configurato. Solo informazione.

FOGLIO

Parametro	Descrizione	
Carta	Configurazione della stampa.	
Formato	Selezione del formato pagina fra quelli contenuti nel menù a tendina.	
Alimentazione	Scelta dell'alimentazione carta fra le opzioni del menù a tendina.	

ORIENTAMENTO

Parametro	Descrizione						
Orientamento	Scelta dell'orientamento della pagina. Possibili parametri:						
	• Verticale						
	• Orizzontale						
Rete	Apre la finestra di dialogo che consente di selezionare una stampante in rete.						
ок	Applica la configurazione e chiude la finestra di dialogo. In questo modo si avvia l'operazione di stampa a Runtime.						
Annulla	Rifiuta la configurazione e chiude la finestra di dialogo. In questo caso viene interrotta l'operazione di stampa a Runtime.						

ESEMPIO DI FORMATTAZIONE

Progettazione in **BTB_G.frm**:



Data: @DSYSTEM	ALM chiusa Progetto demo	Tempo @TSYSTEM Ora	Testo	
Data/Tempo ricevuto	Esce	Testo messaggio	Testo stato	
%%				
@DTRECEIVED	@TCLEARED	@IDENTIFICATION	@ТЕХТ	
%%				
	Pagina	@PAGE		

Emissione sulla stampante:

Data: 20.03.2011	ALM chiusa Progetto demo	Tempo: ore 12	Testo	
Data/Tempo ricevuto	Esce	Testo messaggio	Testo stato	
20.03.2011 13:00:00	20.03.2011 13:03:59	Messaggio 1	Limite superato	
20.03.2011 13:00:00	13:05:35	Messaggio demo	Limite 750 raggiunto	
20.03.2011 13:03:59		Messaggio 2	Valore limite	
20.03.2011 13:11:23		Messaggio 3	off	
20.03.2011 13:03:59	13:12:45	Messaggio demo	off	
	Pagina	1		

5.2.3 File di configurazione FRM

I file FRM (file formato) sono file di configurazione per la stampa di liste.

Il file FRM si suddivide in tre parti:

► Header: all'inizio della pagina.

▶ Parte lista: ciclica per riga

▶ Piè di pagina: in fondo alla pagina

PRINCIPI FONDAMENTALI

Quando si modifica un file FRM, bisogna tenere presente quanto segue:

- Separazione delle sezioni lista:
 - Header e parte lista, e parte lista e piè di pagina sono separati dal carattere %%.



Questo carattere di separazione può essere utilizzato solo una volta per la parte lista e il piè di pagina.

- Attenzione: all'ultima riga devono seguire perlomeno due capoversi vuoti. Altrimenti il piè di pagina non verrà stampato!
- <u>Posizionamento dei singoli inserimenti:</u>
 Si possono usare solamente spazi vuoti, nessun tabulatore.
- ► Modifica di un file FRM in un Editor di testi:
 Il cambio riga automatico deve essere disattivato, perché altrimenti possono verificarsi degli effetti indesiderati nella formattazione.

PAROLE CHIAVE

La lunghezza della pagina si imposta nel nodo AML e CEL delle proprietà di progetto, oppure mediante i file ALARM.frm o ALAR G.frm per l'AML. E i file BTB.frm e BTB G.frm per la CEL.

Tenere presente quanto segue:

- ▶ Il numero di allarmi visualizzati per pagina risulta dal numero di righe impostato dall'utente (per esempio **Righe per pagina** 72) meno le righe utilizzate per l'intestazione e per il piè di pagina..
- ▶ Per potere utilizzare le parole chiave che analizzano la riattivazione (tempo, numero), nella "Lista di informazione allarmi" deve essere attivata l'opzione Utilizza tempo di riattivazione.
- ▶ Nel file di formattazione è possibile usare parole chiave e testi liberi. Le parole chiave possono essere usate in tedesco o in inglese. Si consiglia l'uso di parole chiave in lingua inglese.
- ▶ Non ogni parola chiave è adatta ad ogni tipo di stampa (AML, CEL, online, offline).

La seguente tabella contiene parole chiave in tedesco e inglese e le loro possibilità di sostituzione:

Tedesco	Inglese	AML Offlin e	CEL Offlin e	AML Onlin e	CEL Onlin e	Descrizione
Parole chiave per la parte lista						
@BMKENNUNG	@RESOURCELAB EL	Х	х	Х	Х	Identificazione servizio



@DATZEITKOMMT	@DTRECEIVED	х	X	Х	Х	Data e ora del verificarsi dell'allarme.
@DATZEITGEHT	@DTCLEARED	Х	-	Х	-	Data e ora della fine dell'allarme.
@DATZEITOK	@DTACK	X	-	X	-	Data e ora del ripristino dell'allarme.
@DATZEITREAKT	@DTREACTIVATE	X	-	X	-	Data e ora della riattivazione: nelle proprietà di progetto, deve essere attivata la proprietà Utilizza tempo di riattivazione.
@DATZEIT	@DTLASTEVENT	-	-	X	-	Data e ora di "allarme entra" o "allarme esce", o "allarme ripristinato" o "allarme riattivato".
@ZEIT	@TLASTEVENT	-	-	х	X	Ora di "allarme entra" o "allarme esce", o "allarme ripristinato" o "allarme riattivato".
@ZEITOK	@ТАСК	Х	-	X	-	Visualizza solamente il momento del ripristino.
@ZTKOMMT	@TRECEIVED	X	X	X	Х	Visualizza solamente il momento del verificarsi dell'allarme.
@ZTGEHT	@TCLEARED	Х	-	X	-	Visualizza solamente il momento della fine dell'allarme.
@ZTREAKT	@TREACTIVATE	Х	-	Х	-	Visualizza solamente il momento della riattivazione.
@TIMELASTING	@TACTIVE	Х	-	X	-	Tempo di attesa (differenza fra Entra - Esce).
@ANWENDUNG	@PROJECTNAME	Х	X	Х	Х	Nome progetto
@KANALNAME	@VARNAME	Х	X	Х	Х	Nome variabile CEL: solo inserimenti con variabili.
@AK	@ACLASSNR	Х	Х	Х	Х	Nome classi allarmi/eventi.
@AG	@AGROUPNR	х	Х	Х	х	Numero gruppi allarmi/eventi.
@AGNAME	@AGROUPNAM E	х	Х	Х	Х	Nome del gruppo-allarmi/eventi.
@AKNAME	ACLASSNAME	Х	Х	Х	Х	Nome della classe-allarmi/eventi.



@TAGNR	@IDENTIFICATIO N	X	X	X	X	Identificazione (denominazione propria della ditta).
@AMELDUNG	@ТЕХТ	Х	Х	Х	Х	Testo messaggio allarme.
@REAKTANZ	@NRREACTIVAT E	Х	-	Х	-	Numero di riattivazioni.
@STATUS	@STATUS	X	Х	Х	Х	Informazioni di stato come nella "Lista di informazione allarmi".
@WERT	@VALUE	Х	Х	Х	Х	Valore variabile dell'allarme.
@REAKTIONSTEXT	@COMMENT	X	X	Х	X	Commento dalla "Lista di informazione allarmi". Se si usano testi per valori limite dinamici, disponibile solo se Testi lunghi per valori limiti - AML oppure Testi lunghi per valori limiti - CEL sono state attivate.
@USER	@USERID	Х	Х	X	Х	AML: utente che ha confermato l'allarme.
@RECHNER	@COMPUTER	Х	Х	Х	Х	AML: computer su cui l'allarme è stato confermato.
Parole chiave per l	íntestazione e il p	iè di p	agina.			
@ANWENDUNG	@PROJECTNAME	Х	Х	Х	Х	Nome progetto
@SEITE	@PAGE	Х	Х	Х	Х	Inserisci numero di pagina
@HEADDATZEIT	@DTSYSTEM	Х	Х	Х	Х	Data di sistema e ora di sistema.
@HEADDATUM	@DSYSTEM	Х	Х	Х	Х	Data di sistema.
@HEADZEIT	@TSYSTEM	Х	Х	Х	Х	Ora di sistema.
@USER	@USERID	Х	Х	Х	Х	Utente che stampa.
@USERNAME	@USERNAME	Х	Х	Х	Х	Nome completo dell'utente che ha inizializzato l'attività.
@RECHNER	@COMPUTER	Х	Х	Х	Х	Computer da cui viene lanciata l'operazione di stampa.
[Text]	[Text]					Testo a piacere nella riga di emissione sulla stampante.



Attenzione

Fra le parole chiave ci deve essere abbastanza spazio per evitare che degli inserimenti vengano sovrascritti. In questo modo si garantisce che anche lunghi testi di valore limite vengano visualizzati in modo corretto.

Esempio:

@TEXT (spazio fino a qui)

5.2.4 Esportare eventi

Ci sono differenti formati per esportare gli inserimenti della CEL:

- ▶ dBase
- ► CSV
- ➤ XML
- ▶ SQL

ESPORTAZIONE

Per esportare inserimenti della CEL:

- 1. Creare una funzione Esporta: lista CEL (A pagina: 143)
- 2. Collegare questa funzione ad un pulsante.
- 3. Eseguire la funzione a Runtime.



L'esportazione SQL avviene in modo incrementale. Se ci sono già dati esportati, verranno esportati solamente quelli nuovi o quelli modificati.